



CARICHE SOCIALI E DIREZIONE

Presidenza

Franco Ferraris
Paola Garbella

Presidente
Vice Presidente

Consiglio di Amministrazione

Franco Ferraris
Paola Garbella
Mons. Gianni Sacchi
Emanuele Scribanti
Paolo Tivolaccini
Emanuela Verzella

Presidente
Vice Presidente

Organo di Indirizzo

Franco Ferraris
Manuel Pera
Cristina Bonino
Roberto Cavallo Perin
Don Fulvio Dettoma
Franca Fornasiero Borello
Cristiano Gatti
Luca Murta
Marta Nicolo
Michelangelo Valenti
Marcello Vaudano
Don Stefano Vaudano

Presidente
Vice Presidente

Collegio Sindacale

Emanuela Nicolo
Paolo Gremmo
Fabrizio Soncina

Presidente

Segretario Generale

Mario Ciabattini
Andrea Quaregna

Segretario
Vice Segretario



BILANCIO DI MISSIONE

I. L'IDENTITÀ

1.1 La Fondazione e il proprio territorio di intervento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è nata nel 1992 dalla Cassa di Risparmio di Biella in seguito al processo di scorporo dell'attività creditizia da quella filantropica; successivamente ha assunto un forte ruolo istituzionale divenendo uno dei principali attori sociali e culturali sul territorio biellese.

L'attività della Fondazione è concentrata sul proprio territorio di riferimento in prevalenza in settori strategici quali l'area sanitaria, il settore istruzione e nel campo della cultura.

La Fondazione opera principalmente attraverso due forme di intervento: il sostegno diretto a enti e associazioni e la realizzazione di progetti propri; lo sviluppo di questi ultimi si è consolidato portando la Fondazione a divenire un Ente catalizzatore di energie e ispiratore di progetti, strategie e buone prassi, svolgendo spesso anche il ruolo di coordinatore di altri attori istituzionali in virtù della propria autorevolezza istituzionale e della propria esperienza gestionale.

Questa esperienza, maturata nel corso degli anni, rappresenta per il Biellese un capitale di credibilità a disposizione dello sviluppo del territorio; la Fondazione nel 2017 ha infatti non solo garantito il proprio sostegno ai progetti di enti e associazioni terzi, ma ha intrecciato – laddove ritenuto possibile e/o opportuno – la progettualità propria con quella di altri soggetti e *stakeholders* al fine di sviluppare progetti condivisi ed ottimizzare le risorse disponibili.

Questa necessità di ottimizzazione delle risorse deriva anche dalla loro riduzione nel tempo a causa della crisi che sta interessando da anni l'intero sistema biellese oltre che dall'aumento della tassazione diretta sulle Fondazioni e dalla diminuzione dei dividendi da parte della banca conferitaria; questi fattori hanno portato la Fondazione a

una rimodulazione delle proprie forme di intervento la cui finalità ultima è costituita dallo sviluppo del territorio e dal mantenimento – per quanto possibile – della qualità della vita che storicamente ha sempre caratterizzato il Biellese soprattutto in termini di lavoro e servizi.

Il difficile momento storico che l'Italia sta vivendo, sotto il profilo economico, sta infatti interessando profondamente anche il nostro territorio nel quale i livelli di disoccupazione sono aumentanti in pochi anni in modo significativo, causando grande incertezza e timore per il futuro nella popolazione all'interno della quale crescono i casi di povertà – seguiti da numerose associazioni assistenziali – mentre contestualmente sono sempre più numerosi i giovani che lasciano il Biellese per le grandi città limitrofe o per l'estero alla ricerca di un'occupazione.

Il contesto già reso difficile dalla crisi economica, la difficoltà del territorio a far emergere e valorizzare le proprie specificità, lo scenario generale che comprime la misura dei tassi di interesse e l'alto livello di crediti deteriorati presenti in portafoglio, frutto di un'economia ancora in difficoltà, ancorché con qualche spiraglio di ripresa, hanno purtroppo anche nella banca conferitaria della Fondazione, Biverbanca – Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli, determinato difficoltà nella formazione degli utili che si sono tradotte in una diminuzione dei dividendi distribuiti ai soci fra cui la Fondazione che detiene il 33,44% del capitale sociale. Nonostante queste difficoltà la Fondazione sul piano erogativo nel 2017 ha rispettato le previsioni continuando ad operare nei vari settori di intervento con particolare attenzione alle categorie più deboli, quali giovani e anziani e mettendo a punto progetti di varia natura per l'offerta di servizi a loro rivolti.

Inoltre la citata strategia di condivisione delle progettualità e delle azioni di sviluppo territoriale con tutti gli attori istituzionali biellesi ha fatto registrare importanti risultati

tra cui il progetto per l'elettrificazione della linea ferroviaria Biella-Torino e la cordata per il reperimento dei fondi necessari alla ristrutturazione e completamento della Basilica di Oropa in vista dell'Incoronazione del 2020.

I.2 L'azione della Fondazione per il Biellese - DPP 2015-2019

L'azione della Fondazione è storicamente concentrata su tre settori rilevanti che da soli assorbono circa l'80% delle risorse disponibili: la sanità, l'istruzione e l'arte e attività culturali.

In particolare l'area sanitaria ha assorbito e continua ad assorbire una quota importante di risorse a causa dell'impegno pluriennale a favore del Nuovo Ospedale di Biella, inaugurato nel 2014 e per il quale continuano a sussistere quote importanti di leasing per l'acquisto di attrezzature mediche di avanguardia.

Anche i settori dell'istruzione, con il polo universitario di Città Studi, e dell'arte, con gli interventi per il restauro e la valorizzazione del Santuario di Oropa anche in vista dell'Incoronazione del 2020, continuano ad assorbire gran parte delle risorse dell'Ente con la conseguente contrazione di quelle destinate agli altri settori statutari.

Nel corso del 2017 la Fondazione ha continuato a seguire le linee-guida espresse dal Documento Programmatico Pluriennale 2015-2019 approvato dall'Organo di Indirizzo. Il Documento – tenendo conto della mission della Fondazione che è e rimarrà quella di contribuire a migliorare la qualità della vita e la coesione sociale della comunità – prevede che l'Ente non si limiti ad adempiere a funzioni meramente erogative, ma assuma nell'"ecosistema" biellese un ruolo propulsivo all'interno di una "cabina di regia" che elaborerà le scelte fondamentali della provincia di Biella.

In particolare nel nuovo DPP il settore "assistenza agli anziani" ha sostituito il settore "attività sportiva" tra i "settori rilevanti"; questo a causa dell'esigenza di prestare maggior attenzione ai temi sociali in questo particolare periodo di difficoltà socio-economica che si prevede possa perdurare ancora nel prossimo futuro. Inoltre va segnalato che in corso d'anno la Fondazione ha deciso di istituire, a partire dal 2018, un nuovo settore statutario dedicato ai giovani e al tema del lavoro nella convinzione che essi rappresentino il capitale più prezioso sul quale investire per il futuro del territorio.

Gli interventi principali nel quinquennio 2015-2019 saranno inoltre indirizzati principalmente a sostenere e a rilanciare i progetti di Città Studi. La Fondazione, attraverso Città Studi sua impresa strumentale, è impegnata da tempo a conservare e sviluppare nel Biellese corsi universitari con il Politecnico e l'Università degli Studi di Torino nonché con altri poli universitari. La presenza delle Università nel territorio biellese consente infatti di sostenere spinte all'innovazione che dovranno rispecchiare, nell'offerta formativa complessiva, i cambiamenti sociali, economici e del contesto produttivo del territorio, al fine di offrire reali sbocchi occupazionali e ritrovare una vocazione specialistica riconosciuta globalmente.

Anche per le scuole (scuole dell'infanzia, istituti primari e secondari della provincia biellese) la Fondazione continua a contribuire alle iniziative di ampliamento e consolidamento del piano dell'offerta formativa mettendo in campo significative risorse attraverso un apposito bando.

Per quanto riguarda il campo artistico l'Ente si impegna inoltre a sostenere eventi culturali volti a marcare fortemente l'identità del territorio, continuando a sviluppare, attraverso la propria società strumentale Palazzo Gromo Losa srl, i filoni della fotografia storica e dell'arte in generale con il sostegno ai progetti per il recupero, la conservazione del patrimonio artistico e culturale e ai progetti espositivi ed editoriali che mirino alla valorizzazione del territorio e delle tradizioni.

I.3 Strumenti di analisi e azione strategica

In corso d'anno la Fondazione ha proseguito la strategia di rafforzamento del proprio ruolo di promotore di tavoli istituzionali per l'individuazione di progetti per lo sviluppo e rilancio del Biellese.

I principali progetti sono costituiti da:

Protocollo G.A.L.

Il protocollo d'intesa con G.A.L. biellesi è un progetto di collaborazione che permetterà di coordinare le risorse che G.A.L. e Fondazione mettono in campo a favore di attività a sostegno delle categorie sociali deboli con particolare attenzione ad anziani, indigenti e disabili.

Lo strumento operativo sarà costituito da bandi congiunti inseriti in un percorso stabile di collaborazione relativamente ad una gestione coordinata nell'offerta al territorio di risorse afferenti a settori di attività condivisi.

In particolare verranno coinvolti gli ambiti tematici della cultura, dei servizi alla popolazione, del turismo sostenibile, dello sviluppo delle attività produttive e della creazione d'impresa.

Il protocollo avrà una durata di 6 anni con decorrenza dal 1/12/2017 e prevede che ad inizio 2018, come indicato nel DPP 2018, venga attivato, nei settori "volontariato, beneficenza e filantropia" e "assistenza agli anziani", il primo bando in collaborazione con GAL Montagne Biellesi a favore delle fasce deboli della popolazione (terza età, infanzia, persone disabili, NEET) per favorire un miglioramento della qualità della vita con particolare attenzione al rafforzamento delle opportunità di socializzazione.

Santuario di Oropa

Tra i progetti strategici per il territorio va citato l'impegno della Fondazione come capofila di una cordata di enti pubblici e fondazioni bancarie volta a reperire le risorse per il restauro e completamento della facciata della Basilica Superiore del Santuario di Oropa in occasione della V incoronazione della Madonna Nera in programma nel 2020. La Fondazione in corso d'anno ha stanziato € 15.000 per la stesura del progetto e € 85.000 per i primi urgenti interventi di restauro a fronte di una spesa complessiva che si prevede ammonterà a circa € 2.900.000. Da qui la neces-

sità di richiedere un ulteriore aiuto agli enti pubblici e alle fondazioni coinvolte che, riconoscendo l'alto valore religioso ed architettonico del manufatto e dell'intero Santuario mariano di Oropa, hanno così ripartito i propri impegni:

- Regione Piemonte: € 800.000;
- Compagnia di San Paolo: € 450.000;
- Fondazione CRT: € 250.000;
- Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli: € 200.000 di cui € 40.000 già stanziati.

Il contributo complessivo a carico della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, previsto per i prossimi tre anni (2018/2019/2020), sarà pari a € 400.000 (100.000 € all'anno) compreso il contributo già stanziato in corso d'anno di 100.000 €.

La Fondazione Cariplo (anch'essa sensibilizzata) ha promesso un contributo complessivo di € 300.000, di cui già stanziati € 100.000; inoltre sono in corso contatti anche con altri soggetti privati (U.I.B., Oftal, Banca Simeica, Biverbanca, Banca Sella, Camera di Commercio ecc.) per contribuzioni di minor importo.

Agenda digitale

La Fondazione a partire dal 2015 ha aderito al "Patto del Battistero - Accordo di programma quadro dell'Agenda digitale di Biella 2015/2020", volto ad attuare azioni strategiche per l'implementazione degli strumenti digitali (agenda digitale) sul territorio.

In particolare la Fondazione ha stabilito di partecipare al Patto attraverso il sostegno alla banca dati Biellainsieme, progetto nato dalla collaborazione tra Comune di Biella, Fondazione Cassa di Risparmio, Provincia di Biella e Centro Servizi Volontariato nel 2006 e gestito dall'Informagiovani del Comune di Biella avente come oggetto l'aggiornamento e lo sviluppo della banca dati, che attualmente contiene oltre 1700 enti del non profit biellese.

Bando di idee V.I.V.A (Vita Attiva Vita Indipendente)

In corso d'anno è stato dato corso a quanto deliberato nel 2016 in merito all'attivazione di un bando di idee in collaborazione con Consorzio IRIS, Consorzio CISSABO e ASL BI volto a promuovere l'abitare e l'inclusione sociale delle persone con disabilità per sviluppare competenze utili ad affrontare una vita autonoma ed indipendente.

La valutazione delle idee progettuali ha rilevato spunti interessanti e criticità comuni come la carenza di coprogettazione e di un approccio di rete che consideri le risorse/opportunità di tutto il territorio; la commissione di valutazione ha dunque provveduto a indicare spunti ed elementi di miglioramento per entrambi i progetti.

Lo stanziamento previsto è di € 130.000.

Progetto speciale cultura lana

Al fine di valorizzare la cultura della lana quale elemento fondante della storia e dalla tradizione biellese la Fondazione si è fatta promotrice di un tavolo di lavoro informale composto da soggetti a vario titolo impegnati nella progettazione culturale del territorio e nel mondo del tessile (UIB, Comune di Biella, Associazioni per la valorizzazione del commercio laniero) finalizzato a valutare la possibilità

di realizzare un progetto comune che possa costituire un volano per contribuire al rilancio del territorio.

Il tavolo ha proceduto a contattare l'Università di Scienze gastronomiche di Pollenzo (partner della Fondazione su vari progetti) che ha realizzato uno studio di massima sul tema coordinato dal rettore Prof. Piercarlo Grimaldi.

Il valore della ricerca e dell'individuazione delle linee progettuali è stato stimato in € 18.300.

Progetto Servizio ferroviario veloce

Il potenziamento della tratta ferroviaria come collegamento principe per i centri metropolitani di Torino e Milano è stato confermato prioritario per il rilancio del territorio al fine di collegarlo con i servizi a valore aggiunto necessari a sostenere lo sviluppo del sistema economico e produttivo biellese.

In corso d'anno è divenuto operativo il protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comune di Biella, Comune di Cossato, Banca Sella, CCIAA Biella, Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Unione Industriale Biellese e Biverbanca al fine di procedere celermente agli interventi necessari per l'elettrificazione della linea Biella-Santhià con la trasformazione della linea in servizio metropolitano. La Regione Piemonte ha riconosciuto la valenza strategica del progetto e la sua coerenza con gli indirizzi della DGR 29 settembre 2014, n. 11-357 con la partecipazione dei privati, si è impegnata a definire forme di collaborazione istituzionale ed inserire la realizzazione dell'intervento negli strumenti di programmazione regionale al fine di reperire presso il Ministero Infrastrutture e Trasporti e/o Finanziamenti europei i fondi necessari al finanziamento dell'opera, stimati da RFI SpA, per l'elettrificazione della linea ferroviaria e sottostazione elettrica di conversione, in circa € 11,5 milioni.

L'ente capofila Unione Industriale di Biella ha proceduto in corso d'anno all'affidamento dell'incarico del progetto per l'elettrificazione della nuova ferrovia Biella-Santhià e la messa in sicurezza del tratto Biella-Novara sulla base di quanto previsto dal protocollo d'intesa che prevede una suddivisione tra enti e istituzioni firmatari dell'importo complessivo di € 139.000 (€ 83.000 per la Biella-Santhià e € 56.000 per la Biella-Novara) mentre la Regione ha avviato l'iter per il reperimento dei finanziamenti per la realizzazione dell'opera.

La Fondazione partecipa all'importante progetto con un contributo complessivo di € 20.000.

Il progetto è molto complesso e prevede anche l'ottenimento dell'autorizzazione della Sovrintendenza del Piemonte per alcuni manufatti d'interesse storico.

Tenuto conto che il progetto salterà il passaggio della "Valutazione d'impatto ambientale", i tempi per indire la gara di appalto (che sarà cura di Rfi) dovrebbero essere rapidi; pertanto tutti gli sforzi sono stati concentrati sullo sblocco dei fondi necessari per l'esecuzione dei lavori.

Le istituzioni hanno potuto prendere visione del tracciato e delle modifiche necessarie per elettrificare la linea: il cantiere mobile, previsto in orario notturno, coinvolgerà un

tratto lungo 27 chilometri con la posa di pilastri e lavori sulla strada ferrata. Per quanto riguarda invece la tratta che interessa il bacino del Cossatese, le ipotesi al vaglio sono quelle di attuare alcune modifiche in corso d'opera che permettano di ridurre i tempi di percorrenza.

Grazie ai treni elettrici le linee biellesi potrebbero integrarsi meglio col sistema di trasporto lungo la direttrice Torino - Milano e con la rete metropolitana che gravita intorno al capoluogo piemontese contribuendo così al rilancio del territorio.

L'inizio dei lavori è stato confermato tra il novembre e dicembre del 2018 mentre il debutto dei treni diretti elettrificati inizierà con l'orario invernale del dicembre 2019.

Protocollo d'intesa reti dei laboratori territoriali dell'occupabilità biellese.

La Fondazione ha aderito al progetto cofinanziando con € 10.000 un progetto biellese insieme ad una rete di scuole locali che è stato valutato positivamente nell'ambito di un bando finanziato dal MIUR ottenendo un finanziamento di € 750.000 da destinare per opere edili e per gli acquisti delle attrezzature necessarie. Gli spazi ove si realizzerà il progetto sono stati individuati nell'edificio già sede degli uffici ATAP messo a disposizione per 10 anni dal Comune di Biella, dove si prevede la realizzazione di laboratori di trasformazione dei prodotti agroalimentari, laboratori per la formazione e riconversione professionale in robotica, domotica, realtà aumentata immersiva e multimedia; i partner del progetto parteciperanno alla gestione dei laboratori, ma soprattutto grazie all'ampia rete creata, saranno promotori per un triennio della programmazione delle attività formative degli allievi nei percorsi tecnici e professionali, in modo coerente alle necessità del mercato del lavoro locale e nazionale.

Protocollo di cooperazione tra l'AOU – Città della salute e della scienza – L'ASL di Biella e l'Università degli Studi di Torino

Al fine di promuovere la crescita e l'accreditamento del nuovo ospedale di Biella in ambito nazionale l'Asl BI ha avviato un progetto di cooperazione con l'AOU - Città della Salute e della Scienza e l'Università degli Studi di Torino che mira all'istituzione di cattedre universitarie nell'Ospedale di Biella per le Strutture Complesse di Ostetricia Ginecologia, Pediatria, Laboratorio Analisi e Otorinolaringoiatria, rendendo il nosocomio un punto di riferimento anche a livello universitario. Ciò permetterà la valorizzazione del nuovo complesso ospedaliero e l'ottimizzazione delle apparecchiature ivi collocate nell'ambito del sistema sanitario regionale. Inoltre è interesse della Regione Piemonte sviluppare una cooperazione tra le Aziende sanitarie volta a incrementare la qualità delle prestazioni, accrescere la professionalità degli addetti, massimizzare la capacità delle strutture e dei beni strumentali, nonché degli investimenti e, non ultimo, limitare la migrazione passiva presso centri sanitari fuori Regione.

In considerazione degli importanti scopi prefissi dal citato protocollo l'Asl di Biella, la Fondazione Edo ed Elvo Tempia

onlus, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori – Sezione Provinciale di Biella Onlus, l'AIL Biella Fondazione Clelio Angelino Onlus, la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Città Studi S.p.a. hanno manifestato disponibilità a collaborare per accrescere la cooperazione e la qualità dell'Assistenza sanitaria sia del centro sia dei territori provinciali a esso complementari, anche mediante la “clinicizzazione” universitaria di strutture complesse e il finanziamento di posti di professori e ricercatori universitari da destinare all'assistenza dell'Asl di Biella con gli stessi in posizione di apicalità, al fine di favorire cooperazione tra presidi ospedalieri in Torino e in Biella.

Si renderà dunque necessario un accordo attuativo del Protocollo nel quale le realtà biellesi del terzo settore che operano nell'ambito oncologico si impegneranno a sostenere i costi economici di incardinamento dei docenti universitari presso l'Ospedale di Biella.

II. IL QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO

II.1 Evoluzione normativa

Nel corso dell'anno il sistema delle Fondazioni è stato fortemente coinvolto sia sul piano istituzionale e normativo sia per la creazione e il sostegno di progetti condivisi volti a portare risposte concrete ad alcune importanti esigenze economiche e sociali del Paese. Il 2017 infatti ha visto avviarsi, grazie al sostegno di 72 fondazioni, il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile il cui obiettivo di raccolta pari a € 120 milioni era già stato centrato a fine 2016.

L'impresa sociale “Con i Bambini”, promossa dalla Fondazione con il Sud è il soggetto attuatore delle attività operative del Fondo. Le Fondazioni hanno inoltre sperimentato, a livello nazionale, una collaborazione istituzionale anche con ANCI, in relazione al “Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia”, e alla messa a punto di un protocollo di intesa all'interno del progetto pluriennale condotto da Acri in Burkina Faso, denominato Fondazioni for Africa Burkina Faso.

Nel 2017 inoltre ha raggiunto piena operatività il Protocollo d'intesa Acri-Mef del 22 aprile 2015, con gli adeguamenti statutari e l'aggiornamento dei regolamenti, concernenti le nomine, la gestione del patrimonio e l'attività erogativa. Un processo che in corso d'anno ha impegnato fortemente gli Organi della Fondazione nell'elaborazione dei documenti in oggetto.

Intenso è stato inoltre il coinvolgimento delle Fondazioni nel processo di riforma del Terzo settore.

Nella G.U. n. 179 del 2 agosto 2017 - Suppl. Ordinario n. 43, è stato pubblicato il Decreto legislativo n.117 del 2017, recante il “Codice del Terzo settore” a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 giugno 2016, 106”, con

cui è stata riformulata la previgente disciplina in materia di enti del Terzo settore.

Molti i profili di novità introdotti dal Decreto con il quale il Governo è intervenuto, sulla base della Legge delega del 6 giugno 2016, n. 106, a riordinare e disciplinare, razionalizzando, le molteplici e difformi norme relative agli enti del Terzo Settore, con l'intento di sostenerli nel perseguimento di finalità costituzionalmente rilevanti quali la promozione e lo sviluppo dei fenomeni di partecipazione, solidarietà e pluralismo sociali.

Il nuovo Codice si pone quale fonte primaria di disciplina dei relativi enti, dei quali fornisce, per la prima volta, una definizione unitaria secondo la quale gli enti del Terzo settore, come espressamente indicato nel Titolo II, si caratterizzano per:

- essere soggetti di carattere privato diversi dalle società;
- perseguire senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- svolgere una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi nonché di mutualità, produzione o scambio degli stessi;
- essere iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Accanto all'enunciazione di questi caratteri generali, il Codice ha definito alcune fattispecie tipiche di enti del terzo settore: le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), gli enti filantropici ETS, le reti associative, le imprese sociali e in ultimo le società di mutuo soccorso.

Il Codice costituisce la norma generale di disciplina del comparto, cui fare riferimento ogni qualvolta il legislatore non abbia previsto, in virtù della specialità di un determinato soggetto pur afferente al Settore, specifica deroga.

A tale riguardo già in seno alla Legge delega, le Fondazioni di origine bancaria pur essendo state riconosciute affini, per natura e missione istituzionale, agli enti del Terzo settore, non vi sono state ricomprese e non sono pertanto soggette alla relativa disciplina, fatta eccezione per la norma di cui al Capo II del Titolo VIII che concerne i finanziamenti ai Centri di Servizio per il Volontariato (CSV).

Con la nuova disciplina, i soggetti che afferiscono al Terzo settore possono pertanto acquisire la personalità giuridica (come fino ad oggi in vigore) tramite l'iscrizione al registro prefettizio, come previsto dal DPR n. 361/2000, oppure (secondo le disposizioni del Codice) tramite l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore al ricorrere, in questo ultimo caso, di specifici requisiti patrimoniali di cui all'articolo 22 del codice stesso.

Con l'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore gli enti acquistano la qualifica di Enti del Terzo Settore (ETS) e si producono tutti gli effetti derivanti dall'iscrizione nel registro prefettizio: l'ente acquista la personalità giuridica e risponde delle obbligazioni solamente col proprio patrimonio. Il discrimine tra l'iscrizione nel Registro unico del Terzo settore e quella nel registro prefettizio consiste nella possi-

bilità, per gli ETS, di essere integralmente assoggettati alla disciplina del Codice stesso, ovvero di essere sottoposti ai relativi obblighi ma anche di beneficiare della relativa disciplina agevolativa.

Il Codice ha, inoltre, modificato il previgente ordinamento delle strutture e dei processi di funzionamento del sistema dei CSV definendone un nuovo assetto che ora si basa su:

- un unico Organismo Nazionale di Controllo (ONC);
- quattordici Organismi Territoriali di Controllo (OTC);
- un Fondo Unico Nazionale (FUN) per il loro sostegno finanziario.

L'ONC è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, autorità, quest'ultima, che ne esercita anche funzioni di controllo e vigilanza, gode di piena autonomia statutaria e gestionale, nel rispetto delle norme che la istituiscono, nonché di quelle del codice civile in materia di fondazioni.

La fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione di tredici componenti, nominati con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, così designati:

- sette membri, di cui uno con funzioni di Presidente, da Acri;
- due membri, da CSVnet;
- due membri, dal Forum nazionale del Terzo settore;
- un membro, designato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- un membro, dalla Conferenza Stato-Regioni.

Il Consiglio dura in carica tre anni e i suoi membri "non possono essere nominati per più di tre mandati consecutivi". La partecipazione al Consiglio non dà diritto alla corresponsione di emolumenti.

L'ONC, che al pari del FUN costituisce la novità più significativa della riforma, svolge funzioni di indirizzo e di controllo sui CSV per finalità di interesse generale, individua i criteri per l'accreditamento dei CSV e ne tiene l'elenco nazionale e assume i provvedimenti sanzionatori nei loro confronti, amministra il FUN, riceve i contributi obbligatori e determina quelli integrativi dovuti dalle Fondazioni, ripartisce su base regionale le risorse del FUN per il finanziamento dei CSV.

Gli Organismi territoriali di controllo (OTC) sono uffici territoriali dell'ONC privi di autonoma soggettività giuridica e svolgono attività di filtro e controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in linea con le direttive fornite dall'ONC. Sono 14, uno per ognuno degli ambiti territoriali individuati dal Codice. Le loro competenze derivano da quelle degli originari Co.Ge. di cui ora il Codice dispone lo scioglimento. Sia all'ONC, che agli OTC non è consentito finanziare iniziative o svolgere attività che non siano direttamente connesse allo svolgimento delle funzioni assegnate, che costituiscono le loro attività esclusive. Gli OTC sono retti da Consigli composti a maggioranza assoluta da membri designati dalle Fondazioni, di cui uno con funzioni di Presidente.

Il FUN è istituito al fine di assicurare il finanziamento stabile dei CSV ed è alimentato dai contributi annuali delle

Fondazioni. Il FUN è amministrato dall'ONC e costituisce patrimonio autonomo e separato da quello delle Fondazioni finanziatrici, dei CSV e dell'ONC. Le relative risorse sono vincolate al finanziamento dei CSV, della loro associazione più rappresentativa sul piano nazionale e alla copertura delle spese dell'organizzazione e funzionamento dell'ONC e degli OTC.

Il FUN è alimentato dalle Fondazioni attraverso il versamento:

- di "una quota non inferiore al quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi, alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettere c) e d), del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153";
- dei "contributi integrativi deliberati dall'ONC";
- di eventuali ulteriori contributi volontari.

A partire dal 2018, per tutte le somme versate al FUN, alle Fondazioni sarà riconosciuto annualmente un credito d'imposta pari al 100 per cento dei versamenti effettuati, fino ad un massimo di 15 milioni di € per l'anno 2018 e 10 milioni per gli anni successivi. Il credito di imposta ha le medesime caratteristiche di quello previsto per il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile ed è cedibile a intermediari bancari, finanziari e assicurativi.

La riforma provvede inoltre a disciplinare il regime fiscale sia degli enti del Terzo settore iscritti nel predetto Registro unico nazionale, che delle erogazioni nei loro confronti, con l'obiettivo di attivare, anche in tale ambito, un'azione di semplificazione, armonizzazione e incentivazione.

In particolare, per quanto di interesse delle Fondazioni, quali soggetti la cui attività erogativa è rivolta principalmente agli Enti del terzo settore, il Codice:

- introduce un credito d'imposta (social bonus) per coloro che effettuano erogazioni liberali in denaro a favore degli enti del Terzo settore non commerciali che abbiano presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali un progetto per sostenere il recupero degli immobili pubblici inutilizzati e dei beni confiscati alla criminalità organizzata, assegnati ai suddetti enti, pari al 50% dell'erogazione effettuata nei limiti del 15% del reddito imponibile ed è ripartito in tre quote annuali di pari importo;
- modifica le agevolazioni fiscali relative alle liberalità nei confronti degli enti non commerciali e delle cooperative sociali, introducendo una disciplina fiscale

unitaria mediante una razionalizzazione e semplificazione del regime delle detrazioni e delle deduzioni recate dagli articoli 10 e 15 del Testo Unico delle imposte dirette (TUIR), nonché eliminando la sovrapposizione esistente tra le citate disposizioni del TUIR e quelle contenute all'articolo 14 del D.L. n. 35 del 2005.

Il Codice, introducendo una misura agevolativa generale per le erogazioni liberali in danaro o in natura verso gli ETS non commerciali, che possono ora essere dedotti nel limite del 10 per cento del reddito complessivo dichiarato da persone fisiche, enti e società, ha:

- abrogato la previgente disciplina contenuta nel richiamato articolo 14 del Decreto-Legge 14 marzo 2005, n. 35, che poneva il tetto di 70.000 € per la deduzione dell'insieme delle erogazioni nei confronti degli ETS;
- ribadito il principio di non cumulabilità delle predette facilitazioni fiscali per le erogazioni liberali nei confronti degli enti del Terzo Settore in quanto non è possibile invocare, per le medesime erogazioni, altre agevolazioni fiscali a fronte delle stesse. A tal riguardo, è disposta la non applicazione dell'articolo 15, comma 1.1., del TUIR, per le erogazioni per le quali si è già beneficiato della succitata agevolazione. Infine con riferimento alla questione relativa alla determinazione dell'ANAC n. 8 del 2015, che riconduceva impropriamente le Fondazioni fra gli "enti di diritto privato partecipati dalla pubblica amministrazione", con i conseguenti obblighi di natura pubblicistica che ne conseguivano, l'emanazione del Decreto legislativo n. 97/2016 (cd. Decreto FOIA) le ha successivamente escluse dall'applicazione della disciplina specifica dettata per gli enti pubblici, trovando piena applicazione nei loro confronti i principi di trasparenza recati dal D.Lgs. n. 153 del 1999 e dal Protocollo d'intesa Acri/Mef. Nella revisione della delibera del 2015, posta in consultazione, l'ANAC ha recepito il mutamento legislativo, escludendo espressamente le Fondazioni dalla disciplina pubblicistica.



III. LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE

III.1 Gli organi statutari

Gli organi statutari della Fondazione sono:

- Organo di Indirizzo
- Consiglio di Amministrazione
- Presidente
- Collegio Sindacale

Sulla governance della Fondazione ha avuto un significativo impatto il processo di revisione dello Statuto che è stato completato nel 2016 dopo un lungo confronto con ACRI e MEF al fine di recepire i principi contenuti nella Carta delle Fondazioni e nel Protocollo d'Intesa Acri – MEF.

Tra le modifiche più significative introdotte vanno citati la riduzione del numero di Consiglieri dell'Organo di Indirizzo da 15 a 11 membri e il rafforzamento dell'incompatibilità tra cariche ricoperte all'interno della Fondazione e cariche politiche.

Si segnala che, a fronte della particolare situazione di difficoltà vissuta dal territorio e dalla Fondazione, gli Organi statutari hanno ritenuto opportuno ridurre il proprio gettone di presenza mentre il Presidente sin dall'insediamento ha optato per la rinuncia a ogni emolumento.

Dopo i numerosi avvicendamenti avvenuti nel 2016 nel corso del 2017 la struttura della governance della Fondazione è rimasta invariata; vanno però segnalati come fatti di rilievo la nomina a Vescovo di Casale del Consigliere Mons. Gianni Sacchi che è così divenuto il primo Vescovo a sedere negli Organi Amministrativi della Fondazione e l'ingresso del Consigliere Paolo Tivolaccini nel CDA della società Palazzo Gromo Losa srl.

Va infine segnalato che in corso d'anno, seguendo le indicazioni ministeriali e di ACRI, sono stati redatti i regolamenti di attuazione in materia di nomine, gestione del patrimonio e attività istituzionale che declinano, mediante dettagli operativi, i principi fissati dalla Legge e dallo Statuto e

guideranno l'attività della Fondazione negli anni futuri dettando linee precise ispirate a criteri di trasparenza, eticità e ottimizzazione della gestione.

III.2 La struttura operativa

In corso d'anno la struttura operativa della Fondazione si è arricchita di una nuova risorsa a tempo indeterminato in seguito alla positiva conclusione di un tirocinio formativo; ad oggi dunque la struttura è composta da nove dipendenti. È proseguito il contratto di appalto in essere con una cooperativa per la gestione degli spazi espositivi di Palazzo Gromo Losa e Spazio Cultura oltre che per logistica, guardiania e attività diverse.

Sono poi proseguite le collaborazioni in molteplici ambiti e settori, con particolare riguardo agli aspetti contabili e di bilancio, a specifiche esigenze di comunicazione e di ricerca e per la realizzazione di laboratori didattici, alla supervisione degli investimenti della Fondazione e ai progetti di ristrutturazione e gestione degli immobili dell'Ente.

III.3 Partecipazioni in Società Strumentali

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L.

In corso d'anno è proseguita l'attività della società strumentale "Palazzo Gromo Losa srl" per il perseguimento degli scopi statutari nel settore "Arte, attività e beni culturali" alla quale è stato conferito a titolo di comodato gratuito l'intero immobile denominato Palazzo Gromo Losa, il tutto al fine di ottimizzare la gestione della struttura e la sua attività in campo culturale e per recuperare alcuni costi di ordine fiscale.

La governance della partecipata è composta da un Consiglio di Amministrazione che in corso d'anno si è ampliato con l'ingresso del membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Paolo Tivolaccini; tutte le cariche vengono ricoperte a titolo gratuito.

In corso d'anno alla "Palazzo Gromo Losa srl" sono stati destinati contributi per € 180.000 interamente in conto esercizio.

Inoltre si sono prodotti:

- ricavi per vendite e prestazioni per € 28.473,
 - proventi da locazione spazi e altri ricavi diversi per € 6.614,
- il tutto come riportato negli schemi di stato patri-



moniale e conto economico allegati al presente bilancio. L'attività della società è entrata nel 2017 nella piena operatività curando l'organizzazione di tutte le attività culturali del Palazzo oltre che quelle di Spazio Cultura.

Palazzo Gromo Losa, inaugurato alla fine del 2012 e dotato di sale espositive a partire dal 2015, si è da subito contraddistinto come punto di riferimento culturale di primo piano all'interno del sistema biellese e sede di prestigio per eventi di carattere culturale ed espositivo.

Tra i principali eventi realizzati va citata la sesta edizione di **Selvatica - Arte e Natura in Festival**, con tema focalizzato sull'incontro del mondo dell'arte con quello della natura.

Le mostre, allestite presso diverse sedi dislocate sul territorio biellese, dal 6 maggio al 2 luglio, hanno riscontrato un buon successo di pubblico. Sono stati circa 9.300 i visitatori totali, conteggiando i fruitori degli allestimenti delle diverse sedi, dei laboratori didattici, degli incontri e dei documentari. Presso Palazzo Gromo Losa si sono staccati 2.007 biglietti a cui sono da aggiungere circa 300 persone intervenute il giorno dell'inaugurazione e altri ingressi gratuiti fuori orario (giornalisti, scuole, case di riposo, centri estivi, ecc.). Comprendendo anche queste presenze il dato totale stimato è di 3.260 visitatori circa (+16% circa rispetto al 2016).

Particolarmente soddisfacente si rivela il numero delle visite scolastiche, che si è attestato su un +64% circa rispetto alla passata edizione in virtù dell'anticipazione della data di inizio del Festival all'inizio di maggio: gli studenti che hanno visitato le mostre di Palazzo Gromo Losa e Palazzo Ferrero attraverso i percorsi didattici proposti sono stati circa 780 e circa 40 insegnanti.

Il Festival si è riproposto come un ampio contenitore culturale ispirato al tema della natura e realizzato in collaborazione con diversi enti e associazioni operanti sul territorio. In particolare sono state coinvolte, oltre alle sale espositive e ai giardini di Palazzo Gromo Losa, le sedi espositive di Palazzo Ferrero e del Museo del Territorio Biellese. Tra le sedi parallele figuravano invece Spazio Cultura, Palazzo La Marmora, Casa Zegna, Andirivieni (Sala Biellese), la Trappa

di Sordevolo e il Geosito del Monte Mucrone (Stazione Superiore della Funivia Oropa-Mucrone).

Le mostre e le attività didattiche sono state anche quest'anno affiancate da eventi collaterali quali proiezioni cinematografiche, conferenze, concerti e spettacoli teatrali.

Va segnalato che, in una logica di collaborazione territoriale, la Città di Biella ha stanziato € 5.000 a titolo di concorso nelle spese organizzative e di promozione.

L'attività del Palazzo è proseguita con la mostra *"Viaggio. La scoperta di nuovi orizzonti"*, realizzata dall'Associazione Stilelibero dall'8 luglio al 10 settembre presso Palazzo Ferrero, Palazzo Gromo Losa e a Palazzo La Marmora con la curatela di Irene Finiguerra e Fabrizio Lava ha registrato un buon successo di pubblico: sono stati infatti 1.291 i visitatori per 28 giorni di apertura compresa la giornata d'inaugurazione.

In particolare a Palazzo Gromo Losa sono state allestite le mostre fotografiche *"Viaggio nel tempo ritrovato"* di Olmo Amato e *"Terra"* del grande fotografo Sebastiao Salgado, dedicata al movimento dei contadini "sem terra" del Brasile, le quali sono state visitate da 589 visitatori.

Infine la programmazione culturale di Palazzo Gromo Losa si è conclusa con la mostra *"Terre di uomini. Adams, Shore, Goldblatt, Ghirri, Basilico e altri 22 grandi fotografi raccontano il paesaggio"* realizzata in collaborazione con Fondazione Fotografia Modena dal 27 ottobre al 7 gennaio 2018 è stata visitata da circa 1.950 persone in 35 giorni di apertura a cui sono da aggiungere circa 60 persone intervenute il giorno dell'inaugurazione e altri ingressi gratuiti fuori orario (giornalisti, scuole, ecc.). Da un'analisi dei dati raccolti emerge che circa un terzo dei visitatori proveniva da fuori provincia e in particolare da Ivrea, Novara, Torino e Alesandria. La mostra è stata visitata inoltre da 316 studenti. Sommando i dati raccolti negli anni precedenti emerge come le 10 mostre realizzate nelle sale espositive di Palazzo Gromo Losa dal 2015 al 2017 siano state visitate da quasi 24.500 visitatori per un incasso lordo complessivo pari a € 45.931 (bookshop escluso), come risulta dalla tabella seguente:

MOSTRA	Anno / Periodo 2017	N. visitatori			
		Pubblico generico	Scuole (studenti + insegnanti)	Totale	
Meraviglie. L'arte contemporanea in ceramica	25 mar - 1° mag	357	25	382	
Selvatica - Arte e Natura in Festival 6ª ed.	6 mag - 2 lug	2.253	1.009	3.262	
Viaggio. La scoperta di nuovi orizzonti	9 lug - 10 set	1.291	/	1.291	
Terre di Uomini	27 ott 2017 - 7 gen 2018	1.271	344	1.615	parziale 2017 (tot. 1.957)
TOT. 2017		5.172	1.378	6.550	
TOT. GENERALE 2015-2016-2017		22.065	2.410	24.475	



In corso d'anno infine l'attività culturale complessiva del Palazzo si è svolta sempre con particolare attenzione alla musica grazie alla ricca stagione concertistica dell'Accademia Perosi; lo splendido giardino all'italiana e il Palazzo sono stati visitati da un pubblico sempre più ampio grazie alle aperture domenicali da giugno a ottobre realizzate nell'ambito della "rete museale biellese" alla quale la Fondazione contribuisce.

SPAZIO CULTURA

A partire dal 2017 Palazzo Gromo Losa srl ha assunto in toto anche la gestione delle attività di Spazio Cultura coordinandone maggiormente la progettualità rispetto all'attività core della Fondazione e all'attività espositiva di Palazzo Gromo Losa.

Il 2017, pur vedendo confermato l'interesse del pubbli-

co che ha apprezzato la qualità e varietà delle proposte realizzate in collaborazione con il territorio, è stato un anno di passaggio e di riassetto organizzativo.

Nonostante l'alta qualità delle proposte è stato registrato un calo dei visitatori totali (2.795 visitatori contro i 3.556 del 2016). Il dato che in gran parte è dovuto al fatto che nel 2016 era stata realizzata una mostra in più, va di pari passo con il significativo contenimento dei costi di gestione dello spazio che ne ha ridotto le proposte.

Globalmente sono invece rimasti invariati gli indirizzi culturali di fondo in ambito espositivo; Spazio Cultura vede infatti sempre più consolidate le proprie caratteristiche di riscoperta e divulgazione storica del Biellese tramite la **fotografia storica**, fulcro di molte attività e la promozione dell'**arte biellese**; inoltre è stata potenziata la collaborazione con Associazioni e Enti del territorio per promuovere progetti sostenuti dall'Ente anche attraverso formule di parziale autogestione delle esposizioni. Grande rilievo è stato dato alle visite guidate delle scuole.

In totale nel corso del 2017 a Spazio Cultura sono state allestite 6 mostre come risulta dallo schema seguente:

MOSTRA	Periodo	N. visitatori		Giorni di apertura		Media giornaliera	
I santi in casa. Le stampe devozionali della Collezione Carlo e Angiolina Torrione	26 nov 2016 – 27 gen 2017	107	parziale 2017 (tot. 412)	22	parziale 2017 (tot. 57)	7,23	sul totale dei visitatori
One way only. Senza voltarci indietro (fotografie di Stefano Schirato)	10 mar - 25 apr	737		47		15,68	
Stefano Zagaglia. The call of the wild	6 mag - 2 lug	850		58		14,66	
La Storia si è fermata a Biella. Fotografi biellesi a caccia di eventi	22 lug - 17 set	359		38		9,45	
MiRelLa. Una storia di Alzheimer e di amore	30 set - 19 nov	460		52		8,85	
Battaglioni sulle vette. Le lapidi dei reparti alpini sui monti biellesi (1923-1926)	2 dic 2017 - 7 gen 2018	282	parziale 2017 (tot. 318)	28	parziale 2017 (tot. 33)	9,64	sul totale dei visitatori
TOTALE		2.795		245		11,41	

Il costo complessivo per l'attivazione dei suddetti eventi culturali è stato di circa € 8.000.

FESTEGGIAMENTI 25 ANNI FONDAZIONE

In corso d'anno la Fondazione ha festeggiato i 25 anni di attività con una nutrita serie di eventi sociali e culturali tra cui l'inaugurazione del centro Mente Locale a Villa Boffo (vedi oltre). In particolare a Palazzo Gromo Losa srl è stato conferito l'incarico per organizzare un concerto del jazzista Paolo Fresu presso il Teatro Sociale Villani per un costo di circa € 15.000.

L'evento, nel corso del quale è stato presentato un video a cura del regista Manuele Cecconello relativo all'attività dell'Ente, ha riscosso un grande successo di pubblico.

La serata è stata inoltre occasione per presentare alcune delle attività future della Fondazione tra cui il progetto per Oropa 2020 e per la consegna di speciali medaglie d'oro per i 25 anni della Fondazione all'ex Presidente Luigi Squilario e al Segretario Generale Mario Ciabattini.

CITTÀ STUDI S.P.A.

La Fondazione detiene la maggioranza assoluta delle quote azionarie di Città Studi SpA che è società strumentale alla realizzazione degli scopi della Fondazione stessa nel settore rilevante dell'istruzione e della formazione professionale. Oltre alla Fondazione, che possiede al 31 dicembre 2017 il 63,361% del capitale sociale, i maggiori azionisti di Città Studi SpA sono: Finpiemonte Partecipazioni (21,5%); Unione Industriale di Biella (4,04%), Provincia di Biella (2,63%), C.C.I.A.A. di Biella e di Vercelli (1,83%) e Comune di Biella (1,59%). Tra istruzione universitaria, formazione professionale, ricerca, servizi per le imprese, gli enti e i privati, Città Studi Biella prosegue nella sua missione originaria, frutto di una felice combinazione tra istanze del pubblico e del privato, finalizzate alla crescita complessiva del territorio biellese.

Area universitaria

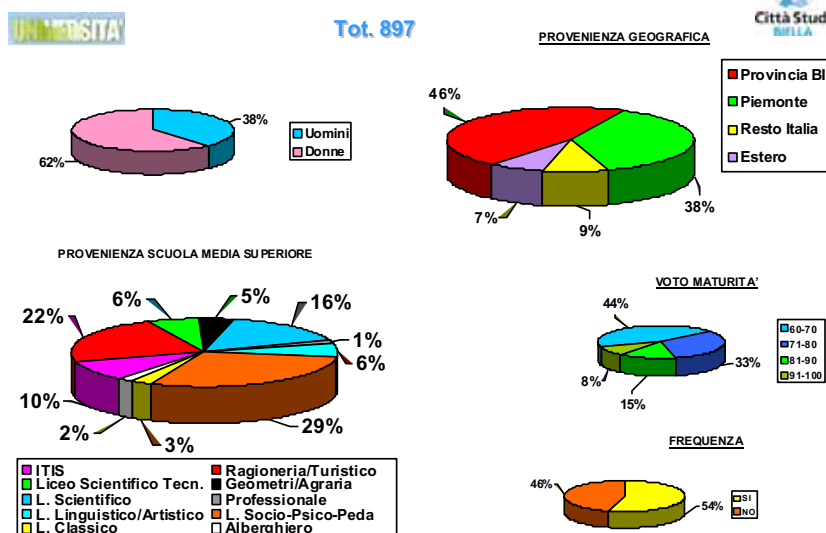
Nell'anno 2017, come negli anni precedenti, è stato ripro-

posto, in collaborazione con il Politecnico di Torino, il primo anno di Ingegneria Industriale in videostreaming seguendo il modello di alta formazione denominato "Struttura Decentrata di Supporto agli Studenti" (SDSS). Questo modello di insegnamento, partito qualche anno fa come sperimentale in forma ibrida, continua a riscuotere un buon successo, infatti, la sesta edizione ha registrato 69 iscritti provenienti principalmente da tutto il Piemonte, ma anche da altre Regioni d'Italia e dall'estero. Sull'onda della positiva esperienza dell'anno precedente, anche nel 2017 è stato attivato il II anno per tutti i corsi di laurea del settore industriale con n. 21 studenti. Nell'anno accademico 2017/2018 sono stati gestiti i seguenti corsi di laurea: Servizio Sociale (I, II e III anno), Scienze dell'Amministrazione (I, II e III anno), Amministrazione Aziendale (I, II anno e III anno), Giurisprudenza (I anno), Ingegneria (I e II anno in modalità video streaming). Le immatricolazioni sono state in totale 257, di cui 82 per Servizio Sociale, 72 per Amministrazione Aziendale, 69 per Ingegneria, 25 per Scienze dell'Amministrazione e 9 per Giurisprudenza. Gli iscritti complessivi risultano essere 897. Il totale degli immatricolati presenti in Città Studi sale a 292, se si considerano anche i 35 del corso di laurea in Infermieristica gestito da ASL Biella, che con i suoi 187 iscritti complessivi porta il numero di allievi universitari totali presenti a Città Studi a 1.084. La provenienza geografica degli immatricolati è la seguente: 54% dalla Provincia di Biella, 39% da fuori provincia e 7% dall'estero. La suddivisione tra uomini e donne: 46% uomini e 54% donne.

La campagna promozionale e di orientamento ha interessato 87 Istituti Superiori con 48 presentazioni delle zone di Biella, Vercelli, Aosta, Canavese, Verbano-Cusio-Ossola, Torino, Asti, Alessandria, Novara, Cuneo, Pavia, Varese, Bergamo e Como-Cantù.

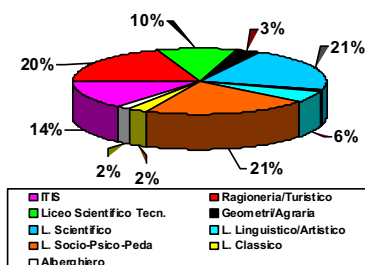
Gli studenti laureatisi nel 2017 sono stati 106, di cui 51 in Servizio Sociale, 38 in Economia/Amministrazione aziendale, 7 in Scienze dell'Amministrazione e Consulenza del Lavoro e 10 in Scienze dell'Amministrazione.

Iscritti 2017/2018 ai Corsi Universitari Biellesi

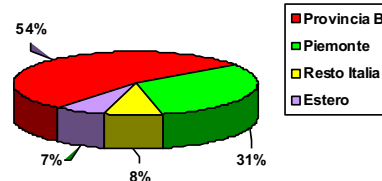




PROVENIENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE



PROVENIENZA GEOGRAFICA



VOTO MATURITA'



FREQUENZA



In campo di master, nel 2017 è proseguito il dialogo con il PoliDesign del Politecnico di Milano che ha portato alla costruzione di un master di I livello focalizzato sui temi tecnici dell'ambito tessile.

Il Made in Italy è un ambito molto vasto, che racconta l'Italia dell'eccellenza, del "bello e ben fatto"; spesso, però, si associa ad un abito, un accessorio o un arredo, non ci si riferisce al materiale con cui sono realizzati tali prodotti.

Nel settore tessile, invece, esiste un know how che permette all'Italia di essere tra i migliori produttori al mondo non solo per quanto riguarda l'abbigliamento, ma anche nell'ambito del tessile tecnico, dove la fanno da padrone i nuovi materiali polimerici.

Il processo tessile non indica solo il settore abbigliamento e moda, ma anche tutti quegli ambiti dove i materiali high tech vengono utilizzati per le loro caratteristiche prestazionali abbinate alla leggerezza.

Le fibre polimeriche oggi rappresentano circa il 70% del mercato e le applicazioni sono:

- scocche per il settore automotive, aerospace, navale, ferroviario e militare
- parti strutturali ad elevata resistenza e basso peso
- indumenti protettivi in ambito sportivo, industriale e militare
- protesi per arti o per organi
- domotica avanzata

Tutto questo si sposa con l'ultima frontiera dello sviluppo del web: l'IoT o Internet delle Cose.

Gli oggetti "intelligenti" sono il futuro dell'integrazione uomo macchina e il processo tessile si pone come mezzo per utilizzare nell'IoT le possibilità messe a disposizione dai nuovi polimeri.

Il tessile è, quindi, in evoluzione e forse è l'ambito della ricerca che più si presta ad essere a cavallo tra estetica e funzionalità.

Da qui e da un confronto con il mondo imprenditoriale, è nato il Master in Fiber Design and Textile Processes. Il progetto formativo coniuga la tradizione di competenze tecni-

che di Città Studi e del territorio biellese con l'esperienza e l'eccellenza della Scuola di Design del Politecnico di Milano, 1^a nei ranking internazionali nel settore Arts&Design. L'obiettivo è di offrire un percorso didattico unico per competenze e conoscenze nell'ambito del design delle fibre innovative e dei nuovi materiali, dell'Internet delle cose (IoT), della sostenibilità ambientale grazie al supporto di imprese del territorio coinvolte durante tutto il percorso accademico. Rimanendo in tema di master, nel 2017 sono state completate la progettazione e l'impostazione del Master in Sports Engineering in collaborazione con il Politecnico di Torino. La prima edizione del master di secondo livello post-universitario sul tema "sport e tecnologia" verrà attivata nell'a.a. 2018/2019 con partenza a settembre 2018.

Il progetto, unico nel suo genere sia a livello nazionale sia a livello europeo, ha riscosso un grande successo in termini di interesse, tanto che il CONI, con la sua "Scuola dello Sport" ha deciso di collaborare inserendolo nel suo programma annuale di formazione e mettendo a disposizione formatori e docenti per una parte del corso.

L'ingegneria dello sport è una scienza multidisciplinare che richiede competenze in diversi campi: dalla scienza dei materiali alla meteorologia, dall'ICT alla biomeccanica, dallo sviluppo dei sensori alle statistiche, dall'alimentazione alla medicina sportiva, e tutto questo si troverà nel nuovo e unico Master di II livello in Sports Engineering proposto con il Politecnico di Torino, il CONI e patrocinato dalla Città di Torino.

Borse di studio

Le borse di studio deliberate per le spese di soggiorno presso la residenza universitaria (anno accademico 2016/2017) sono state 6; sono state, inoltre, deliberate altre borse di studio di varie tipologie finanziate da numerose Aziende ed Enti del territorio, 18 in totale; complessivamente sono state erogati circa € 30.000 in borse di studio.

Formazione professionale

La formazione professionale continua a rappresentare una



delle aree di
intervento econo-
micamente più rilevanti
per Città Studi.

Seguono i dati al 31 Dicembre 2017:

TOTALE GENERALE ORE CORSI	11.691
TOTALE N° ALLIEVI ISCRITTI	3.081
TOTALE N. CORSI	209

Come da tradizione vengono attivati percorsi di formazione in molteplici discipline al fine di favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro; il completamento dell'obbligo di formazione scolastico; gli obblighi di formazione aziendale in diversi settori e il reinserimento lavorativo.

Mac - Mestieri d'arte contemporanei

MAC valorizza la diversità dei talenti e promuove il talento del "saper fare", attraverso progetti che partono dal mondo dell'infanzia, percorsi professionali, progetti speciali dedicati alle figure di grandi maestri artigiani, Cantieri Scuola rivolti alla tutela e salvaguardia del patrimonio storico e artistico del territorio. Tra i progetti conclusi nel 2017 ricordiamo: corsi di liuteria, restauro, falegnameria e verniciatura gommalacca. È inoltre stato riproposto il progetto "Il bambino artigiano" rivolto alle scuole dell'infanzia primarie e secondarie.

Servizi per la Ricerca

La Divisione Servizi per la Ricerca ha operato nel corso del 2017 con lo scopo di dare migliore efficienza al coordinamento del Polo di Innovazione Tessile e di rafforzare il ruolo di Città Studi nell'area ricerca e trasferimento tecnologico, interfacciando Istituti di ricerca, Università e Imprese per lo sviluppo di progetti di interesse aziendale.

A livello nazionale, sono state supportate tutte le azioni preparatorie coordinate dalla Piattaforma Tecnologica Italiana Tessile-Abbigliamento PTI-TA ed anche l'avviamento del Cluster Tecnologico nazionale del Made in Italy.

Città Studi ha lavorato inoltre per consolidare ed ampliare i contatti in ambito internazionale, grazie al network costruito con il progetto TEXTILE2020, ai progetti MIDWOR-LIFE, FLAREX-LIFE e EU-TEXTILE2030 e alla collaborazione con EURATEX - Piattaforma Europea del Tessile e Abbigliamento. Sono state svolte attività di coordinamento progetti, reperimento di contatti utili ed affiancamento delle aziende, nonché di scouting e progettazione, ottimizzando le risorse scientifiche

di

laboratori

specialistici inseriti in un
apposito Network di settore.

In particolare i progetti sviluppati sono stati:

- Po.in.tex, Polo di Innovazione Tessile
- Progetto MIDWOR-LIFE
- Progetto FLAREX-LIFE
- Progetto EU-TEXTILE2030
- Piattaforma Tessile Italiana Tessile Abbigliamento PTI-TA
- Cluster Made-in-Italy (comprensivo di altri 2 progetti, GIOTTO e FUNK-ITALY)
- Collaborazione con centri di ricerca ed enti di riferimento
- Collaborazione con la Piattaforma Tessile Europea
- Altre attività internazionali

Pointex, Polo di innovazione tessile

Città Studi è il soggetto gestore del Polo di Innovazione Tessile della Regione Piemonte (Po.in.tex). Anche nel 2017 ha lavorato con numerose imprese (in tutto il Piemonte ed anche fuori regione), concretamente interessate a sviluppare progetti su temi di innovazione. Gli associati a Po.in.tex sono 85 (dati al 31 dicembre), così distribuiti:

- 79 imprese (di cui 52 PI, 21 MI, 10 GI)
 - 2 Organismi di Ricerca (Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR-ISMAL e Associazione Tessile e Salute)
 - 4 altri soggetti (Assocanapa, Unione Industriale Biellese, Crab Medicina Ambiente e Consorzio Biella The Wool Company).
- Delle imprese, 9 sono nuovi soci, di cui 3 con sede fuori provincia di Biella e 3 extra-Regione.

Le imprese aderenti a Po.in.tex sono distribuite lungo tutta la catena del valore (filatura, tessitura, finissaggio, meccano-tessile, abbigliamento, arredamento, tessuti diversificati) e numerosi sono i mercati finali (per esempio: abbigliamento, industria del lusso, arredamento, trasporti, medicale).

L'agenda strategica del Polo Tessile è stata aggiornata in ottobre 2017: sono state confermate le 3 Traiettorie applicative (Tessile-Abbigliamento, Tessile-Arredamento e Tessili per usi diversificati) e sono state ampliate ed affinate le tematiche di riferimento, che ora comprendono: Funzionalizzazioni, Tessili Smart, Bio-fibre, Economia circolare, Eco-processi, Tessili tecnici/strutturali, Digital business, Industria 4.0.

Il lavoro svolto nel 2017 comprende numerosissime attività, tra le quali: trasferimento tecnologico, advising nella definizione delle iniziative di ricerca, supporto nella preparazione delle domande di finanziamento, networking settoriale e cross-settoriale per costruzione di partenariati a livello regionale, nazionale ed europeo, organizzazione di eventi e b2b.

Residenza Universitaria

Nell'anno 2017 hanno soggiornato al college n. 139 ospiti.

Centro congressi

Nel corso del 2017 il Centro Congressi ha fornito servizi a 81 clienti, per un numero complessivo di 147 giornate di occupazione degli spazi per un totale di 197 eventi.

Biblioteca

Nel 2017 i materiali catalogati nel Sistema Bibliotecario Nazionale sono stati 3.142 rispetto ai 2.241 del 2016.

Al 31 dicembre la biblioteca era presente sul Sistema Bibliotecario Nazionale con oltre 50.000 volumi, su un patrimonio complessivo che supera i 53.000.

Sono stati acquistati oltre 300 volumi tra saggi, opere di consultazione e libri di testo per gli studenti iscritti ai Corsi Universitari biellesi e un centinaio di film in DVD.

I volumi provenienti dalle donazioni di privati sono stati più di 1.500. Tali donazioni contribuiscono in maniera considerevole all'incremento, sia in termini quantitativi che qualitativi, del patrimonio librario. Nel 2017 in particolare si segnala una nuova donazione da parte del Prof. Roberto Ruozzi. Si è inoltre provveduto ad ultimare la catalogazione in SBN del Fondo UIB.

Nel 2017 si sono registrati 5.561 prestiti locali di libri (a fronte dei 6.335 dell'anno precedente) e 6.119 prestiti di DVD (a fronte dei 7.244 del 2016).

Per quanto riguarda il servizio di document delivery che consente lo scambio di articoli da periodici e saggi da libri con altre biblioteche, i documenti richiesti per gli utenti di Città Studi o inviati ad altre biblioteche nel corso dell'anno sono stati 353 (a fronte dei 440 nel 2016). Nel 2017 sono stati inoltre gestiti 231 prestiti interbibliotecari.

Nel 2017 si sono iscritti alla biblioteca 663 nuovi utenti (a fronte dei 620 registrati nel 2016), raggiungendo così il numero di 13.278 tesserati complessivi.

Sono 848 gli utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento annuale "Digital Biblio Access" che permette, al costo di € 10 all'anno, di accedere ai servizi digitali della biblioteca: accesso alla rete Wi-Fi di Città Studi, utilizzo delle postazioni della sala web e accesso alle risorse digitali di MediaLibraryOnLine.

Nell'anno si è consolidato l'utilizzo dei servizi della biblioteca digitale di MediaLibraryOnLine. Gli utenti che hanno usufruito di questo servizio nel 2017 sono 452, per un totale di oltre 48.797 consultazioni di quotidiani (a fronte delle 46.900 del 2016) e 1.924 prestiti di e-book (a fronte dei 1.929 del 2016).

Nel 2017 è proseguito il progetto "Cinema e formazione" con 9 incontri rivolti agli studenti dei corsi universitari di Città Studi, con la proiezione di film selezionati dai docenti.

È proseguito anche il progetto "Crossing Art & Books" grazie al quale la biblioteca diventa uno spazio espositivo non convenzionale in cui artisti del territorio, e non, possono esporre i loro lavori in linea con la selezione tematica di opere letterarie e cinematografiche proposta periodicamente dalla biblioteca. Nel corso dell'anno sono state realizzate 5 mostre d'arte e fotografia.

III.4) La partecipazione bancaria

La Fondazione è unita alla propria Banca di riferimento (Biverbanca) dalla residua partecipazione attualmente composta da n. 41.648.330 azioni rappresentanti il 33,44% dell'intero capitale sociale che nel corso del 2016 ha generato a favore della Fondazione un reddito di € 1.499.340 sotto forma di dividendi.

Il bilancio d'esercizio 2016 si è chiuso con un utile di esercizio di € 11.130.970 che l'Assemblea degli azionisti della società ha deciso di ripartire nel seguente modo:

- a riserva straordinaria: € 6.646.785

- ai soci in ragione di € 0,036 per azione: € 4.484.184

Sulla base di questa proposta di riparto, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella è stato conferito un dividendo di € 1.499.340 (€ 0,036 x n. 41.648.330 pari al 33,44% del riparto dei soci).

III.5) F2I

Il Fondo Italiano Infrastrutture F2I non risulta più iscritto a bilancio in quanto nel corso dell'esercizio 2017 le quote del fondo sono state interamente cedute per un valore complessivo di € 3.885.366, di cui € 2.054.003 quale restituzione del capitale investito e € 1.831.363 quale plusvalenza da compravendita di titoli ed iscritta a bilancio alla voce 6) del conto economico "Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie".

III.6) Perseo

La partecipazione non figura più iscritta a bilancio in quanto, con l'approvazione del bilancio di Perseo S.p.A. in data 31/10/2017, successivamente approvato dall'Assemblea dei soci in data 5/12/2017, si è conclusa la procedura di liquidazione della società.

Il bilancio ha evidenziato un saldo dell'attivo patrimoniale pari a € 1.051.214 del quale, in relazione alla percentuale azionaria posseduta e sulla base del piano di riparto dell'attivo patrimoniale, depositato presso l'Agenzia delle Entrate di Torino in data 21/12/2017, è stata approvata una restituzione a favore della Fondazione per complessivi € 55.088 che verranno liquidati negli esercizi successivi.

III.7) Banca d'Italia

La Fondazione detiene una partecipazione in Banca d'Italia pari a € 7.500.000

In corso d'anno sono state acquistate n. 300 azioni di Banca d'Italia al prezzo di € 7.500.000 suddivisi in due tranches, la prima a inizio 2017 per € 5.000.000 (n. 200 azioni) e la seconda a fine 2017 di € 2.500.000 (n. 100 azioni). I dividendi relativi alla prima tranche sono stati pagati per intero alla Fondazione nel 2017 per un totale di € 226.667.

IV. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

IV.1 Andamento dei mercati finanziari

IV.1.1) ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Il miglioramento del profilo di crescita economica a livello globale, risultata uniforme e sincronizzata per la prima volta negli ultimi tre anni, e il mantenimento di politiche monetarie complessivamente ancora accomodanti ed espansive, grazie a livelli d'inflazione su livelli molto contenuti, hanno permesso ai mercati finanziari di registrare quest'anno risultati molto positivi, in particolare sul versante azionario. La continuazione da parte della FED americana di una graduale normalizzazione della politica monetaria, attuata sia attraverso un moderato rialzo dei tassi d'interesse sia una progressiva riduzione delle dimensioni del proprio bilancio, ha determinato un rialzo dei rendimenti limitato alle obbligazioni americane a breve scadenza. Tali scelte di politica monetaria hanno avuto, a sorpresa, un effetto negativo sul dollaro, che si è svalutato nei confronti delle altre valute del 10% circa. I mercati delle materie prime si sono avvantaggiati del miglioramento nella crescita dei paesi industrializzati e, nel caso del petrolio, degli accordi raggiunti in sede OPEC per la limitazione della capacità produttiva. Un ulteriore elemento positivo, in particolare per i mercati azionari, è venuto dall'approvazione, sul finire dell'anno, della riforma fiscale americana che ha ridotto in misura significativa l'aliquota media sugli utili aziendali, passata dal 35% al 21%. Il rischio politico, potenzialmente elevato in Europa, non si è invece materializzato visti i risultati tranquillizzanti per l'Unione Europea delle elezioni in Olanda, Francia e Germania. Nel corso dell'estate si è infine assistito a un aumento della tensione tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord, come conseguenza di una serie di esperimenti nucleari condotti da quest'ultima che hanno portato anche al lancio di alcuni missili che hanno sorvolato il Giappone. A livello globale la crescita economica, per il 2017, è prevista in accelerazione rispetto agli anni precedenti, attestandosi a un livello attualmente stimato dal Fondo Monetario Internazionale (FMI) al 3,7%, in netto progresso rispetto al 2016 e al 2015 (3,2%). Il profilo di crescita nei Paesi industrializzati è stimato in miglioramento rispetto all'anno precedente e dovrebbe essere pari al 2,3% rispetto all'1,7% del 2016. La crescita maggiore si registrerà in Spagna (+3,1%) e in Canada (+3%) mentre i profili di crescita più bassi si registrano in Italia (1,6%) e in Gran Bretagna (1,7%). Nell'area Euro nel suo complesso, la crescita è prevista al +2,4% rispetto al +1,8% dell'anno pre-

cedente. Anche nei Paesi emergenti la crescita del 2017 è in miglioramento rispetto agli anni precedenti, attestandosi a un livello stimato dal FMI al +4,7% rispetto al +4,4% del 2016 e al +4,1% del 2015. La crescita maggiore dovrebbe registrarsi in Cina (+6,8%), mentre quella minore è prevista in Brasile (+1,1%).

Il livello del tasso d'inflazione si è mantenuto, anche nel 2017, su valori inferiori alla media, sia in assoluto sia in relativo rispetto agli obiettivi stabiliti dalle Banche Centrali. Ciononostante, il miglioramento del profilo di crescita economica a livello mondiale e la ripresa dei prezzi di alcune materie prime hanno determinato un relativo aumento dell'inflazione, in particolare nei Paesi industrializzati. In questi ultimi, le recenti previsioni del FMI vedono l'inflazione nel 2017 attestarsi all'1,7%, in rialzo rispetto ai livelli del 2016 (0,8%). Nei Paesi emergenti invece, le stime d'inflazione sono previste al 4,1%, in leggero ribasso rispetto al 2016 (4,3%).

Le politiche monetarie delle principali Banche Centrali hanno continuato a essere divergenti tra loro, in un contesto di crescita in netto miglioramento ma di bassa inflazione. Sul fronte americano, la FED ha attuato tre rialzi nel livello dei tassi d'interesse ufficiali, portandoli da un intervallo compreso tra 0,5%-0,75% di fine 2016 all'attuale 1,25%-1,5%. Inoltre, nello scorso mese di ottobre la banca centrale americana ha iniziato il programma di riduzione del proprio bilancio per un ammontare di \$ 10 miliardi al mese fino a fine 2017. La BCE, invece, ha mantenuto invariati i tassi d'interesse ufficiali (-0,4%), ma è stato ridotto il programma di acquisto di titoli obbligazionari originariamente previsto in scadenza a dicembre 2017, dai 60 miliardi di acquisti mensili si passerà, da gennaio 2018, a 30 miliardi. La durata del programma è stata però prolungata di ulteriori nove mesi, da fine 2017 a settembre 2018 con la possibilità, se ritenuto necessario, di continuarlo. In Gran Bretagna la Banca d'Inghilterra ha deciso, per la prima volta da 10 anni, l'aumento di 0,25% del livello dei tassi d'interesse ufficiali, portandoli allo 0,5%, per timori legati all'aumento delle attese d'inflazione.

Per quanto concerne il debito sovrano, si segnala, nella prima parte dell'anno, l'abbassamento del merito creditizio del debito pubblico italiano da parte dell'agenzia canadese DBRS, una delle quattro grandi agenzie di rating mondiali, che l'ha ridotto portandolo da A- a BBB+, con prospettive però stabili, adeguamento peraltro tardivo rispetto alle altre agenzie (Standard & Poor's, Moody's e Fitch). Nella parte finale dell'anno, invece, l'agenzia americana Standard & Poor's ha migliorato il merito creditizio italiano, portandolo a BBB. Tra le ragioni dell'upgrade si segnalano l'aumento nella crescita del PIL, il miglioramento dell'occupazione e il mantenimento degli stimoli monetari da parte della BCE. Il miglioramento del quadro economico e monetario nella UE ha favorito il raggiungimento di un accordo all'unanimità tra i ministri dell'Eurogruppo per una terza tranche di aiuti alla Grecia per € 8,5 miliardi, alla quale parteciperà anche il FMI, per un importo massimo di \$ 2 miliardi. La partecipazione



5,5%,
i setto-
ri che hanno
evidenziato la dina-
mica reddituale migliore
(fino al terzo trimestre 2017) sono

quello energetico e quello tecnologico,
mentre i risultati più deboli sono stati registrati nel

settore finanziario e delle pubbliche utilità. Per il 2018, si

prevede un ulteriore miglioramento nella crescita degli utili,

attualmente stimata al 16,9% su una crescita del fatturato

del 6,4%. Anche in Europa nel 2017 le stime di crescita

degli utili per l'indice Eurostoxx50 prevedono un deciso

miglioramento rispetto agli anni precedenti: +9,4% su un

aumento del fatturato pari al 3,8%. I settori che evidenzia-

no la dinamica reddituale migliore sono l'energetico e l'a-

limentare, mentre i risultati più deboli sono stati registrati

nel settore assicurativo e della salute. Anche in Europa nel

2018 si prevede un ulteriore miglioramento nella crescita

degli utili, attualmente stimata al 9,9% su una crescita del

fatturato del 3,7%.

In questo contesto di riferimento i principali indici azionari

hanno realizzato nell'anno risultati mediamente molto po-

sitivi, anche se fortemente influenzati dalla componente

valutaria.

L'indice MSCI World chiude, infatti, il 2017 con una perfor-

mance positiva pari al 16,3% in valuta locale ma solo del

5,5% in €. L'indice S&P500 americano chiude l'anno in rial-

zo del 19,4% in dollari ma solo del 4,8% in €, analogamen-

te all'indice Topix giapponese, in rialzo del 19,7% in yen e

dell'8,8% in €; l'indice Eurostoxx50 europeo chiude invece

l'anno in rialzo del 6,5%. Nei mercati azionari emergenti

l'indice MSCI Emerging Markets in valuta locale è salito del

27,8% e del 18% in €. Sul fronte domestico, l'indice FTSE

Italia All Share ha registrato un rialzo del 15,6% mentre l'a-

nalogo indice specializzato sulle società di piccola e media

dimensione, il FTSE Italia Mid Cap, ha registrato un forte

rialzo pari al 35,5%, in parte grazie all'introduzione della

normativa sui Piani Individuali di Risparmio (PIR) che ha fa-

vorito flussi di investimento importanti su questo segmento

di mercato.

Sui mercati valutari l'euro si è sorprendentemente rivalu-

tato in misura rilevante nei confronti di tutte le principali

divise, il cambio nei confronti del dollaro americano è infat-

ti salito del 13,8%. Si segnala anche la forte rivalutazione

dell'euro nei confronti delle principali valute rifugio, con

un rialzo del 10% nei confronti dello yen giapponese e del

9,1% nei confronti del franco svizzero. Infine per quanto

riguarda le materie prime, il petrolio ha visto aumentare le

quotazioni del 12,5% mentre l'oro è salito del 13%.

del

FMI a que-

sta tranche, a differenza

delle due precedenti dove non aveva partecipato, è sta-
ta resa possibile grazie al forte accento posto in questo
programma sulla crescita e al fatto che la Grecia abbia ri-
spettato i propri impegni e completato il lavoro sulle azioni
prioritarie da perseguire.

Sul fronte politico europeo i numerosi appuntamenti elet-
torali dell'anno non hanno riservato sorprese negative: in
Olanda e in Francia, i candidati populistici ostili all'Europa
e alla moneta unica sono stati sconfitti mentre, in Germa-
nia, l'alleanza CDU-CSU si è confermata al primo posto, ma
senza la maggioranza dei seggi. Il fallimento di una ipotesi
di alleanza con i liberali e i Verdi porterà probabilmente ad
una riedizione del governo con i socialdemocratici. In Gran
Bretagna l'esito delle elezioni politiche anticipate indette
dal primo ministro conservatore uscente May è stato delu-
dente, il partito conservatore ha ottenuto 12 seggi in meno
indebolendo la forza contrattuale del governo britannico
nelle trattative con la UE. In Giappone, invece, il primo mi-
nistro uscente Abe è uscito vittorioso dalle elezioni politiche
anticipate di novembre, la sua coalizione ha mantenuto una
grande maggioranza parlamentare, vicina ai due terzi dei
465 seggi in palio.

Negli USA, infine, è stata approvata dal Parlamento l'attesa
riforma fiscale, uno dei due pilastri economici del program-
ma elettorale di Trump. L'aliquota media di tassazione degli
utili aziendali scende in via permanente dall'attuale 35%
al 21% mentre, a livello d'imposte individuali, le previste
riduzioni avranno una scadenza temporale di dieci anni. Per
contenere i costi della riforma, stimati dall'ufficio studi del
Congresso in mille miliardi di aumento del passivo nei conti
pubblici, è stato introdotto uno scudo fiscale per le aziende
multinazionali americane, che potranno rimpatriare i profitti
accumulati all'estero ad aliquote agevolate (8% per gli as-
set non liquidi e 15,5 % per la liquidità).

L'andamento degli utili nel 2017 delle aziende quotate è
stato decisamente positivo, a differenza di quanto avvenuto
nei due anni precedenti. Per i titoli appartenenti all'indice
S&P500 americano le stime più recenti prevedono una cre-
scita degli utili pari al 10,9% su una crescita del fatturato pari al

L'andamento dei mercati obbligazionari ha continuato a essere positivo, nonostante il moderato rialzo dei tassi da parte della FED americana e il miglioramento della crescita economica a livello globale. Il permanere del tasso d'inflazione su livelli sempre inferiori ai target stabiliti dalle Banche Centrali ha consentito, infatti, di mantenere politiche monetarie ancora decisamente espansive.

In questo contesto, l'indice dei titoli governativi americani per le scadenze comprese tra 5 e 10 anni è salito del 2,1% con il rendimento del decennale USA che è marginalmente sceso, passando dal 2,44% di fine 2016 al 2,41% di fine 2017. Sul fronte europeo, l'indice Merrill Lynch EMU per le scadenze comprese tra 5 e 10 anni è salito dello 0,9% ma il rendimento del decennale tedesco è passato dallo 0,2% di fine 2016 allo 0,4% di fine 2017. Risultati molto positivi si sono registrati anche sui segmenti più rischiosi del mercato obbligazionario, con l'indice EMU corporate in rialzo del 2,4%, l'indice degli High Yield europei in rialzo del 6,7% e l'indice globale delle emissioni governative emergenti in rialzo del 10,1%.

V. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. IL QUADRO GENERALE

V.1) Risorse destinate all'attività istituzionale

Nel corso del 2017 la Fondazione ha stanziato risorse per complessivi € 4.149.558 di cui:

- € 3.598.710 erogazioni deliberate nell'esercizio;
- € 550.848 quale utilizzo del credito di imposta nell'ambito del "Fondo progetto povertà educativa".

Sono stati realizzati 256 interventi a sostegno di progetti e iniziative varie.

I pagamenti effettuati su delibere assunte nel corso dell'esercizio ammontano a € 2.407.426 mentre i pagamenti corrisposti su deliberazioni assunte negli anni precedenti ammontano a € 925.264 per un totale di pagamenti effettuati di € 3.332.690. Va segnalato inoltre che la Fondazione ha ottenuto, per gli interventi erogativi afferenti al settore "Arte, attività e beni culturali" riguardanti il restauro di beni di terzi sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza, una detrazione fiscale pari al 19% su un totale di € 98.499.

Va segnalato inoltre che la Fondazione dispone di un "Fondo stabilizzazione erogazioni" la cui funzione è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso del 2017 è rimasto invariato per un ammontare di € 2.960.026.

Sempre per quanto riguarda l'attività erogativa sono previsti con il bilancio 2017 ulteriori specifici accantonamenti ai "Fondi per l'attività di istituto" il cui importo è pari a € 1.363.110 così ripartiti:

(17b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€ 1.347.711
--	-------------

La voce accoglie somme accantonate per effettuare erogazioni future per le quali non sia stata ancora assunta alcuna deliberazione specifica. Con questo accantonamento il fondo crescerà a € 1.987.778

(17d) altri fondi	€ 15.399
-------------------	----------

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 15.399. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali. Con questo accantonamento il fondo crescerà a € 59.668.

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013.

V.2) Destinazioni patrimoniali volte al perseguimento diretto della missione

V.2.1) GLI IMMOBILI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione possiede diversi immobili sul territorio biellese, alcuni dei quali di interesse architettonico e culturale tra cui Palazzo Gromo Losa, la Casa e Torre del Principe al Ricetto di Candelo, Villa Poma, Villa Boffo, l'immobile sito in via Caraccio 2 ed altri. Vengono di seguito descritti i principali interventi che nel 2017 hanno coinvolto questo patrimonio immobiliare.

Palazzo Gromo Losa

Il Palazzo, per il cui acquisto e ristrutturazione la Fondazione ha sinora stanziato quasi € 12 milioni, viene utilizzato, in collaborazione con gli enti e le associazioni che vi hanno sede, per perseguire una duplice *mission* sociale e culturale. La gestione dell'immobile è stata affidata alla società "Palazzo Gromo Losa srl", società strumentale della Fondazione.

Nel 2017 è proseguita l'attività espositiva e convegnistica di alto livello nell'Auditorium interno con la realizzazione di numerosi eventi.

In corso d'anno la Fondazione ha sostenuto costi per lavori sull'immobile pari a oltre € 117.000 di cui € 65.000 circa per la realizzazione di opere indispensabili per il controllo climatico ambientale in modo da rendere il Palazzo idoneo ad ospitare opere di particolare delicatezza e pregio; inoltre sono state saldate fatture relative ai precedenti lavori di ristrutturazione.

Significativi i numeri che descrivono il Palazzo, così sintetizzati:

- € 11.896.805 l'investimento complessivo al 2017 da parte della Fondazione (acquisto e restauro immobile);
- 6.000 mq la superficie dei fabbricati;
- 11.800 mq la superficie verde complessiva (giardini, terreni e aree libere);
- 9.400 mq la superficie totale dei giardini;

- 5.500 mq l'area del giardino centrale;
- 400 persone la capienza del terrazzo panoramico;
- 200 persone la capienza dell'Auditorium;
- 150 persone la capienza dell'ex cappella (oggi sala concerti dell'Accademia Perosi);
- 550 mq di sale espositive.

Torre del Principe

La Fondazione ha tra i propri immobili strategici il complesso denominato "Casa e Torre del Principe" presso il Ricetto di Candelo: si tratta di un prestigioso immobile sottoposto a vincolo storico-architettonico sito in uno dei "Borghi più belli d'Italia" inserito anche nel circuito "Meraviglie italiane". Il bene è diventato di proprietà unica della Fondazione a seguito dell'acquisto della porzione di fabbricato alla base della "Torre del principe".

Attualmente sono in corso forme di collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Candelo per utilizzarlo come vetrina turistica a fronte del grande passaggio di pubblico all'interno del Ricetto che viene collocato come il secondo attrattore della Provincia di Biella dopo il Santuario di Oropa. Complessivamente il valore dell'immobile al 31/12/2017 (comprensivo degli interventi di restauro attuati) ammonta a € 1.485.523.

Villa Boffo

La Fondazione possiede un immobile sito a poca distanza dalla sede storica denominato "Villa Boffo" e la cui superficie di pertinenza è di circa 1.000 mq.

In corso d'anno sono stati completati i lavori di restauro della struttura, avviati nel 2015, al fine di trasformarla in un centro di attività e sperimentazione di prassi e nuove metodiche nella cura globale delle persone con demenza e malattie neuro-degenerative secondo un dettagliato progetto messo a punto dall'associazione AIMA (Associazione Italiana Malattia di Alzheimer) sezione di Biella con la supervisione tecnico scientifica dell'ASL BI e in collaborazione con Comune di Biella, Provincia di Biella, Consorzi I.R.I.S. e Cissabo ed Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Biella. Il centro, denominato "Mente Locale", è stato inaugurato con un fitto

calendario di festeggiamenti e due giorni di open day a fine settembre riscuotendo ampio interesse sia da parte degli operatori di settore sia da parte dei malati e delle loro famiglie per i quali sarà un importante punto nella rete dei servizi cui potranno rivolgersi i circa 4.000 biellesi che, secondo le stime, sono affetti da varie forme di demenza.

La Fondazione ha messo a disposizione e restaurato l'immobile come progetto qualificante per i propri 25 anni secondo una filosofia centrata sulla propria mission sociale e che trova inoltre pieno riscontro nelle linee guida dell'ACRI che spingono le Fondazioni bancarie ad incrementare il proprio operato in questo settore primario, in sinergia con gli altri attori del territorio. La riqualificazione di una bella villa storica posta in pieno centro cittadino ha costituito poi un ulteriore valore aggiunto del progetto potenziato anche dalla creazione un "giardino bioenergetico" curato da Marco Nieri, progettista del "Bosco del sorriso" presso Oasi Zegna e dalla presenza di un punto di ristoro interno legato alle attività del progetto.

Le attività di Mente locale saranno infatti tutte incentrate sul "prendersi cura" della persona a 360° gradi con grande attenzione dunque anche ai corretti stili di vita.

Complessivamente l'immobile tra acquisto e ristrutturazione ha avuto un costo di oltre € 2,8 milioni.

Cascina Oremo

Si tratta di un immobile situato a ridosso dell'area del campus universitario di Città Studi e posto al servizio della stessa.

In corso d'anno sono stati eseguiti interventi per circa € 50.000 per la posa di ponteggi e la messa in sicurezza e consolidamento di parte dell'immobile a fronte di un valore complessivo del bene di circa € 2.322.000.

Inoltre in corso d'anno la Fondazione ha venduto per € 16.000 la porzione di terreno agricolo adiacente a Cascina Oremo di complessivi 6.500 mq.

L'acquisto del terreno è finalizzato all'ampliamento con attività outdoor del progetto denominato "Accademia dello sport" attuato d'intesa con l'Associazione Polisportiva Pietro Micca APD e con il CAI Sez. di Biella; il progetto prevede la realizzazione di un percorso vita, un piccolo parco giochi, la formazione di alcuni camminamenti sul perimetro ed il recupero dell'area verde lungo il torrente Oremo.



Beni immobili



Ex Monte di Pietà

La Fondazione possiede nella centrale Via Caraccio un ampio immobile, attualmente libero, il cui valore in bilancio ammonta a circa € 1,5 milioni; esso era originariamente locato all'ASL di Biella ed ospitava uffici e ambulatori che offrivano vari servizi alla popolazione.

È in corso di definizione il progetto che prevede l'utilizzo dell'immobile mediante la locazione al Consorzio IRIS con la partecipazione di ASL BI per la creazione di un importante centro di erogazione di servizi socio-sanitari che raggruppi il consultorio socio sanitario, il centro antiviolenza per le donne, il servizio per la gestione dei conflitti familiari, i servizi di consultorio sociale, uno spazio di ascolto per famiglie e adolescenti, i gruppi di auto mutuo aiuto nonché gli uffici dello stesso Consorzio socio assistenziale IRIS.

Il progetto, ormai in dirittura d'arrivo, comporterà la parziale ristrutturazione e adattamento dell'immobile alle nuove esigenze e funzioni e rappresenterà un'importante rifunzionalizzazione di una zona strategica della città.

V.2.2) LA COLLEZIONE D'ARTE

La collezione d'arte della Fondazione riguarda principalmente artisti di interesse locale ed è oggi composta da circa 350 opere molte delle quali esposte negli spazi di Villa Poma e di Palazzo Gromo Losa e spesso oggetto di mostre ed esposizioni temporanee oltre che valorizzate attraverso il sito Acri "R'accoglie" che riunisce oltre 10.000 opere appartenenti alle collezioni delle Fondazioni italiane.

Nel 2017 la collezione d'arte della Fondazione è stata implementata con 11 opere degli artisti Giovanni Ubertino, Giorgia Oldano, Adriano Fenoglio ed Epifanio Pozzato.

Infine la Fondazione conserva gli Archivi documentali dell'Ente tra cui l'Archivio del Monte di Pietà e l'Archivio delle Colonie della Cassa di Risparmio di Biella.

V.2.3) ARCHIVI FOTOGRAFICI

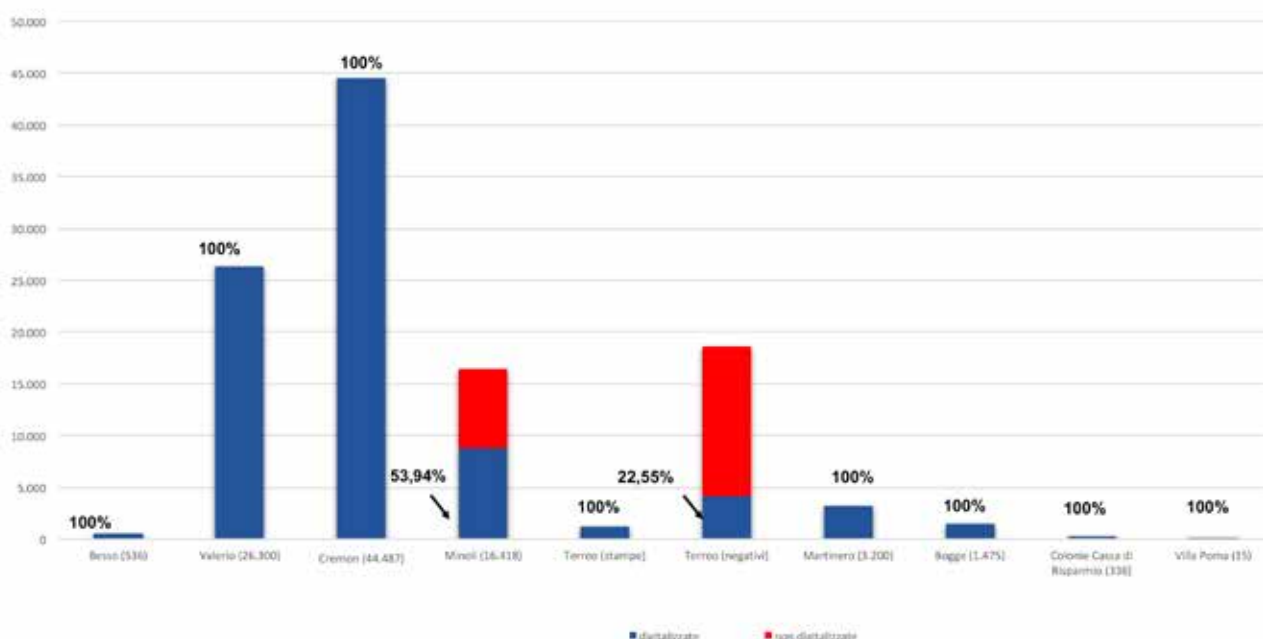
Nel corso dell'anno la Fondazione, attraverso Spazio Cultura, ha continuato a svolgere la propria attività di valorizzazione dei fondi fotografici storici conservati presso l'Ente. È proseguita inoltre la digitalizzazione di fondi fotografici non di proprietà ma di interesse per il territorio.

Nel 2017 sono state digitalizzate 9.522 immagini fra cui:

- 7.985 dell'Archivio Minoli;
- 1.537 dell'Archivio Alpini di proprietà dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Biella.

Al 31/12/2017 il grado di digitalizzazione degli archivi fotografici della Fondazione risulta il seguente:

Archivi fotografici di proprietà della Fondazione CRB
(% digitalizzazione al 31 dicembre 2017)



Gli archivi fotografici della Fondazione sono consultati regolarmente e considerati una preziosa risorsa documentale da studenti e ricercatori; nel 2017 vi sono state 37 richieste di immagini per studio e pubblicazioni varie per un totale di 1.649 immagini di cui 954 appartenenti all'archivio Valerio, 325 a quello Cremon e 185 a quello Minoli.

VI. IL PROCESSO EROGATIVO

VI.1) Aspetti generali

L'attività della Fondazione si svolge nel territorio storico di riferimento che coincide con la provincia di Biella. Le deliberazioni relative all'attività istituzionale vengono assunte dal Consiglio di Amministrazione con il coordinamento e su proposta del Presidente attraverso le seguenti modalità di intervento:

Grandi progetti

Si tratta di progetti di grande rilevanza la cui contribuzione, sia per la consistenza delle risorse sia per l'importanza dell'iniziativa, rientra nell'impegno di spesa pluriennale. In particolare, rientrano nella tipologia il sostegno alla società strumentale Città Studi, al Santuario di Oropa, al progetto nuovo Ospedale di Biella a Fondazioni ed enti che realizzano progetti di alto valore nello sviluppo economico e territoriale del Bielese.

Progetti propri

Costituiscono l'espressione della progettualità interna dell'ente e riguardano diversi settori di intervento, permettendo alla Fondazione di porsi sul territorio maggiormente come soggetto attivo e propositivo. A titolo esemplificativo: Muse alla lavagna, Regali di parole, Sale convegni, Selvatica, Famiglie a teatro, Teatro + sociale.

Bandi

In ottemperanza alle disposizioni contenute nel protocollo d'intesa ACRI MEF la Fondazione utilizza la procedura a bando quale strumento erogativo privilegiato, ciò permette di stabilire i temi e gli obiettivi da perseguire con le proposte e gli interventi sollecitati; inoltre permette di esaminare ogni singolo progetto con modalità e criteri omogenei e preordinati stabiliti dal CdA sulla base degli indirizzi generali individuati dall'Organo di indirizzo nei documenti da esso approvati (Documento Programmatico Pluriennale, DPP annuale).

In corso d'anno sono stati attivati i seguenti bandi:

- "Scuola Plus" nel settore "Educazione, istruzione e formazione" dedicato all'implementazione dell'offerta formativa;
- "Far crescere lo sport che fa crescere" nel settore "Attività sportiva" centrato soprattutto sui temi dell'inclusione dei disabili e sullo sport come forma di crescita;
- "Seminare Comunità" nei settori "Volontariato, beneficenza e filantropia" e "Assistenza agli Anziani" per sostenere progettualità a favore di soggetti in posizione di fragilità sociale e/o economica.

Sessioni generali

La Fondazione raccoglie sul territorio di competenza le domande su iniziative che non rientrano nelle altre tipologie indicate, direttamente elaborate e presentate da enti ed associazioni (soggetti terzi), riconoscendo a tali istanze un'oggettiva rilevanza in uno specifico ambito o per la promozione del territorio. Tali iniziative vengono gestite attraverso specifiche sessioni erogative. Tutti i contributi devono essere utilizzati entro la scadenza dell'esercizio successivo alla loro deliberazione salvo proroga, pena la decadenza del beneficio.

VI.2) Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dei contributi devono essere organizzati e formalmente costituiti per atto pubblico, per scrittura autenticata o per scrittura privata registrata e devono operare nei settori di intervento della Fondazione. Non sono ammesse erogazioni, dirette o indirette, a favore di:

- enti con fini di lucro;
- imprese di qualsiasi natura con esclusione delle imprese strumentali, delle cooperative che operino nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese e delle cooperative sociali (di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381 e successive modificazioni e integrazioni);
- partiti e movimenti politici;
- organizzazioni sindacali e di patronato;
- consorzi di qualsiasi tipo le cui quote siano detenute in maggioranza da imprese con finalità di lucro;
- persone fisiche con eccezione delle erogazioni sotto forma di premi, borse di studio e ricerca purché assegnati a fronte di avvisi o bandi opportunamente pubblicizzati e previa valutazione comparativa;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

VI.3) Settori di intervento

La Fondazione Cassa di Risparmio di Biella opera nei seguenti settori individuati dal DPP 2015-2019:

Settori rilevanti:

- 1) Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- 2) Arte, attività e beni culturali
- 3) Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- 4) Volontariato, filantropia e beneficenza
- 5) Assistenza agli anziani

Altri settori:

- 6) Attività sportiva
- 7) Ricerca scientifica e tecnologica
- 8) Sviluppo locale ed edilizia popolare locale
- 9) Protezione e qualità ambientale

La Fondazione presta particolare attenzione a richieste di contributo volte a:

- promuovere progetti di innovazione;
- contribuire a progetti e opere pubbliche e di pubblica

utilità evitando di sostituirsi agli Enti preposti a tali finanziamenti, limitandosi ad un'azione di carattere sussidiario in particolare a favore dei soggetti richiedenti di minori dimensioni e più fragili e con riferimento ad interventi, per dimensioni e qualità, compatibili con le capacità contributive e le finalità della Fondazione;

- favorire le iniziative che hanno ottenuto un co-finanziamento da parte di altri Enti, anche per poter avere ulteriori elementi che testimonino la validità del progetto;
- incrementare i contributi per la realizzazione di progetti specifici rispetto a quelli generici per l'attività di gestione;
- contenere la dispersione delle risorse con un'eccedenza di piccoli interventi;
- completare i progetti già in essere (impegni pluriennali);
- incentivare gli interventi a maggior impatto sociale ed economico volti a favorire lo sviluppo del territorio;
- dare attenzione in via prioritaria, ai giovani quali protagonisti nella creazione di capitale umano e intellettuale indispensabile per lo sviluppo;
- porre particolare attenzione alle persone in situazione di difficoltà.

VI.4) Entità dei contributi

Nelle sessioni erogative generali il contributo richiedibile ed assegnabile dalla Fondazione segue le seguenti indicazioni tendenziali:

- per eventi contributo massimo di € 3.000;
- per progetti, attività contributo massimo di € 8.000.

Gli enti e le associazioni vengono invitati a ricercare co-finanziamenti pubblici e/o privati e sponsorizzazioni per le iniziative che verranno realizzate.

VI.5) Criteri di valutazione ex ante, selezione, deliberazione e monitoraggio progetti

Criteri di valutazione

Sulla base delle indicazioni della Carta delle Fondazioni, del Protocollo d'intesa ACRI – MEF e delle linee generali indicate dal Documento programmatico pluriennale, la Fondazione ha adottato i seguenti criteri di valutazione:

SESSIONI EROGATIVE GENERALI

1. Caratteristiche del richiedente (0 – 4): esperienza, competenza, professionalità e reputazione, propensione di mettersi in rete. Nella valutazione delle domande di contributo vengono valorizzati i sopra indicati requisiti dell'ente richiedente.
2. Analisi del bisogno a cui la richiesta fa fronte e adeguatezza e coerenza del progetto proposto (0 – 6): nella selezione dell'iniziativa si prende in considerazione la comprensione delle caratteristiche del bisogno da parte del richiedente, l'efficacia della soluzione proposta e la coerenza della stessa con gli obiettivi e i programmi definiti.
3. Solidità dell'iniziativa (0 – 6): le risorse devono essere commisurate agli obiettivi perseguiti (efficienza), l'iniziativa deve poter proseguire l'azione oltre i termini previsti (sostenibilità) ed attrarre eventuali risorse da altri soggetti (co finanziamento).
4. Innovatività, rafforzamento, efficientamento e qualità

dell'iniziativa (0 – 5): nella selezione viene valutato il contenuto innovativo dell'iniziativa e/o la capacità di rafforzamento ed efficientamento (maggiore funzionalità) in termini di risposta al bisogno, modalità organizzative o di impegno delle risorse e gli elementi qualitativi in termini di professionalità e valore culturale e sociale.

5. Capacità di realizzare rete (0 – 4): nell'iniziativa è necessario prevedere un'attitudine a mettersi in rete con altri partner anche per un coinvolgimento più allargato delle realtà locali e non.

6. Monitoraggio, verifica ampiezza delle ricadute e attività di comunicazione (0 – 5): gli enti e le associazioni devono indicare le modalità di monitoraggio e verifica interna in particolare necessarie per valutare l'ampiezza delle ricadute dell'iniziativa in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti e di durata nel tempo degli effetti generati e le modalità di comunicazione.

SESSIONI EROGATIVE EVENTI E MANIFESTAZIONI

1. Caratteristiche del richiedente (0 – 4): esperienza, competenza, professionalità e reputazione, propensione di mettersi in rete. Nella valutazione delle domande di contributo vengono valorizzati i sopra indicati requisiti dell'ente richiedente.

2. Qualità dell'iniziativa: (0 – 6): elementi di eccellenza, originalità, storicità dell'evento e manifestazione e grado di professionalità.

3. Solidità e sostenibilità dell'iniziativa e coerenza progettuale (0 – 6): le risorse devono essere commisurate agli obiettivi perseguiti (efficienza), l'iniziativa deve poter proseguire l'azione oltre i termini previsti (sostenibilità) ed attrarre eventuali risorse da altri soggetti (co finanziamento) la coerenza delle azioni progettuali con gli obiettivi e i programmi definiti.

4. Impatto territoriale, sociale culturale e ampiezza delle ricadute (0 – 6): nella selezione vengono valutate la rilevanza territoriale, le ricadute sullo sviluppo economico del territorio nonché l'arricchimento culturale della popolazione il grado di diffusione dell'iniziativa e la capacità di coinvolgere, un pubblico più ampio anche al di fuori dal territorio di riferimento.

5. Capacità di realizzare rete (0 – 4): nell'iniziativa è necessario prevedere un'attitudine a mettersi in rete con altri partner anche per un coinvolgimento più allargato delle realtà locali e dei giovani.

6. Monitoraggio, verifica e attività di comunicazione (0 – 4): gli enti e le associazioni devono indicare le modalità di monitoraggio e verifica interna in termini di numerosità dei beneficiari diretti e indiretti e di durata nel tempo degli effetti generati e di modalità di comunicazione dell'iniziativa.

Criteri di esclusione

Nel 2017 non sono state considerate ammissibili nelle sessioni erogative generali:

- iniziative che non rientrano nei settori di intervento;
- iniziative che sono coperte da grandi progetti, progetti propri e bandi della Fondazione;
- acquisto attrezzature o raccolte di fondi che siano devolute a beneficiari terzi.

In particolare nei singoli settori di intervento vengono esclusi dalle sessioni erogative generali iniziative con le caratteristiche di seguito indicate (per i settori non menzionati non si prevedono ulteriori criteri di esclusione):

Educazione istruzione formazione

- Arredi.
- Interventi di costruzione, ampliamento e ristrutturazione.
- Eventi quali feste, celebrazioni, commemorazione che non rientrano nei POF.

Arte, attività e beni culturali

- Realizzazione di monumenti.

Assistenza degli anziani

- Interventi di costruzione, ampliamento e ristrutturazione.

Attività sportiva

- Interventi di costruzione, ampliamento e ristrutturazione.
- Attività giovanile (perché ricondotta nel bando previsto nel settore "Crescita e formazione giovanile" agonistica).

Sviluppo locale ed edilizia popolare locale

- Lavori di riqualificazione urbana.
 - Interventi di costruzione, ampliamento e ristrutturazione.
- Gli enti e le associazioni hanno potuto presentare una singola domanda per sessione erogativa, scegliendo tra sessione erogativa generale e sessione eventi/manifestazioni. Non è stato possibile erogare più di due contributi annui a favore di una stessa associazione.

La Fondazione inoltre si propone di potenziare gli strumenti di verifica e controllo dell'efficacia dei contributi e la comunicazione nei confronti degli *stakeholders* e del territorio sulle possibilità di cofinanziamento da parte di altre Fondazioni ed enti; inoltre si intende potenziare il ricorso agli strumenti di sgravio fiscale previsti per Legge in merito ad interventi su beni vincolati.

La tabella seguente riporta l'andamento delle erogazioni dal 2015 al 2017:

VI.6) L'attività core della Fondazione: analisi delle erogazioni

L'analisi che segue cerca di rendere conto, in modo sintetico, di alcuni dei progetti più significativi per il territorio.

VI.6.1) EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Al settore educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola, la Fondazione ha assegnato nel 2017 **€ 1.077.082**.

La maggior parte di questo importo, per un totale di circa € 700.000, è stata destinata, come ogni anno, alla spesa per il sostegno dei corsi universitari nonché alla gestione, all'ampliamento e alla manutenzione del complesso universitario di Città Studi.

Alcuni dei principali altri progetti vengono di seguito sinteticamente descritti.

Bando "Scuola plus"

La Fondazione ha portato avanti come ogni anno il proprio impegno continuativo nei confronti delle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio biellese, al fine di sopperire, secondo un modello di intervento diretto efficace, ai minori trasferimenti statali attraverso il sostegno a POF (Piani dell'Offerta Formativa).

Considerata la buona riuscita è stato riproposto nell'anno scolastico 2017/18 il **Bando "Scuola Plus"** che ha come obiettivo sostenere offerte educative volte a promuovere il benessere complessivo degli studenti stimolando e sviluppando conoscenze e competenze complementari a quelle acquisite durante il tradizionale percorso scolastico, nonché supportando le iniziative dirette a prevenire il disagio scolastico.

Il bando aveva come massimo erogabile su singola pratica € 9.000. Complessivamente sono giunte alla Fondazione 35 richieste e la richiesta di contributo alla Fondazione è

Settori	2015	2016	2017
Educazione, istruzione e formazione	1.466.726	946.594	1.077.082
Arte, attività e beni culturali	793.451	568.993	665.273
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	986.100	967.795	959.690
Attività sportiva	89.000	99.850	114.300
Volontariato, filantropia e beneficenza	393.457	1.004.316*	928.224
Assistenza agli anziani	41.800	20.000	26.886
Ricerca scientifica e tecnologica	180.014	236.364	305.768
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	258.010	76.159	57.435
Protezione e qualità ambientale	20.708	12.500	14.900
Totale settori €	4.229.266	3.932.571	4.149.559

*Comprensivo di € 550.848 del credito d'imposta nell'ambito del Fondo per la povertà educativa.

stata di € 286.465 a fronte di progetti per un valore totale di € 571.848.

Potevano essere destinatari di contributo e proponenti progetti Istituti Scolastici di I grado e Scuole paritarie di I grado. Le domande di contributo prevedevano due tipologie di intervento nell'ambito dell'offerta formativa:

- azioni di contrasto, prevenzione o gestione del disagio scolastico (come ad esempio disabilità, difficoltà di integrazione, disagio psicologico e comportamentale, difficoltà di relazione, difficoltà di apprendimento, BES, rischi di dispersione scolastica...).

- realizzazione di progetti didattici finalizzati all'acquisizione di competenze ad alto valore educativo, culturale sociale (come ad esempio percorsi di potenziamento musicale, artistico, ambientale, linguistico...) e allo sviluppo delle abilità personali e relazionali.

Considerato che le risorse messe a disposizione dalla Fondazione ammontavano a € 180.000 per questo bando è stato necessario ripartirle in misura compresa tra un minimo del 50% e un massimo del 75% rispetto alle richieste dei soggetti i cui progetti sono stati valutati idonei. Al fine di facilitare gli Enti e gli Istituti scolastici proponenti è stato loro permesso di rimodulare budget e progetti entro il 31 dicembre 2017. Tra gli Istituti comprensivi che hanno ricevuto i maggiori contributi va citato l'Istituto comprensivo di Cossato con € 23.500 per i progetti "Crescere competenti", "Successo

e benessere a scuola" e in particolare per il progetto di bilinguismo lingua italiana/lingua italiana dei segni per l'integrazione degli alunni sordi nella scuola comune che ha ricevuto un contributo di € 10.000 per la prosecuzione di questo importante e qualificante corso di studi riconosciuto come eccellenza nazionale.

Progetti "Offerta formativa scuole – Muse alla lavagna a. s. 2016-2017" e "Diderot"

La Fondazione nel 2017 ha stanziato l'importo complessivo di € 83.000 per il **Progetto proprio "Offerta formativa scuole – Muse alla lavagna a. s. 2017-2018"** che si articola in lezioni, corsi ed attività la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole.

L'iniziativa ha riscosso come ogni anno un ottimo successo di iscrizioni: i laboratori avviati sono stati 348 e hanno coinvolto oltre 6.000 studenti di tutti gli istituti comprensivi del Biellese e circa 500 insegnanti.

Inoltre la Fondazione ha potenziato il coordinamento delle attività svolte sul territorio da associazioni ed enti che già operano nelle scuole, destinando in modo più specifico e diretto risorse che storicamente già stanziava. Parallelamente le associazioni, venendo incontro alle difficoltà di trasporto delle classi, hanno cercato di realizzare e modificare i laboratori in modo da poterli realizzare direttamente negli spazi delle scuole (classi, palestre, etc.).

Queste le linee laboratoriali attivate:

Ente	Tematica
Città di Biella - Museo del territorio -	Storia
Museo Egizio di Torino e Museo del Territorio Biellese	Storia e cultura egizia
Patatrac - Opificio dell'arte	Teatro
Associazione Onlus Sinergia	Teatro
Scacchi	Scacchi
Altromercato	Intercultura
Caritas Diocesana, Libera	Integrazione
Fondazione Museo del cinema	Cinema
Città Studi – MAC Mestieri d'Arte Contemporanei	Artigianato artistico
Fondo Edo Tempia	Salute e benessere (Alimentazione)
Fondazione Pistoletto	Arte contemporanea
Associazione ABC	Salute e benessere (Affettività)
Ecomuseo Valle Elvo & Serra e cooperativa del Mulino	Ambiente/territorio
Coop. Soc. Anteo	Natura
Andirivieni	Ambiente
Polo Museale Masserano	Storia
Fondo per l'Ambiente Italiano FAI – Sez. Biella	Ambiente/Cultura
Anda Giri	Salute e benessere (Yoga)
Semi di Vita	Ambiente
Fumettista + La Stampa	Editoria
Fondazione CRT – Diderot	Musica

Anche per l'a.s. 2017/2018, nell'ottica di collaborazione con Fondazione CRT, è stata ampliata la linea progettuale del **progetto Diderot** "*lo vivo sano- Alimentazione e DNA*" che vede coinvolta nella realizzazione di una mostra-laboratorio sulla corretta alimentazione e sulla nutrigenomica, ospitata presso lo Spazio Cultura, la Fondazione Umberto Veronesi. I ragazzi partecipanti sono stati oltre 600 in circa una settimana di apertura.

Progetti teatrali: "Famiglie a Teatro" e "Scuole a teatro"

A partire dal 2011 la Fondazione, in collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi di Torino, ha realizzato – negli spazi del Teatro Sociale Villani di Biella e dell'Opificiodell'arte – una rassegna teatrale a favore delle famiglie biellesi con bambini; dal 2015 il Comune di Cossato ha aderito attivamente all'iniziativa ospitando alcuni spettacoli.

La rassegna si svolge abitualmente tra dicembre e marzo di ogni anno e prevede spettacoli gratuiti per bambini dai tre ai dieci anni accompagnati dai loro genitori; si tratta di rappresentazioni coinvolgenti realizzate da esperti del teatro per bambini. Ogni anno inoltre alla rassegna viene affiancata una causa benefica alla quale destinare eventuali offerte: nel 2017 è stata sostenuta una raccolta fondi per dotare di finestre "La casa di Annalisa" progetto sociale a favore di donne fragili alle quali viene messo a disposizione un alloggio all'interno del condominio solidale "Casa Torrione".

La Fondazione contestualmente ha sostenuto la rappresentazione di spettacoli teatrali rivolti alle scuole biellesi sempre al fine di avvicinare i giovani al teatro e a particolari tematiche; nel 2017 sono stati acquistati 200 abbonamenti per 4 spettacoli indirizzati alle scuole per un costo complessivo di € 6.000.

VI.6.2) ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Il settore, a cui sono stati destinati complessivamente **€ 665.273**, è uno dei principali filoni dell'attività della Fondazione che svolge un ruolo di supporto costante alla conservazione e alla valorizzazione dei beni d'arte presenti sul territorio.

La Fondazione ha sviluppato e accresciuto una forte progettualità legata alla valorizzazione dei propri fondi fotografici e delle collezioni d'arte, in continuo incremento, oltre che all'organizzazione di eventi culturali.

Tra i progetti sostenuti quelli di seguito descritti hanno una particolare rilevanza.

Santuario di Oropa

Il Santuario di Oropa è il più importante santuario mariano delle Alpi e meta speciale per pellegrini e turisti anche in virtù della splendida cornice alpina in cui è incastonato. Come detto nel 2020 avrà luogo la V incoronazione centenaria della Madonna d'Oropa, evento di grandissima portata culturale e turistica in vista del quale la Fondazione ha intensificato i propri sforzi a favore del Santuario coinvolgendo numerosi altri enti e Fondazioni.

Il sostegno al Santuario rappresenta infatti uno dei principali singoli progetti sostenuti dalla Fondazione nel settore dell'arte e i contributi relativi al 2017, pari a **€ 200.000**, sono stati destinati agli interventi di restauro della Basilica

Superiore e alla copertura delle rate dei mutui in essere per gli interventi strutturali.

DocBi

La Fondazione sostiene da sempre l'attività del DocBi – Centro Studi Biellesi che opera con grande competenza scientifica per la salvaguardia, riscoperta e valorizzazione della cultura Biellese.

In corso d'anno all'Associazione sono stati conferiti complessivamente **€ 17.000** che hanno permesso l'organizzazione di iniziative di ricerca, comunicazione e allestimento di mostre relative soprattutto al patrimonio culturale e industriale biellese presso la "Fabbrica della ruota" e per la realizzazione del progetto "Diritti ai margini".

Inoltre per la pubblicazione e diffusione della "Rivista Biellese" attraverso la sottoscrizione di abbonamenti per le biblioteche pubbliche, gli istituti superiori, i docenti di materie umanistiche e di Città Studi e le case di riposo biellesi la Fondazione ha nuovamente attivato il "Progetto Rivista biellese" sostenuto con € 6.000.

Infine è proseguita la collaborazione con il DocBi all'interno dell'"ATS Centro rete archivi tessili e moda" che ha come fine la valorizzazione e la promozione dell'identità territoriale biellese attraverso la creazione di un circuito che riunisca gli archivi tessili e della moda presenti sul territorio con la partecipazione integrata di tutte le realtà culturali del distretto tessile nella messa a punto di una struttura di servizi informativi rivolta al pubblico.

Comunità monastica di Bose

Alla Comunità monastica di Bose, da 40 anni punto di riferimento culturale e spirituale per il territorio e oggi composta da circa una novantina di fratelli e sorelle di nazionalità differenti, è stato assegnato un contributo di **€ 11.000** per la realizzazione XXIV convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa sul tema "il dono dell'ospitalità".

VI.6.3) SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Il principale intervento a favore della salute pubblica è stato anche nel 2017 il considerevole impegno per l'acquisto diretto di attrezzature mediche per l'Ospedale di Biella che sarà per molti anni uno dei pochi nuovi ospedali in Piemonte oltre che uno dei più moderni.

Complessivamente in corso d'anno al settore "Salute" sono stati destinati **€ 959.689** di cui € 936.739 utilizzati per far fronte ai leasing relativi all'acquisto e alla successiva donazione all'ASL Biella di importantissime attrezzature tra cui la centrale di sterilizzazione e due acceleratori lineari per Radioterapia.

Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti Onlus

La Fondazione nel corso del 2017 ha erogato € 11.250 per la realizzazione del progetto "A me gli occhi" per la prevenzione delle malattie oculari. Si tratta dell'unico significativo contributo al di là del consueto grande stanziamento per l'ospedale ed è stato effettuato valutata la serietà e l'incisività del progetto le cui finalità sono particolarmente legate ad azioni di prevenzione.

VI.6.4) ATTIVITÀ SPORTIVA

La Fondazione sostiene la pratica di tutte le discipline sportive, principalmente in forma dilettantistica, con particolare riguardo alle attività giovanili non agonistiche e attenzione ai disabili e nel 2017 ha stanziato per il settore complessivi **€ 114.300**.

In corso d'anno è stato riproposto il bando "Far crescere lo sport che fa crescere" che ha assegnato contributi per € 64.800 a sostegno dello sport nella sua forma più alta: inclusiva, aggregante, veicolo di buone prassi e di un corretto stile di vita.

Pensato per far emergere e sostenere i progetti che guardano allo sport soprattutto giovanile non come forma precoce di competizione ma come strumento di educazione e partecipazione anche delle famiglie alla crescita armonica dei propri figli il bando ha avuto un'ampia partecipazione. Tra i criteri più significativi che hanno orientato le valutazioni vanno citati la propensione delle associazioni a lavorare in rete, l'adeguata conoscenza del contesto di riferimento e l'impatto sociale ed educativo del progetto proposto. La Fondazione, in questo bando, si è dunque concentrata su quei progetti che più di altri potranno favorire processi virtuosi e lo sviluppo di persone e società armoniche nella convinzione che l'attività sportiva, soprattutto se praticata in giovane età e in modo corretto e ispirato al fair play, possa costituire uno dei pilastri dell'educazione a lungo termine.

Complessivamente sono state 31 le richieste pervenute con progetti per un importo totale di circa € 1,1 milioni e richieste di finanziamento alla Fondazione pari a circa € 160.000 a fronte di un contributo massimo erogabile di € 6.000.

Di seguito vengono descritti alcuni dei principali progetti sostenuti attraverso il bando.

Ho sognato che stavo correndo – A.s.a.d. Biella

Ha ricevuto un contributo di **€ 6.000** per un progetto il cui scopo è stato fornire diverse opportunità alle persone diversamente abili: stare con gli altri all'interno di un contesto ludico-ricreativo (anche in presenza di coetanei, con o senza disabilità); sentirsi gratificati (nel riuscire in un esercizio); migliorare la coordinazione e il movimento; migliorare l'attenzione e il livello di concentrazione; imparare l'importanza del rispetto delle regole; appassionarsi a qualcosa; imparare a creare una scala di priorità e scelte nella propria giornata e nella propria vita. Quest'ultimo è un aspetto molto importante che può facilmente ricollegarsi al discorso dell'autono-

mia; la possibilità di confronto e condivisione tra i genitori all'interno dal contesto ludico-ricreativo creato dal progetto; altro aspetto è la conseguente riduzione del caregiver stress dei genitori che durante i tempi delle trasferte hanno l'occasione di avere il tempo necessario per "ricaricarsi".

Società ginnastica Lamarmora

La società Ginnastica la Marmora rappresenta una realtà agonistica e formativa di primo livello ormai dal 1975, la sua attività negli anni è andata crescendo e si è sempre più rivolta ai giovani del territorio biellese nel loro complesso, coinvolgendo anche bambini e ragazzi con problemi sociali e disabilità nella convinzione che lo sport possa rappresentare uno strumento di inclusione e miglioramento personale per tutti. La storica società biellese ha ricevuto un contributo di **€ 6.000** attraverso il bando "Scuola plus" per la realizzazione di un ampio progetto denominato "la ginnastica, capofila delle attività dello sport per tutti, persegue gli obiettivi del fair play con il supporto della lamarmorina Nicole Orlando – ambasciatrice internazionale 2017". Inoltre la società ha ricevuto un ulteriore contributo di € 3.000 per l'organizzazione di gare provinciali, regionali e interregionali di ginnastica ritmica e artistica.

Progetto Yap (young athletes program) Associazione Sportivamente scs Biella

La Fondazione ha assegnato al progetto presentato dall'Associazione "Sportivamente scs – Biella" un contributo di **€ 6.000** per la prosecuzione di un progetto già avviato nell'anno precedente, in particolare è stato valorizzato l'approccio allo sport come strumento di inclusione e valorizzazione delle competenze e abilità delle persone con disabilità. Il progetto "Yap – giovani atleti" è infatti un programma innovativo di gioco-sport per bambini con disabilità intellettiva e di età compresa tra i 2 e i 7 anni da svolgersi nell'ambito delle ore scolastiche per favorire l'integrazione dell'intera classe, complessivamente vengono coinvolti circa 600 bambini. Tra i risultati attesi dal progetto la conoscenza reciproca tra bambini con e senza disabilità e l'instaurarsi di relazioni ispirate al rispetto reciproco.



Tra i contributi più significativi stanziati a favore del settore nel 2017 va inoltre citato il sostegno con un contributo di **€ 20.000** alla XXXIII edizione dei Giochi Nazionali Estivi Special Olympics.

Si tratta del più importante evento sportivo per atleti con disabilità intellettiva; si svolgono a cadenza annuale secondo un calendario definito ed autorizzato dalle sedi regionali e nazionale.

Oltre ad essere un'importante iniziativa sportiva, durante i Giochi Nazionali si svolgono numerose iniziative che hanno al centro la persona con disabilità intellettiva e che spaziano dai convegni ai momenti di confronto e formazione per le famiglie, tecnici ed operatori.

La manifestazione ha avuto luogo sul territorio biellese nell'estate e ha coinvolto circa 1.500 atleti, 250 tra dirigenti e tecnici, 1.200 famigliari oltre a delegazioni provenienti da altri paesi quali: Austria, Germania, Finlandia, Portogallo, San Marino, Cipro e Canada, con il coinvolgimento di oltre 1.000 volontari per l'organizzazione.

VI.6.5) VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

All'interno del settore, al quale sono stati assegnati contributi per **€ 928.224**, confluiscono interventi a favore di categorie sociali deboli o svantaggiate per motivi economici, culturali, di salute; questi casi vengono individuati d'intesa con gli enti locali e in particolare con i comuni e le risorse disponibili sono attribuite attraverso progetti propri o con il finanziamento di progetti di terzi. Fanno parte del settore inoltre quegli interventi di sistema – concordati in seno all'Associazione di categoria ACRI – destinati a supportare realtà territoriali, italiane o estere, bisognose di incentivi allo sviluppo o colpite da eventi naturali catastrofici per le quali l'intervento delle fondazioni si rivela determinante.

La Fondazione con il Sud

La Fondazione per il Sud, che in corso d'anno ha ricevuto un sostegno di **€ 78.000** quale contributo di competenza 2017, è un soggetto privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato. Essa si pone l'obiettivo di promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno potenziando le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del Meridione attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale. Numerosi i "progetti esemplari" attuati dalla Fondazione, in particolare vanno segnalati quelli relativi alla cura e integrazione degli anziani non autosufficienti e dei disabili, all'educazione e alla formazione dei giovani, alla tutela e valorizzazione del ricco patrimonio storico-culturale del Sud.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Tra i progetti più significativi attuati dalla Fondazione nel settore sociale va citato il contributo di

€ 734.464 al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", costituito da:

- **€ 550.848** quale credito d'imposta relativo;

- **€ 79.007**, convogliando il 50% delle risorse di cui alla nota Acri del 23 agosto 2016, già impegnate per la Fondazione con il sud;

- **€ 104.609**, quale importo aggiuntivo.

Si tratta di un ampio progetto triennale messo a punto con ACRI e che sarà destinato "*al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori*".

Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria, che usufruiranno di un credito d'imposta e avrà una consistenza di **€ 120 milioni** l'anno per tre anni.

L'operatività del Fondo è stata assegnata all'impresa sociale "Con i Bambini" per l'assegnazione delle risorse tramite bandi. Le scelte di indirizzo strategico sono definite da un apposito Comitato di indirizzo nel quale sono pariteticamente rappresentate le Fondazioni di origine bancaria, il Governo, le organizzazioni del Terzo Settore e rappresentanti di Isfol e EIEF – Istituto Einaudi per l'economia e la finanza. Sinora "Con i bambini" ha promosso i seguenti bandi volti a migliorare le condizioni di vita dei ragazzi da 0 a 17 anni attraverso molteplici strumenti d'azione:

- **Prima infanzia (0-6 anni)** - Il bando si propone di ampliare e potenziare i servizi educativi e di cura dei bambini di età compresa tra 0 e 6 anni, con un focus specifico rivolto ai bambini, alle famiglie vulnerabili e/o che vivono in contesti territoriali disagiati;

- **Nuove generazioni (5-14 anni)** - scopo del bando è quello di promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori, in particolare di quelli a rischio o in situazione di vulnerabilità: di tipo economico, sociale, culturale, richiedendo progetti in grado di promuovere e sviluppare competenze personali, relazionali, cognitive dei ragazzi. I progetti devono essere in grado di incidere in modo significativo sia sui loro percorsi formativi che su quelli di inclusione sociale, attraverso azioni congiunte "dentro e fuori la scuola";

- **Adolescenza (11-17 anni)** - il bando prevede che, attraverso la combinazione di attività scolastiche, extra-scolastiche e tempo libero siano sperimentate soluzioni innovative e integrate, volte a prevenire e a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici, nonché ad arricchire di contenuti e di esperienze i processi di apprendimento, a sviluppare e rafforzare competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, scientifico-tecnologiche, economiche e di cittadinanza attiva, e a contrastare lo sviluppo di dipendenze e del fenomeno del bullismo.

La Fondazione in corso d'anno ha inoltre conferito ad ACRI l'importo di **€ 8.296** quale contributo aggiuntivo di accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato secondo quanto prescritto dall'Accordo Acri-Volontariato del 2016.

Bando Seminare comunità

Nel 2017 la Fondazione ha attivato il bando "Seminare Comunità" nei settori "Volontariato, beneficenza e filantropia" e "Assistenza agli Anziani" al quale sono pervenute 19 domande per un costo complessivo di progetti presentati pari a **€ 474.630** e richiesta di finanziamento alla Fondazione di

€ 228.546. Il contributo massimo richiedibile ed assegnabile era di € 15.000. Il bando è stato predisposto in collaborazione con Banca Simeca che sosterrà la progettualità a favore di soggetti in posizione di fragilità sociale e/o economica (anziani, neet, giovani/famiglie a basso reddito, disoccupati, senza fissa dimora...), con una contribuzione di circa 75.000 € stanziando contributi diretti alle seguenti associazioni:

Ente	Titolo richiesta	Settore d'intervento	Contributo €
Maria Cecilia Società Cooperativa Sociale Onlus	Tra Gener-Azioni	Assistenza agli anziani	14.675
Antonio Barioglio	Progetto FragilEtà	Assistenza agli anziani	10.500
Cooperativa di Solidarietà Sociale La Famiglia	Ricreando	Volontariato, beneficenza, filantropia	15.000
ASD Polisportiva Handicap Biellese Onlus	Porte Aperte "Insieme si può"	Volontariato, beneficenza, filantropia	15.000
SOC. COOP. SOC. OltreilgiardinoOnlus	Impronte di Sogni	Volontariato, beneficenza, filantropia	10.150
Associazione ABC onlus	Eudaimonia. Per una comunità in crescita	Volontariato, beneficenza, filantropia	10.000
			75.325

Il bando, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività, ha dato particolare rilevanza a progetti che realizzeranno il cosiddetto welfare generativo, il quale, responsabilizzando le persone che ricevono aiuto, è in grado di rigenerare le risorse già disponibili. Il bando ha proposto dunque che i più interessanti tra i progetti selezionati possano essere ripensati con il supporto del prof. Tiziano Vecchiato della Fondazione Zancan, uno dei maggiori esperti italiani sul tema del welfare generativo.

La Fondazione ha dunque stanziato contributi per un importo complessivo di **€ 60.900** a copertura delle deliberazioni non sostenute direttamente da Banca Simeca e di **€ 13.420** per la copertura delle spese di consulenza della Fondazione Zancan.

I progetti sostenuti dalla Fondazione sono i seguenti:

- Volontariato, filantropia e beneficenza € 38.400
- € 15.000 Associazione Let Eat Bi, il Terzo Paradiso in Terra Biellese – Biella, Let Eat Grow;
- € 11.250 Associazione Pacefuturo Onlus – Pettinengo (BI), Tessere la Libertà;
- € 6.250 Coop. Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale ed Impresa Sociale Onlus – Biella, PEer NOI – Star bene con se stessi per star bene a scuola;
- € 5.900 Consorzio Intercomunale dei servizi socio assistenziali del Biellese orientale – Cissabo – Cossato (BI), A conti fatti;
- Assistenza agli anziani € 22.500
- € 11.250 Opera Pia Laicale San Giovanni di Andorno – Campiglia Cervo (BI), soggiorno Invernale per Anziani autosufficienti
- € 11.250 Associazione di Volontariato Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus - Biella Spazio, Tempo e Racconto;

Il progetto emergenza freddo

La Fondazione ha stanziato l'importo di **€ 15.000** a favore del Consorzio intercomunale servizi socio-assistenziali Iris di Biella per l'attuazione del "Progetto emergenza freddo" per l'accoglienza dei senza tetto nel periodo invernale. Un progetto sociale di grande importanza per un territorio che sta affrontando nuove e sempre maggiori forme di povertà. Il costo complessivo del progetto, sostenuto da una pluralità di soggetti istituzionali, è pari a € 52.400.

Progetto Teatro + sociale

Destinato ad avvicinare alla vita sociale le fasce più deboli della popolazione e gli studenti delle scuole superiori della provincia di Biella utilizzando il teatro come stimolo e luogo d'incontro, il progetto "Teatro+ Sociale" ha coinvolto anche quest'anno il teatro Sociale Villani di Biella e il Comunale di Cossato grazie a un contributo di **€ 6.000**. Per il raggiungimento di tali obiettivi il metodo utilizzato è quello dell'acquisto diretto e la successiva donazione di abbonamenti e biglietti alle stagioni teatrali della Provincia di Biella.

VI.6.6) ASSISTENZA AGLI ANZIANI

L'Ente ha stanziato a sostegno della qualità della vita degli anziani contributi per complessivi **€ 26.886** nel 2017.

I contributi principali sono stati assegnati a due progetti rientranti nell'ambito del **bando "Seminare comunità"** indetto in collaborazione con Banca Simeca nella specifica sezione rivolta ad azioni finalizzate alla gestione/cura/valorizzazione delle persone anziane.

I progetti selezionati sono stati scelti in particolare per la loro capacità di:

- avviare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo) al fine di aumentare il rendimento degli interventi sociali attuati a beneficio della collettività;
- sostenere/ridurre le situazioni di nuova vulnerabilità con particolare attenzione all'impovertimento graduale delle famiglie, alla necessità di cambiare stili di vita e consumi, all'indebolimento delle reti familiari e comunitarie;
- supportare le famiglie come fattore di prevenzione nella gestione dei componenti fragili;
- costituire forme di buon vicinato e auto-mutuo aiuto volte

a sostenere i bisogni e a favorire la coesione sociale;
- far fronte al continuo invecchiamento della popolazione rinnovando i servizi di welfare rivolti agli anziani attraverso nuove modalità di coinvolgimento attivo di tutti i cittadini, anche degli over 65 che possono essere delle importanti risorse per la società.

I progetti finanziati sono “Spazio, tempo e racconto” dell’Associazione di volontariato Amici parkinsoniani biellesi onlus e “Soggiorno invernale per anziani autosufficienti” dell’Opera Pia laicale San Giovanni di Andorno che hanno ricevuto entrambi un contributo di € 11.250 nell’ambito del bando a fronte di un contributo massimo di € 15.000 erogabile.

Progetto “Mente locale”

Va segnalato infine che la Fondazione presta da sempre particolare attenzione alla qualità della vita e ai bisogni dei numerosi anziani del territorio per i quali nel 2017 ha realizzato il centro di prevenzione e cura delle malattie neurodegenerative “Mente Locale” all’interno della centralissima Villa Boffo nella quale confluiranno le attività di AIMA Biella oltre ad altre attività di sostegno alla memoria già in essere tra cui i laboratori di riconoscimento di immagini storiche nell’ambito dell’iniziativa “Obiettivo ricordo”.

VI.6.7) RICERCA SCIENTIFICA

La Fondazione ha investito nel settore della ricerca scientifica complessivamente **€ 305.768**.

Università degli Studi di Torino

L’impegno più oneroso per la Fondazione è stata l’erogazione a favore dell’Università degli Studi di Torino per la quota a carico di Città Studi Spa a sostegno dell’attività e dei progetti di ricerca attuati a Città Studi in relazione all’atto di esecuzione (sottoscritto il 28/01/2015) della convenzione, dell’atto aggiuntivo e del patto locale 2008.

All’Università degli Studi di Torino sono stati deliberati contributi per complessivi **€ 184.148** per l’attivazione di posti di ricercatore presso Città Studi in virtù della convenzione e del relativo patto territoriale per il funzionamento dei corsi di laurea presso Città Studi per gli anni accademici 2008-2009/2018-2019.

Fondazione Edo ed Elvo Tempia

La Fondazione ha stanziato un contributo di **€ 117.120** a favore della Fondazione Tempia che da anni rappresenta un’eccellenza nazionale nel campo della ricerca e prevenzione oncologica. Il contributo è stato finalizzato al “Progetto integrato prostata”.

Il progetto ha permesso l’acquisizione di un laser dedicato alla chirurgia della calcolosi urinaria e dell’ipertrofia prostatica benigna per l’ASL Biella ed è stato portato avanti in collaborazione con la Fondazione Edo ed Elvo Tempia nell’ambito di azioni e programmi volti ad offrire una migliore gestione del tumore prostatico sia in ambito diagnostico sia in ambito prognostico.

Il progetto ha previsto nella fase preliminare l’acquisizione di apparecchiature di avanguardia: un laser dedicato alla chirurgia della calcolosi urinaria e alla chirurgia dell’ipertrofia prostatica benigna destinato alla SC di Urologia dell’ASL

BI e strumentazione NGS e proteomica con un focus su diagnosi e terapie del tumore alla prostata destinato ai due laboratori di ricerca e di diagnostica - Oncogenomica e Oncologia Molecolare - della Fondazione Edo ed Elvo Tempia. Il tutto con la collaborazione attiva da parte dell’ASL BI sia a livello clinico-assistenziale sia a livello di ricerca.

La collaborazione con la Fondazione Tempia è risultata uno degli elementi strategici del progetto sia per la qualità delle ricerche e della reputazione del soggetto in ambito medico scientifico sia in considerazione del sostegno già in precedenza avviato all’attività di ricerca del laboratorio di Oncologia molecolare sul tumore della tiroide con un impegno contributivo residuo di € 22.500 su un totale di € 150.000.

Proprio a valere su tale iniziativa è stata rimodulata la collaborazione tra gli Enti destinando il residuo impegno di € 22.500 al nuovo progetto volto alla diagnostica preventiva del tumore alla prostata ed in particolare come contributo all’acquisizione del laser chirurgico.

VI.6.8) SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE

Allo sviluppo locale la Fondazione ha dedicato risorse per complessivi **€ 57.435**.

Funivie Oropa

Il più significativo progetto in questo settore è stato il sostegno alle Funivie Oropa per un importo di circa **€ 18.000**. I contributi della Fondazione sono sinora stati impiegati per la copertura delle rate dei mutui e soprattutto per la sostituzione obbligatoria delle funi tenditrici, intervento senza il quale l’impianto sarebbe stato chiuso vanificando gli sforzi per il rilancio turistico della Conca e del Santuario di Oropa attraverso l’impulso agli sport invernali e all’escursionismo.

Tribunale di Biella

In corso d’anno la Fondazione ha sostenuto con un contributo complessivo una tantum di **€ 13.000** il Tribunale di Biella per l’attivazione di un progetto di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo che permetta di sopperire in parte alle gravi carenze nell’organico della struttura.

Giro d’Italia

La Fondazione ha stanziato un contributo di **€ 5.000** a favore dell’Azienda turistica locale del Biellese per le attività di accoglienza e promozione in occasione delle tappe del Giro d’Italia Castellania-Oropa che ha costituito un importante evento turistico oltre che sportivo per l’intero territorio.

VI.6.9) PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Al settore sono stati destinati complessivamente **€ 14.900**. I principali interventi della Fondazione sono stati destinati come ogni anno all’Associazione WWF Oasi e aree protette piemontesi – Sezione di Biella per la gestione del Giardino botanico di Oropa e della Biblioteca della natura presso il Parco Burcina (€ 8.000) e per il progetto “Naturalmente accessibile” (€ 4.000).

Inoltre la Fondazione ha assegnato € 2.400 alla Consociazione amici dei sentieri del Biellese – C.a.s.b. per la manutenzione del sentiero per il Colle del Limbo, luogo particolarmente suggestivo delle Prealpi biellesi.

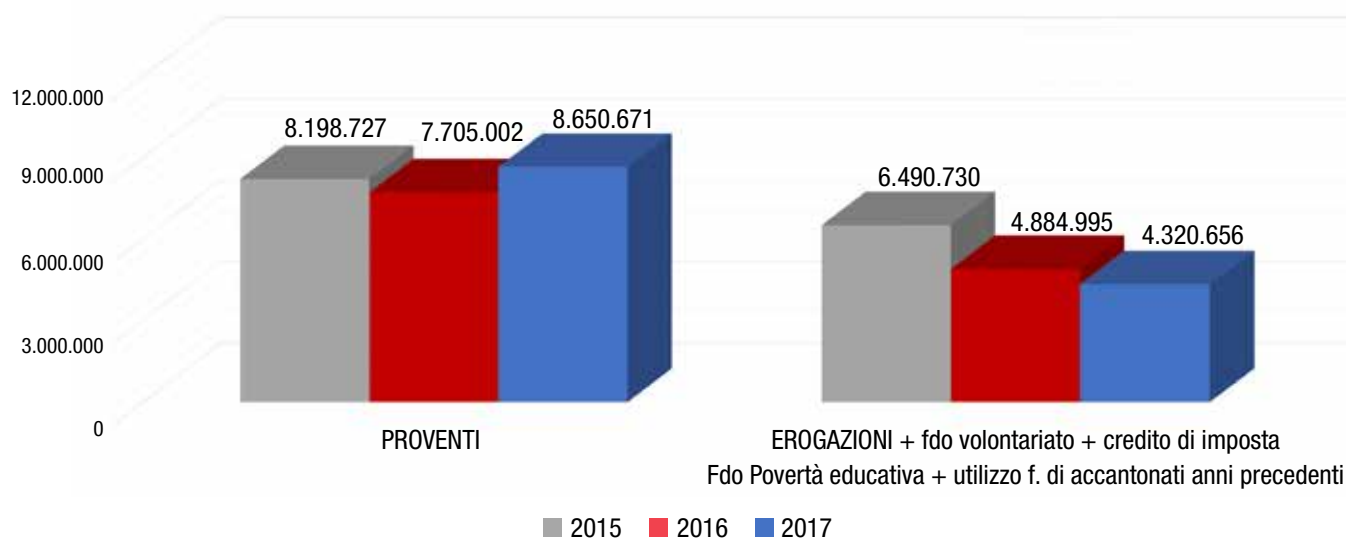
Servizi al territorio e progetti propri

La Fondazione offre al territorio diversi servizi tra cui la fruizione gratuita delle sale convegni presso le proprie sedi e Città Studi per eventi coerenti con i propri scopi statutarî; al progetto sono stati destinati € 2.135 per il pagamento di fatture di Città Studi, mentre le sale di Palazzo Gromo Losa e Villa Poma sono state gestite tramite appalti o con l'impiego di personale interno.

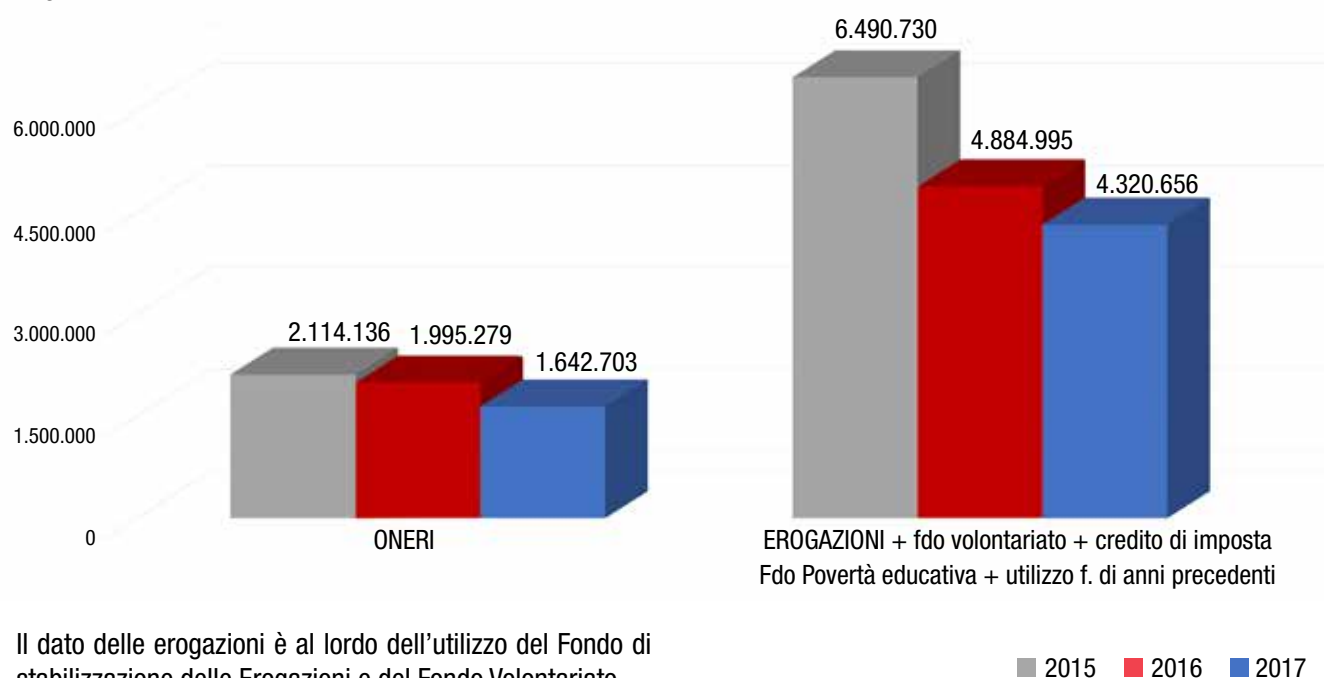
VI.7) Settori di intervento e analisi delle principali erogazioni – Profili quantitativi

VI.7.1) RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'istogramma riporta i valori delle erogazioni deliberate nel triennio 2015-2017 e dei proventi incassati:



Il dato delle erogazioni 2017 è comprensivo del Fondo Volontariato (€ 171.097), del credito d'imposta (€ 550.848). L'istogramma riporta i valori delle erogazioni deliberate e degli oneri nel triennio 2015-2017:



Il dato delle erogazioni è al lordo dell'utilizzo del Fondo di stabilizzazione delle Erogazioni e del Fondo Volontariato.

VI.7.2) IMPEGNI DI SPESA

Gli impegni di erogazione valorizzati in bilancio fra i conti d'ordine per un ammontare complessivo di **€ 6.822.141** sono costituiti da numerosi progetti di interesse strategico per il territorio per i quali esiste un impegno generale della Fondazione salvo disponibilità di bilancio, per la cui erogazione (totale o parziale) è necessaria di volta in volta una deliberazione specifica del Consiglio di Amministrazione. Alcuni di essi sono già stati dettagliatamente descritti nel presente bilancio, la tabella seguente fornisce una sintesi:

	Impegno al 31/12/2017
Nuovo Ospedale di Biella (al netto degli impegni per i contratti di leasing già attivati, che trovano rappresentazione nei conti d'ordine alla voce Beni di terzi presso la Fondazione)	4.233.881
Fondazione Funivie Oropa - copertura dei mutui	80.946
Amministrazione Santuario di Oropa – copertura dei mutui	780.764
Università degli Studi di Torino	943.690
ACRI - Progetto promozione dello sviluppo del territorio	7.500
Laboratori Territoriali Occupabilità	10.000
Fondazione per il Sud	156.001
Acri - Fondo povertà educativa	184.359
Bando idee disabilità	125.000
Oropa 2020	300.000
Totale €	6.822.141

Nuovo ospedale - Leasing di Beni.

È rilevante evidenziare che n. 3 contratti di leasing sottoscritti ed attivati per l'acquisto degli acceleratori lineari, dei tavoli operatori e di una centrale di sterilizzazione sono esposti come beni di terzi presso la Fondazione, quand'anche concessi in comodato d'uso gratuito all'ospedale di Biella, per un valore complessivo di € 1.695.522 e rientrano nel progetto di attività erogativa "Donazione attrezzature nuovo ospedale di Biella".

VI.8) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Progetto Digital Pathology

A fine anno era giunta da parte della Fondazione Edo ed Elvo Tempia una richiesta di sostegno al finalizzata all'introduzione della *Digital Pathology* nel contesto clinico-ospedaliero dell'Ospedale di Biella, in collaborazione con l'ASL BI. La Digital Pathology offrirà l'opportunità all'Ospedale di attivare una rete di collaborazioni e consulenze con altri centri piemontesi, nazionali e internazionali con lo sco-

po di migliorare la qualità delle prestazioni diagnostiche.

Il progetto permetterà l'implementazione di attività di refertazione in remoto, o *second opinion*, revisione multidisciplinare dei casi, digitalizzazione dei flussi interni della anatomia patologica, attività di ricerca e formazione in collaborazione con altri centri ospedalieri e universitari.

L'impegno economico-finanziario sarà anche quello di dotare l'Ospedale di Biella della tecnologia necessaria hardware e software in comodato d'uso gratuito finalizzato alla sperimentazione, oltre che delle attività di servizio e di fruizione dei sistemi in *cloud*, per un valore complessivo pari ad € 331.000, IVA esclusa.

La Fondazione, considerata la rilevanza e la portata strategica del progetto, ha stanziato per il 2018 un primo contributo di € 50.000 favore del Fondo Edo ed Elvo Tempia.



Progetto di realizzazione polo socio-sanitario

A fine anno la Fondazione ha deliberato di concedere in locazione l'immobile di Via Caraccio – ex Monte di Pietà agli enti pubblici IRIS e ASL BI assumendo contestualmente parte degli oneri di sistemazione dei locali per renderli adeguati alla creazione di un importante polo di erogazione di servizi socio-sanitari che vedrà la concentrazione in un unico immobile di vari enti con finalità sociali.

Il progetto consentirà l'offerta al territorio di un servizio di alto valore sociale e la valorizzazione di un'area della città che oggi sta vivendo una situazione di marginalizzazione urbana, il recupero di un immobile dismesso da anni e la possibilità, concessa ai vari enti, di migliorare le loro condizioni di gestione.

Attualmente sono in corso le fasi finali di contrattazione relative alla sottoscrizione del contratto di affitto.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Nel 2017 è proseguita l'attività del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile attraverso l'impresa sociale "Con i Bambini" che ha pubblicato i primi bandi definiti dal Comitato di indirizzo strategico; all'impegno finanziario delle Fondazioni è riconosciuto un credito d'imposta pari al 75% dell'importo deliberato. Per quanto riguarda la Fondazione l'impegno complessivo per l'anno 2018 sarà di € 737.436.

A marzo 2018 è giunta la notizia che il progetto biellese "Laboratori per i Fabbisogni Educativi" (EduFabLab) con capofila l'Istituto comprensivo Biella 3 ha superato la selezione avviata all'interno del "Bando adolescenza" (11-17 anni) ottenendo un finanziamento di € 711.000.

Sono complessivamente 86 i progetti approvati nei giorni scorsi dei quali 69 fanno parte della graduatoria A (regionali) e 17 della graduatoria B (multiregionali), i progetti sono stati selezionati tra 248 proposte ammesse alla seconda fase e complessivamente tra le 800 idee pervenute in risposta al Bando, per un ammontare complessivo di € 73,4 milioni erogati (una media di oltre € 884.000 a progetto). Per sostenere le iniziative, sono state coinvolte 2748 organizzazioni, tra enti del Terzo settore, scuole ed enti locali.

Il progetto biellese è stato realizzato da una rete di oltre 50 partner tra scuole, consorzi ed enti pubblici.

L'obiettivo del Bando Adolescenza, rivolto alle organizzazioni del Terzo settore e al mondo della scuola, è promuovere e stimolare la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici di adolescenti nella fascia di età compresa tra 11 e 17 anni.

Biella ha ottenuto un ottimo risultato grazie alla capacità del territorio di fare rete e in virtù dei contenuti innovativi del progetto la cui idea di base è quella di creare, a Biella e nel Biellese, gli EduFabLab (Laboratori per i Fabbisogni Educativi), spazi grazie ai quali gli adolescenti possano avere gratuitamente accesso a contenuti e servizi educativi e culturali di qualità: spazi per lo studio, laboratori, musei, impianti sportivi, sportelli di orientamento e supporto psicologico, ma anche attività di formazione/informazione per personale docente e famiglie, da svolgersi presso i Labora-

tori stessi o le altre sedi messe a disposizione sul territorio dai molti partner di progetto, a seconda delle necessità e delle esigenze degli utenti, in modalità "on demand". Gli EduFabLab saranno dunque luoghi fisici di aggregazione, ma anche – e soprattutto – un'ampia rete di servizi, in cui i bisogni espressi dagli adolescenti e dalla comunità educante potranno essere soddisfatti dalla ricca e stimolante offerta di proposte selezionate dai partner.

Progetto Giovani e lavoro

La Fondazione nel 2017 ha valutato alcune opportunità di intervento sui temi del lavoro giovanile e del contrasto alla disoccupazione; in questo contesto si è ipotizzato un intervento diretto per contribuire ad arginare il fenomeno favorendo una ripresa dell'occupazione e in particolare di quella giovanile.

È stato proposto un percorso innovativo che prevede una fase iniziale di elaborazione dei dati sull'offerta di lavoro e una successiva di formazione specifica, realizzata sulla base dell'analisi precedente, quale forma di accompagnamento dei giovani all'occupazione.

Per la realizzazione operativa del progetto è stata proposta la società Tabulaex s.r.l. di Milano.

La successiva fase di formazione lavorativa verrà realizzata dalla società strumentale della Fondazione Città Studi Spa. Il progetto prevede che vengano monitorate tutte le offerte lavorative territoriali in uscita sul web, incrociandole con i dati forniti da piattaforme che rilevano l'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali del territorio.

Attraverso le analisi svolte verranno individuate le potenziali professioni emergenti e/o i nuovi skill richiesti da professioni tradizionali (identificando anche professioni oggi non presenti negli standard classificatori) attraverso l'analisi semantica delle fonti Web collezionate ed analizzate, indicando i potenziali profili occupazionali a maggiore domanda.

Per la realizzazione della suddetta analisi, della durata di due anni, la società Tabulaex ha richiesto un corrispettivo di € 12.500 + IVA all'anno, importi che verranno pagati direttamente a Tabulaex da Città Studi Spa che, a sua volta, chiederà alla Fondazione l'erogazione di equivalente contributo.

Collateralmente al progetto "Tabulaex" la società strumentale Città Studi ha proposto di realizzare anche un secondo intervento di formazione professionale al fine di dare una risposta più immediata alla carenza di personale tecnico specializzato nel settore tessile. Il progetto, definito "Academy", prende spunto dallo studio delle urgenti necessità delle imprese, anche attraverso un confronto diretto con realtà che hanno già dovuto approcciare il tema della formazione finalizzata all'inserimento di risorse nei processi produttivi. Questo progetto è un ulteriore esempio di modello di rete territoriale, in questo caso non con enti pubblici ma con privati, nello specifico con primarie aziende tessili. Il modello gestionale che verrà applicato sarà quello "fast lane", in quanto si conoscono in modo completo ed esaustivo le esigenze delle imprese in termini di richieste di competen-



II

credito d'imposta è riconosciuto per le erogazioni effettuate dal 1° gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2020, nell'ambito dell'importo

massimo per ciascun anno di € 100 milioni, ed è uti-

lizzabile solo in compensazione, come previsto per il Fondo povertà educativa minorile, a partire dal 1° gennaio 2019.

ACRI ha richiesto alle Associate di formulare un budget erogativo per il 2018 delle risorse che intendono stanziare nell'ambito degli interventi previsti dal disegno di Legge, considerato che le richieste complessive ammesse non possono superare il limite massimo consentito (€ 153,84 milioni) e che le stesse potranno avere una riduzione proporzionale sulla base del rapporto fra l'importo massimo consentito e l'ammontare delle risorse complessivamente richieste.

In considerazione di ciò è stato un elenco contenente l'ammontare delle risorse che la Fondazione potrebbe destinare nel corso dell'anno 2018 agli interventi di promozione del welfare di comunità, nei termini previsti dalla Legge richiamata, fermo restando che solo nel Decreto interministeriale di applicazione verranno stabiliti i relativi profili procedurali.

Acquisto software ROL rendicontazione

Come previsto nel DPP 2018 la Fondazione ha proseguito l'attuazione delle prescrizioni del Regolamento delle attività istituzionali.

Al riguardo si rende necessario a partire dal 2018 sistematizzare e procedere in maniera puntuale alla verifica del consuntivo di spesa prodotto dagli enti beneficiari con particolare attenzione alla previsione dell'art. 16 comma 3 del Regolamento dell'attività istituzionale che prevede l'eventuale riproporzionamento tra il contributo concesso ed il preventivo di spesa.

Fino all'entrata in vigore delle suddette prescrizioni, agli enti beneficiari si richiedeva di rendicontare solo la quota di spesa pari al contributo stanziato dalla Fondazione, salvo eventuali previsioni particolari indicate nei bandi.

A partire dal 2018 sarà necessario rivedere la procedura anche per quanto riguarda i contributi concessi nell'ambito delle sessioni erogative generali.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene opportuno che i soggetti destinatari di un contributo, prima dell'avvio del progetto inviino un modulo di accettazione contributo in cui vengono indicate e accettate le modalità operative anche di rendicontazione.

Tutto ciò comporterà l'introduzione di nuove modalità operative e maggiori incombenze richieste ai beneficiari, a tal

ze

che pos-

sono essere fornite con

approccio specialistico. L'obiettivo principale è quello di formare tecnici intermedi che siano in grado di entrare in azienda e operare in modo funzionale nel processo in 2 anni rispetto ai 4 di media attuali. L'obiettivo secondario è di ricostruire il bacino di figure professionali specifiche del mondo tessile di oggi e domani, per permettere alle imprese di trovare figure adatte che oggi sono difficilmente reperibili sul mercato del lavoro.

Il numero di ore di didattica per ogni corso è di circa 250/300, mentre il costo complessivo di ogni percorso didattico è stimato tra gli € 18.000 e € 25.000, costo che verrebbe sostenuto in gran parte dalle imprese interessate. Per poter avviare la suddetta sperimentazione formativa la Fondazione stanzierà a Città Studi un contributo di € 5.000.

Legge di bilancio 2018: credito di imposta su progetti a favore del welfare di comunità

La Legge di bilancio 2018 prevede un importante riconoscimento per l'attività che le Fondazioni svolgono per la promozione di un welfare di comunità, anche in attuazione della Mozione finale del Congresso nazionale di Lucca del 2015. Il provvedimento, all'articolo 1, commi da 115 a 118, riconosce alle Fondazioni una premialità fiscale, sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate:

- nel predetto ambito attraverso "interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili, di inclusione socio-lavorativa e integrazione degli immigrati nonché di dotazione di strumentazioni per le cure sanitarie",

- nei confronti degli enti di cui all'articolo 114 della Costituzione (comuni, province, città metropolitane, regioni e Stato), degli enti pubblici deputati all'erogazione di servizi sanitari e socio assistenziali e, tramite bando, degli enti del terzo settore di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 117 del 2017 (organizzazioni di volontariato, enti filantropici, imprese sociali, incluse le cooperative sociali, reti associative, società di mutuo soccorso, associazioni riconosciute e non riconosciute, fondazioni).

fine, in linea con le altre fondazioni italiane, si è deliberato di acquisire un modulo software denominato R.O.L. (Rendicontazione On Line) dalla ditta Struttura Informatica di Bologna con un costo di circa € 30.000.

Wecare

Il 15 febbraio il Presidente della Regione Piemonte e il Presidente dell'Associazione delle 12 Fondazioni di origine bancaria (FOB) del Piemonte hanno presentato il protocollo d'intesa per collaborare sulla strategia di innovazione sociale "Wecare – Welfare Cantiere Regionale".

Nell'ambito del programma WECARE verranno sviluppate attività condivise: in particolare, le Fondazioni piemontesi sosterranno progetti che, in linea con i principi della strategia regionale, siano capaci di costruire reti pubblico-private di welfare comunitario e di rispondere in modo innovativo alle problematiche sociali.

La strategia regionale per l'innovazione sociale "WECARE" – che coniuga misure diverse attraverso il Fondo Sociale

Europeo e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, per un investimento di risorse complessive pari a € 20 milioni (15 FSE e 5 FESR) – è il primo e unico caso a livello nazionale in questo settore. Nasce dal lavoro di un tavolo inter-assessorile composto da 4 assessorati della Regione Piemonte: Politiche Sociali, della Famiglia e della Casa; Diritti Civili e Pari Opportunità; Attività produttive; Istruzione, Lavoro e Formazione Professionale (seguito da Gianna Pentenero). Nel mese di dicembre 2017 è stato lanciato il primo bando per la creazione dei cosiddetti distretti di coesione sociale. Obiettivo: stimolare processi collaborativi sui territori, sperimentando azioni innovative di welfare territoriale e promuovendo una migliore governance locale. In primavera è prevista l'uscita di un secondo bando dedicato ai progetti di innovazione sociale per il terzo settore. Successivamente, saranno varate le linee per la promozione del welfare aziendale e il rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente auspicabili.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato patrimoniale attivo

Attivo	31-dic-17		31-dic-16	
	parziale	totale	parziale	totale
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali:	21.420.335		20.199.121	
(a) beni immobili	20.484.238		19.236.236	
di cui:				
- <i>beni immobili strumentali</i>	20.484.238		19.236.236	
(b) beni mobili d'arte	812.926		799.947	
(c) beni mobili strumentali	123.171		162.938	
2 Immobilizzazioni finanziarie:	138.149.831		131.816.874	
(a) partecipazioni in società strumentali	13.700.637		14.319.372	
(b) altre partecipazioni	98.410.929		90.852.333	
(c) titoli di debito	20.025.115		17.717.041	
(d) altri titoli	5.450.262		8.365.240	
(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	562.888		562.888	
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	78.609.262		87.342.477	
(a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	55.253.193		56.640.731	
(b) strumenti finanziari quotati di cui:				
- <i>titoli di debito</i>	0		9.756.423	
- <i>parti organismi d'investimento collettivo del risparmio</i>	23.356.069		20.945.323	
4 Crediti	1.035.833		1.066.436	
di cui:				
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	905.438		801.046	
- <i>credito d'imposta esigibile negli esercizi 2016-2017-2018</i>	130.395		801.046	
5 Disponibilità liquide	8.319.353		5.251.827	
6 Altre attività	0		0	
7 Ratei e risconti attivi	442.737		598.743	
Totale dell'attivo	247.977.351		246.275.478	

Stato patrimoniale passivo

Passivo	31-dic-17		31-dic-16	
	parziale	totale	parziale	totale
1 Patrimonio netto:	225.064.390		223.781.160	
(a) fondo di dotazione	124.360.351		124.360.351	
(b) Riserva da donazioni	190.098		190.097	
(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	64.905.900		64.905.900	
(d) riserva obbligatoria	31.778.170		30.494.941	
(e) riserva per l'integrità del patrimonio	3.829.871		3.829.871	
2 Fondi per l'attività d'Istituto:	18.708.109		17.963.734	
(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.960.026		2.960.026	
(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.987.778		640.067	
(c) altri fondi	13.760.305		14.363.641	
3 Fondi per rischi e oneri	839.575		751.531	
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.403		206.083	
5 Erogazioni deliberate:	1.480.318		1.214.298	
(a) nei settori rilevanti	1.172.631		1.053.511	
(b) negli altri settori statutari	307.687		160.787	
6 Fondo per il volontariato	408.592		315.323	
7 Debiti	1.210.712		2.003.379	
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	162.686		828.797	
8 Ratei e risconti passivi	39.252		39.970	
Totale del passivo	247.977.351		246.275.478	

Conti d'ordine

Denominazione	31-dic-17		31-dic-16	
	parziale	totale	parziale	totale
Impegni di erogazione		6.822.141		6.871.999
Rischi		0		0
Altri impegni		0		0
Beni presso terzi		125.031.358		123.170.466
Altri conti d'ordine		0		0
Beni di terzi presso Fondazione		1.767.722		2.702.121

Conto economico

Denominazione	31-dic-17		31-dic-16	
	parziale	totale	parziale	totale
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.089.452		1.154.549
2 Dividendi e proventi assimilati:		3.823.833		4.448.120
(b) da altre immobilizzazioni finanziarie	3.823.833		4.448.120	
3 Interessi e proventi assimilati:		596.783		901.509
(a) da immobilizzazioni finanziarie	567.332		897.013	
(c) da crediti e disponibilità liquide	29.451		4.496	
4 Rivalutazione (Svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati		710.746		206.442
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		497.926		955.848
6 Rivalutazione (Svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie		1.831.359		0
9 Altri proventi di cui:		18.193		18.156
da fitti attivi	18.193		18.152	
10 Oneri:		-1.570.317		-1.961.720
(a) compensi e rimborsi spese organi statuari	-168.169		-173.751	
(b) per il personale	-438.126		-428.364	
(c) per consulenti e collaboratori esterni	-272.874		-379.045	
(d) per servizi di gestione del patrimonio	-243.109		-289.207	
(e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-6.701		-12.334	
(f) commissioni di negoziazione	-84.770		-177.595	
(g) ammortamenti	-39.767		-54.272	
(h) accantonamenti	-30.000		-30.000	
(i) altri oneri	-286.801		-417.152	
11 Proventi straordinari di cui:		82.379		20.377
(d) da altri proventi straordinari	82.379		20.377	
12 Oneri straordinari		-72.386		-33.559
(b) da altri oneri straordinari	-72.386		-33.559	
13 Imposte		-591.822		-701.057
Avanzo dell'esercizio		6.416.146		5.008.665
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria		-1.283.229		-1.001.733
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:		-3.598.710		-3.286.948
(a) nei settori rilevanti	-3.106.307		-2.862.074	
(b) negli altri settori statuari	-492.403		-424.874	
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato		-171.097		-133.564
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto:		-1.363.110		-586.420
(a) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-1.347.711		-574.399	
(d) altri fondi	-15.399		-12.021	
Avanzo/Disavanzo residuo		0		0

Rendiconto finanziario

	31-dic-17	31-dic-1	
	6.416.146	5.008.665	Avanzo/disavanzo dell'esercizio
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	710.746	206.442	
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	1.831.359	0	
Ammortamenti	39.767	54.272	
(Genera liquidità)	3.913.808	4.856.495	Av./dis. al netto delle variazioni non fin.
Variazione crediti	(30.603)	(1.908.559)	
Variazione ratei e risconti attivi	(156.006)	(59.081)	
Variazione fondo rischi e oneri	88.044	468.830	
Variazione fondo TFR	20.320	23.716	
Variazione debiti	(792.667)	(820.554)	
Variazione ratei e risconti passivi	(718)	395	
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	3.415.396	6.496.522	Av./dis.della gestione operativa
Fondi erogativi	20.597.019	19.493.355	
Fondi erogativi anno precedente	19.493.355	21.334.899	
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	3.598.710	3.286.948	
Acc.to al volont. (L. 266/91)	171.097	133.564	
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	1.363.110	586.420	
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	4.029.253	5.848.476	Erogazioni liquidate
Imm.ni materiali e imm.li	21.420.335	20.199.121	
Ammortamenti	39.767	54.272	
Riv/sval attività non finanziarie	0	0	
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	21.460.102	20.253.393	
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	20.199.121	19.090.151	
(Assorbe liquidità)	1.260.981	1.163.242	Variazione imm.ni materiali e imm.li
Imm.ni finanziarie	138.149.831	131.816.874	
Riv/sval imm.ni finanziarie	1.831.359	0	
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	136.318.472	131.816.874	
imm.ni finanziarie anno precedente	131.816.874	115.636.332	
(Assorbe liquidità)	4.501.598	16.180.542	Variazione imm.ni fin.rie
Strum. fin.ri non imm.ti	78.609.262	87.342.477	
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	710.746	206.442	
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	77.898.516	87.136.035	
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	87.342.477	108.654.406	
(Genera liquidità)	(9.443.961)	(21.518.371)	Variazione strum. fin.ri non imm.ti
(Genera liquidità)	0	(12.826)	Variazione altre attività
(Genera liquidità)	(3.681.382)	(4.187.413)	Variazione netta investimenti
Patrimonio netto	225.064.390	223.781.160	
Copertura disavanzi pregressi	0	0	
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.283.229	1.001.733	
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0	
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	223.781.161	222.779.427	
Patrimonio netto dell'anno precedente	223.781.160	222.779.423	
(Genera liquidità)	1	4	Variazione del patrimonio
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi	(3.681.383)	(4.187.417)	Variazione investimenti e patrimonio
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	3.067.526	4.835.463	
E) Disponibilità liquide all' 1/1	5.251.827	416.364	
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	8.319.353	5.251.827	



NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

1) Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 come disposto dal Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro con decreto 9 marzo 2018 e tenendo conto, ove applicabili, delle modifiche apportate dal D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli articoli da 2421 a 2435, con efficacia dal 1° gennaio 2016, ed in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017, nonché delle raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuzione dei principi contabili e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Per ogni voce di bilancio vengono indicati anche i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Nel caso in cui, in seguito a variazioni intervenute nelle modalità di rilevazione od esposizione di taluni fatti amministrativi, il dato attuale non risulti completamente comparabile con quello relativo al periodo precedente, si provvede ad un'opportuna riclassificazione di quest'ultimo. Le eventuali riclassificazioni sono segnalate in Nota Integrativa.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, come disposto dall'art. 2423, 5° comma del codice civile.

La nota integrativa - redatta in unità di euro per assicurare maggiore coerenza con gli importi risultanti dagli schemi di bilancio - contiene, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, tutte le indicazioni complementari, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori della Fondazione hanno valutato il presupposto della cosiddetta continuità aziendale intesa quale continuità operativa delle attività svolte dalla stessa. Gli Amministratori hanno valutato che la Fondazione continuerà ad operare come un'entità in funzionamento per almeno i futuri 12 mesi a partire dalla data di chiusura di bilancio e pertanto evidenziano che non sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività.

2) Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, vengono sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Fondazione deve attenersi. I riferimenti normativi al Testo Unico delle Imposte sui Redditi sono al testo in vigore alla data del 31 dicembre 2017.

2.1) IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. L'imposta si trasforma pertanto in un componente del costo sostenuto.

2.2) IMPOSTE DIRETTE

a) Imposta sul Reddito delle Società - IRES

La normativa applicabile è quella prevista per gli enti non commerciali, disciplinata dal Titolo II Capo III del T.U.I.R. (artt. 143-150).

Dall'esercizio 2014 le novità più rilevanti per la tassazione dei redditi sono le modifiche apportate dalla legge di stabilità 2015 (L. 190 del 2015) al regime fiscale degli utili e dei dividendi percepiti dagli enti non commerciali (art. 4, comma 1, lettera q), del D.Lgs. n. 344/2003), applicabile anche alle Fondazioni bancarie, che determinano l'aumento del reddito imponibile ai fini IRES dal 5% al 77,74% dei dividendi incassati nell'esercizio 2017.

La conseguenza più rilevante è che se prima la tassazione dei dividendi avveniva nella misura del 1,375%, ora, a seguito della modifica, gli stessi dividendi vengono tassati nella misura del 21,3785% della somma incassata.

A mitigare, in qualche misura, l'aggravamento della tassazione per l'esercizio 2015, in capo agli enti non commerciali, sempre la legge di stabilità 2015 al comma 655-656 ha introdotto, solo per l'esercizio 2015, il riconoscimento del credito d'imposta pari alla "*maggior imposta*" sul reddito dovuta in applicazione dell'incremento della base imponibile.

In tal senso il credito d'imposta così costituito potrà venir recuperato dall'esercizio 2016 e per tre esercizi e oltre fino a suo esaurimento.

L'attività esclusivamente non commerciale della Fondazione riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle Società.

Il reddito complessivo imponibile non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dalla somma delle categorie di reddito ad esclusione di quelle esenti e di quelle soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva. Di conseguenza, la maggior parte dei costi di Bilancio (spese per il personale, spese generali, ecc.) non assume alcuna rilevanza fiscale.

Con riferimento alla situazione specifica della Fondazione per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società partecipate e rivenienti dalle azioni incluse nelle Gestioni Patrimoniali (con riferimento ai quali è stato contabilizzato il credito derivante dall'assoggettamento alla ritenuta d'imposta a titolo di acconto che risulta utilizzabile a riduzione delle stesse imposte sul reddito), dalla rendita catastale dei beni immobili di proprietà della Fondazione e dagli affitti percepiti sugli immobili di Via Caraccio e di Via Gramsci dati in locazione.

Si rileva poi che nell'anno in corso sono state introdotte alcune norme che agevolano l'attività erogativa in particolari settori d'intervento, che vanno ad aggiungersi a quelle emanate negli esercizi precedenti.

b) Imposta Regionale sulle Attività Produttive - IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali privati, che prevede un'aliquota d'imposta del 3,9%.

Il pagamento dell'imposta è effettuato contestualmente alla presentazione della dichiarazione dei redditi con versamento del primo acconto, se dovuto. Nel mese di novembre successivo alla presentazione della dichiarazione viene versato il secondo acconto di imposta nella misura prevista dalla vigente normativa.

3) Revisione contabile del bilancio

Il bilancio viene sottoposto a revisione contabile volontaria a cura della Società Deloitte & Touche S.p.A., a cui è stato attribuito l'incarico di revisione per il triennio 2016-2018 in esecuzione della delibera dell'Organo di Indirizzo del 29/11/2016.

4) Criteri di valutazione

Si riportano di seguito i principi adottati nella redazione del bilancio al 31/12/2017. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio. La promozione di una maggiore uniformità e confrontabilità dei documenti contabili predisposti dalle Fondazioni ha portato all'elaborazione da parte della Commissione bilancio e questioni fiscali dell'Acri del documento Orientamenti contabili in tema di bilancio, riportante taluni orientamenti contabili in relazione ai contenuti delle voci di bilancio e alla loro esposizione secondo modalità e criteri uniformi. Tali orientamenti, utilizzati dalla Fondazione per la predisposizione del bilancio, sono stati sviluppati avendo come riferimento i principi desumibili dal decreto legislativo n. 153/1999, le disposizioni del codice civile, quelle del Ministero del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e le varie precisazioni che lo stesso Dicastero ha fornito su specifiche questioni contabili, provvedendo a commentare le diverse voci che compongono i prospetti di bilancio (stato patrimoniale, conti d'ordine e conto economico). Per ognuna delle suddette voci, è stato esplicitato il contenuto, i criteri di contabilizzazione e di valutazione, con un corredo di altre informazioni.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative.

Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio, approvati nella seduta del Consiglio ACRI del 16 luglio 2014, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La sospensione della procedura di ammortamento non è da intendersi quale modifica dei criteri di valutazione, ma solamente una variazione effettuata al fine di adeguarsi alle indicazioni contenute nei citati orientamenti contabili.

Le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo massimo di 5 anni.

Nel caso di una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La categoria degli oggetti e degli arredi artistici non è oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente. I beni di importo unitario non rilevante, inferiore ai € 5.000 configurandolo quale costo di modesta entità, sono imputati interamente a conto economico.

2. Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

2.A) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ STRUMENTALI

Le partecipazioni in società strumentali riflettono la quota di pertinenza del patrimonio netto degli enti partecipati, sulla base dei dati desumibili dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato. Il controvalore, inoltre, trova contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.B) ALTRE PARTECIPAZIONI

Il costo è svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese, calcolato come percentuale del patrimonio netto della società partecipata, secondo l'ultimo bilancio disponibile.

Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per la partecipazione nella società conferitaria BIVERBANCA S.p.A. il costo d'acquisto è determinato dal valore rilevato all'atto del conferimento della società bancaria ed al costo dei successivi acquisti. Gli importi relativi alle altre partecipazioni acquisite per finalità di pubblica utilità trovano anch'essi una contropartita nella voce del passivo "2. fondi per l'attività d'istituto" alla voce "d) altri fondi".

2.C) TITOLI DI DEBITO

I titoli immobilizzati, ovvero detenuti a scopo di stabile investimento sono iscritti al costo di acquisto rettificato della quota di competenza



dello scarto di emissione e di negoziazione e sono oggetto di svalutazione solo in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente. Il valore svalutato viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

2.E) CREDITI DA CONTRATTO DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE

I crediti da contratto di associazione in partecipazione riflettono gli ammontari nominali effettivamente versati a fronte degli impegni sottoscritti.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

La posta si compone delle seguenti sottocategorie

3.A) GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Gli strumenti finanziari non immobilizzati affidati in gestione patrimoniale individuale sono iscritti in bilancio al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dai rendiconti predisposti dai gestori al 31/12/2017.

Per le polizze assicurative che prevedono l'investimento dei premi in una cosiddetta gestione separata - assimilabili nella sostanza a gestioni patrimoniali - il costo viene incrementato dei rendimenti maturati, quali comunicati dalla controparte assicurativa.

3.B) – 3.C) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI QUOTATI E NON

Sono iscritti in tale voce i titoli riclassificati dal comparto degli strumenti finanziari immobilizzati per i quali il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la vendita prima dell'approvazione del presente bilancio. Tali titoli sono valutati al minore tra il costo d'acquisto ed il valore presumibile di realizzazione o di mercato.

La voce accoglie inoltre i fondi, meglio definiti come "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio", che sono valutati al valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio, quale risulta dalle comunicazioni ricevute al 31/12/2017 al netto della tassazione, in virtù di quanto previsto al paragrafo 10.8 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001.

4. Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che coincide con il valore presumibile di realizzo, salvo situazioni in cui si ritenga non recuperabile il credito stesso.

In tale voce sono anche comprese le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine.

Nell'esercizio 2017 la voce accoglie i crediti d'imposta esigibili negli anni 2016-2017-2018 come da disposizioni normative previste dalla legge n.190/2015 art. 1, comma 655 e 656 (legge di stabilità 2015).

I debiti sono iscritti al valore nominale.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti alla data di chiusura di esercizio e dal saldo di conti correnti attivi intrattenuti con controparti bancarie.

7. Ratei e risconti

Fra i ratei ed i risconti sono rilevate le quote di oneri o proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve previste dall'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio. Le riserve patrimoniali vengono incrementate con accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.



2. Fondi per l'attività d'Istituto

Tra i fondi per l'attività d'Istituto troviamo:

- Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.
- La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statuari per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione (paragrafo 7.1 del Provvedimento del tesoro), ivi comprese le somme accantonate, ad esempio, al servizio di erogazioni tramite bandi. Nella voce trovano altresì evidenza le risorse aggiuntive destinate autonomamente ai centri di servizio per il volontariato in applicazione di accordi nazionali Acri/Volontariato.
- Gli "Altri fondi" rappresentano la contropartita delle partecipazioni di società strumentali e delle altre partecipazioni acquisite a vario titolo per finalità di pubblica utilità, nonché anche la quota di accantonamento al "Fondo Iniziative Comuni ACRI".

3. Fondi rischi e oneri: fondo imposte e tasse e fondo rischi

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il fondo per oneri rappresenta l'accantonamento effettuato a fronte di imposte non ancora pagate. Il fondo rischi rappresenta gli accantonamenti prudenziali per valori finanziari la cui esistenza è probabile, ma non certa.

4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il T.F.R. copre integralmente l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione sulla base di indici prestabiliti dalla normativa vigente.

5. Erogazioni deliberate

Tale voce ha sostanzialmente natura di debito, in quanto accoglie le somme per le quali è stata già assunta una delibera di erogazione a favore di un ente beneficiario ma che non sono ancora state effettivamente versate.

6. Fondo per il volontariato

Il fondo per il volontariato accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni vigenti.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine, conformemente a quanto prescritto dall'art. 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono iscritti in calce allo Stato Patrimoniale e così dettagliati:

- garanzie;
- impegni di erogazione;
- altri impegni;
- valori presso terzi;
- altri conti d'ordine;
- beni di terzi presso la Fondazione.

Nonostante le novità introdotte con la modifica dell'art.2424 c.c. la Fondazione, tenuto conto anche delle indicazioni ACRI e della normativa speciale di riferimento per le Fondazioni relativamente alla redazione di bilancio, ha ritenuto opportuno esporre i conti d'ordine in calce allo stato patrimoniale per garantire le esigenze di trasparenza e di una puntuale rendicontazione dell'attività istituzione e di gestione del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica degli investimenti effettuati dai gestori esterni in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento, al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione.

2. Dividendi e proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi ed i proventi assimilati sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

La voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie effettuate secondo i criteri precedentemente indicati alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

9. Altri proventi

Gli altri proventi sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data dell'incasso, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

10. Oneri

Gli oneri sono rilevati e contabilizzati, indipendentemente dalla data del pagamento, secondo i principi della competenza temporale attraverso l'opportuna rilevazione di ratei passivi e risconti attivi, e della prudenza, in funzione della conservazione del patrimonio della Fondazione.

11. -12. Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Fondazione, ovvero imputabili ad esercizi precedenti.

13. Imposte

In tale voce vengono indicati l'onere per IRES e IRAP relativo all'esercizio in chiusura ed altre imposte dirette ed indirette corrisposte durante l'esercizio.

14. Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento alla Riserva Obbligatoria è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Tale voce di costo accoglie le somme deliberate nell'esercizio dall'organo della Fondazione, nell'ambito dell'attività istituzionale a favore di soggetti beneficiari determinati.

16. Accantonamento al Fondo per il volontariato

L'accantonamento al Fondo per il volontariato è determinato in conformità alle disposizioni vigenti.

17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto

La voce comprende gli accantonamenti effettuati a favore dell'attività istituzionale, a valere sull'avanzo dell'esercizio ed accoglie principalmente accantonamenti destinati alla copertura di impieghi diretti di risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e che quindi per loro natura non producono l'adeguata redditività di cui all'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 153 del 1999.

Nella stessa possono trovare evidenza anche gli stanziamenti effettuati sulla base di protocolli o accordi con altre fondazioni, in attesa di deliberazione

18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato al solo fine di conservare il valore del patrimonio, come previsto dall'art. 14, comma 8 dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001. La misura dell'accantonamento è determinata nel rispetto delle disposizioni vigenti.

19. Altri aspetti

OPERAZIONI IN DERIVATI

La Fondazione al 31/12/2017 non ha in essere operazioni in strumenti finanziari derivati di copertura o speculativi e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di tali fattispecie.

COSTO AMMORTIZZATO

Con riferimento al criterio di costo ammortizzato previsto dall'art. 2426, comma 1.1) del c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha avuto impatto sul proprio bilancio in quanto:

- i crediti iscritti a bilancio sono a breve termine e non presentano costi di transazione per i quali sia necessario rilevare differenze tra valore iniziale e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 15;
- i debiti iscritti a bilancio nell'esercizio 2017 hanno scadenza entro 12 mesi e non comportano differenze tra valore iniziale rilevato e valore a scadenza in conformità al principio contabile OIC 19;
- le attività finanziarie immobilizzate e non immobilizzate vengono valutate sulla base rispettivamente dei paragrafi 10.4, 10.6 e 10.7, 10.8 del Provvedimento MEF.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni operative ricevute da ACRI con lettera Prot. 190 del 24/03/2017.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo

1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

La voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali" (voce 1 schema di bilancio) ammonta a € **21.420.335** ed è costituita da:

1.a) beni immobili	€	20.484.238
1.b) beni mobili d'arte	€	812.926
1.c) beni mobili strumentali	€	123.171
Totale	€	21.420.335

(1.a) Beni immobili	€	20.484.238
----------------------------	----------	-------------------

Il valore di bilancio degli immobili è variato per i lavori di ristrutturazione degli immobili di Palazzo Gromo Losa, di Cascina Oremo, di Casa del Principe al Ricetto di Candelo e Villa, come qui di seguito riportato:

	Sede (Villa Poma)	Ex Monte di Pietà	Palazzo Gromo Losa	Casa del Principe	Cond. Garibaldi (Spazio cultura)	Cascina Oremo	Palco teatro Soc.le Villani	Villa Boffo	Totali
Saldo al									
31/12/16 €	2.064.575	870.422	10.557.184	1.352.384	861.925	1.879.871	6.648	1.643.228	19.236.237
+ acquisizione immobili	0	0	0	0	0	0	0	0	0
+ incremento di valore	0	0	117.633	0	0	50.198	0	1.088.220	1.256.051
- riduzioni e/o cessioni	0	0	0	0	0	-10.000	0	0	-10.000
+/- ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	1.950	0	0	1.950
Saldo al									
31/12/17 €	2.064.575	870.422	10.674.817	1.352.384	861.925	1.922.019	6.648	2.731.448	20.484.238

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

I beni immobili sopra indicati sono ricompresi fra le tipologie previste dall'art. 7 comma 3-bis del D.Lgs 153/99 e rispettano i limiti percentuali di investimento ivi prescritti.

In base agli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio ACRI nella seduta del 16/07/14, e sue successive modificazioni, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale. La Fondazione ha deciso pertanto di non procedere al calcolo e alla contabilizzazione degli ammortamenti anche per l'esercizio 2017.

Palazzo Gromo Losa

Nel corso del 2017 sono stati incrementati gli impianti di trattamento aria dei locali espositivi del piano cantinato allo scopo di migliorare le condizioni climatiche di conservazione delle opere esposte durante le mostre con un moderno impianto di controllo ambientale, nonché si è provveduto ad alcuni piccoli interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma dell'intero stabile.

Cascina Oremo

Al 31/12/2017 il valore del cespite è variato in quanto a causa di alcuni possibili problemi strutturali si è reso necessario far predisporre un ponteggio per la messa in sicurezza di buona parte delle tettoie dell'area cortilizia della cascina. Inoltre, in seguito ad una manifestazione di interesse da parte del proprietario di un immobile confinante alla proprietà, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la cessione di una porzione di terreno limitrofo alla cascina. La vendita di tale terreno, iscritto a bilancio per un valore residuale di € 8.050, ha prodotto una plusvalenza di € 7.950 iscritta a bilancio alla voce "11) Proventi straordinari" di conto economico.

Villa Boffo

Nel mese di settembre 2017 sono stati ultimati i lavori di restauro della proprietà denominata Villa Boffo, che è stata concessa in comodato d'uso gratuito ad AIMA Biella.

Il 29 settembre è stato inaugurato il Centro “Mente Locale” realizzato sulla base del protocollo d’intesa sottoscritto in data 15/10/2016, tra Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, AIMA Sez. di Biella ed altri enti del territorio, per la cura e prevenzione della malattia di Alzheimer.

(1.b) Beni mobili d’arte	€	812.926
---------------------------------	----------	----------------

Il patrimonio artistico della Fondazione annovera importanti opere di pittori e scultori biellesi e dettagliati archivi fotografici, che documentano le trasformazioni avvenute nel territorio biellese nel corso degli anni.

Nel 2017 le collezioni d’arte si sono arricchite con l’acquisizione delle seguenti opere:

- n. 6 dipinti di Epifanio Pozzato (€ 1.000);
- n. 2 dipinti di Adriano Fenoglio (€ 750);
- n. 1 disegno a matita di Luigi Oldano (€ 3.000);
- n. 2 disegni di Giovanni Ubertino (€ 200);

Il tutto per complessivi € 4.950.

Il valore residuo, pari a € 8.028, è relativo a digitalizzazione, riordino degli archivi fotografici.

La voce nell’esercizio ha subito pertanto la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2016	€	799.948
+ acquisizioni/donazioni dell’esercizio	€	12.978
Saldo al 31/12/2017	€	812.926

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all’euro inferiore o superiore)

(1.c) Beni mobili strumentali	€	123.171
--------------------------------------	----------	----------------

Nell’esercizio non sono stati acquisiti beni mobili strumentali e la voce, nell’esercizio, ha subito pertanto la seguente movimentazione.

		Arredamento e macchine	Impianti	Totale
Saldo al 31/12/2016	€	155.435	7.503	162.938
- ammortamento dell’esercizio	€	- 36.366	- 3.401	- 39.767
Saldo al 31/12/2017	€	119.069	4.102	123.171

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all’euro inferiore o superiore)

2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce “Immobilizzazioni finanziarie” (voce 2 schema di bilancio) ammonta complessivamente a € **138.149.831** ed è costituita da:

2.a) partecipazioni in società strumentali	€	13.700.637
2.b) altre partecipazioni	€	98.410.929
2.c) titoli di debito	€	20.025.115
2.d) altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	5.450.262
2.e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	€	562.888
Totale	€	138.149.831

(2.a) Partecipazioni in società strumentali	€	13.700.637
--	----------	-------------------

La voce “Partecipazioni in società strumentali” è costituita da:

Città Studi S.p.A	€	12.512.503
Fondazione con il Sud	€	1.178.134
Palazzo Gromo Losa Srl	€	10.000
Totale	€	13.700.637

La movimentazione della voce è la seguente:

Saldo al 31/12/2016	€	14.319.372
- svalutazioni per adeguamento al minor valore "Città Studi S.p.A."	€	- 618.735
Saldo al 31/12/2017	€	13.700.637

- Città Studi S.p.A.

La valutazione della consistenza patrimoniale è stata determinata in base ad un patrimonio netto pari a € 19.747.952 decrementato da una perdita di € 976.524, come risulta dall'ultimo bilancio al 31/12/2017 in via di approvazione. La Fondazione, al 31 dicembre 2017, ha svalutato per € 618.735 (corrispondente al 63,36% pari alla sua quota di interessenza) la partecipazione in Città Studi S.p.A. per adeguarne il valore di bilancio al patrimonio netto.

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'Istituto, le acquisizioni, le svalutazioni e le riprese di valore hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "2 d) altri fondi per l'attività d'Istituto".

- Fondazione Con il Sud

La Fondazione in attuazione dell'accordo tra fondazioni bancarie ed il volontariato (con adesione della Consulta Nazionale permanente del volontariato presso il forum permanente del terzo settore, della CONVOL – Conferenza permanente Presidenti associazioni e federazioni nazionali di Volontariato, del CSV.NET e della Consulta Nazionale CO.GE), in data 17 novembre 2006 ha conferito l'importo di € 1.178.134 a titolo costitutivo del patrimonio della costituenda Fondazione con il Sud. Tale importo è stato inserito nella presente voce di bilancio in quanto lo statuto di tale Fondazione stabilisce che in caso di scioglimento gli importi versati verranno proporzionalmente restituiti alle fondazioni conferitarie.

La partecipazione Fondazione con il Sud non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

- Palazzo Gromo Losa S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2016 la Fondazione ha costituito Palazzo Gromo Losa S.r.l. quale società strumentale della Fondazione, avente come scopo l'allestimento di mostre e l'organizzazione di attività culturali rientranti nei settori rilevanti di attività della Fondazione stessa. Alla società strumentale è stato conferito in comodato gratuito l'immobile di Palazzo Gromo Losa.

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'Istituto, le acquisizioni, le svalutazioni e le riprese di valore hanno trovato contropartita nel passivo dello Stato Patrimoniale alla voce "2 d) altri fondi per l'attività d'Istituto", come previsto anche all'art. 5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

La partecipazione Palazzo Gromo Losa S.r.l. non ha subito variazioni nel corso dell'anno.

(2.b) Altre partecipazioni	€	98.410.929
-----------------------------------	----------	-------------------

La voce "Altre partecipazioni" è costituita da:

Partecipazioni acquisite a titolo di investimento		
Biverbanca S.p.A.	€	69.467.464
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€	8.725.313
Biverbroker S.r.l.	€	148.820
Biella Intraprendere S.p.A.	€	1
Banca Popolare Etica S.c. A r.l.	€	5.164
Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.	€	12.000.000
Banca Sella S.p.A.	€	249.660
Banca d'Italia	€	7.500.000
Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.	€	154.506
Totale parziale	€	98.250.928

Partecipazioni acquisite per finalità statutarie non di investimento		
Nordind S.p.A.	€	1
Struttura Informatica S.p.A.	€	160.000
Totale parziale	€	160.001
Totale "Altre Partecipazioni"	€	98.410.929

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

PARTECIPAZIONI ACQUISITE A TITOLO DI INVESTIMENTO

- BIVERBANCA S.p.a.

La più rilevante partecipazione a titolo di investimento è costituita dalla banca conferitaria, Biverbanca S.p.A., istituto di credito non quotato, il cui valore in bilancio al 31/12/2017 è pari a **€ 69.467.464**.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 di Biverbanca S.p.A. si è chiuso con un utile netto di € 11.130.970 e ha distribuito un dividendo complessivo di € 4.484.184 di cui € 1.499.340 a favore della Fondazione.

Si evidenzia che, come riportato di seguito tra le informazioni complementari, il rapporto tra il valore della conferitaria e l'attivo di bilancio è del 28,20% e quindi ben al disotto dei limiti fissati in merito dal protocollo ACRI/MEF. Tale valutazione trova concorde il Collegio Sindacale.

- Perseo S.p.a. in liquidazione

La partecipazione non figura più iscritta a bilancio in quanto, con l'approvazione del bilancio di Perseo S.p.A. in data 31/10/2017, successivamente approvato dall'assemblea dei soci in data 5/12/2017, si è conclusa la procedura di liquidazione della società.

Il bilancio d'esercizio ha evidenziato un saldo dell'attivo patrimoniale pari a € 1.051.214 del quale, in relazione alla percentuale azionaria posseduta e sulla base del piano di riparto dell'attivo patrimoniale, depositato presso l'agenzia delle entrate di Torino in data 21/12/2017, è stata approvata una restituzione a favore della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella per complessivi € 55.088 di cui:

- € 28.589 quale liquidità residua;
- € 25.466 quale credito verso erario per Ires;
- € 1.033 quale credito verso erario per Irap;

Tali fondi verranno liquidati negli esercizi successivi.

L'importo è stato appostato a bilancio, nell'attivo dello stato patrimoniale, fra i crediti esigibili in anni successivi ed ha trovato contropartita nel seguente modo:

- € 12.064 quale restituzione dell'ultima quota di capitale a storno definitivo della partecipazione;
- € 43.024 quale sopravvenienza attiva.

La movimentazione della voce è la seguente:

Saldo al 31/12/2016	€	95.910
- Restituzione quota parziale di capitale	€	- 83.846
- Restituzione quota finale di capitale	€	- 12.064
Saldo al 31/12/2017	€	0

- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

La partecipazione ammonta a **€ 8.725.313**, pari al 0,08%, e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni.

Nell'esercizio 2013 le n. 500.000 azioni privilegiate di Cassa Depositi e Prestiti Spa, detenute al 31/12/12, sono state convertite in n. 245.000 ordinarie con corresponsione, mediante pagamento dilazionato in quattro anni, del differenziale di € 1.083.027. Con l'occasione sono state sottoscritte ulteriori n. 40.869 azioni ordinarie con un aumento della partecipazione a n. 285.869.

Anche il pagamento del prezzo di acquisto, ammontante a complessivi € 2.623.508, è stato dilazionato in quattro anni con costituzione di pegno a favore del MEF.

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato il versamento annuale previsto pari a € 668.938 con la chiusura definitiva del pegno a favore del MEF e conseguentemente dei relativi debiti iscritti a suo tempo a bilancio.

- Biverbroker S.r.l. in liquidazione

La partecipazione ammonta a **€ 148.820** e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni.

A seguito dell'accordo di cobrokeraggio, attuato nel corso dell'esercizio 2014 tra AON S.p.A. e Biverbroker S.r.l., che prevede tra l'altro, la progressiva cessione del portafoglio clienti e degli annessi contratti, si è deciso di effettuare un accantonamento prudenziale al "Fondo rischi" voce 2) del passivo dello stato patrimoniale per un importo di € 30.000, pari a circa un quinto del valore di bilancio della partecipazione.

La società è stata posta in liquidazione.

- Biella Intraprendere S.p.A.

La società Biella Intraprendere S.p.A. è in liquidazione. La partecipazione in seguito ad una svalutazione eseguita nel corso del 2012, compare in bilancio per un valore simbolico residuo di **€ 1** in attesa del termine della procedura di liquidazione.

- Banca Popolare Etica S.c.a r.l.

La partecipazione ammonta a **€ 5.164** e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni.

- Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A.

La partecipazione ammonta a **€ 12.000.000** pari a n. 365 azioni.

Cassa Depositi e Prestiti Reti S.p.A., costituita nell'ottobre 2012, è un veicolo di investimento controllato da Cassa Depositi

e Prestiti S.p.A., che a oggi detiene una quota partecipativa in SNAM S.p.A. pari al 28,98% del capitale sociale, in TERNA S.p.A. pari al 29,851% e in ITALGAS S.p.A. pari al 25,08% del capitale sociale. La compagine azionaria della Società vede, quale primo azionista, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con il 59,1% del capitale, seguita da State Grid Europe Limited con il 35% del capitale; le restanti quote sono detenute da investitori istituzionali italiani, fra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella con una percentuale del 0,23%.

- Banca Sella S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 249.660 e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni.

- Banca d'Italia

La partecipazione ammonta a € 7.500.000 pari a n. 300 azioni al valore nominale di € 25.000 per azione, sottoscritte nel corso del 2017 in due diverse tranches, una di n. 200 azioni ad inizio esercizio ed una seconda di n. 100 azioni a fine anno.

- Banca Monte Paschi di Siena S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 154.506 pari a n. 17.862 azioni e costituisce la quota residuale derivante dalla conversione in azioni delle obbligazioni M Paschi 5/18 TV Sub presenti a bilancio al 31/12/2016 per complessivi € 2.000.000 non riconvertita in obbligazioni MPS T.F. Scad. 15/05/2018 di cui alla successiva voce 2.c) del attivo dello stato patrimoniale "Titoli di debito".

PARTECIPAZIONI ACQUISITE PER FINALITÀ STATUTARIE NON DI INVESTIMENTO

- Nordind S.p.A. in liquidazione

Con sentenza n.1/2017 del 13/01/2017 del tribunale di Vercelli Sez. fallimentare è stato dichiarato il fallimento della società NORDIND SpA in liquidazione e compare in bilancio sin dall'esercizio 2016 per un valore simbolico residuo di € 1 in attesa del termine di tale procedura.

- Struttura Informatica S.p.A.

La partecipazione ammonta a € 160.000, di cui € 128.000, già versati nel corso del 2016, mentre nel corso del 2017 è stata liquidata l'ultima tranche di € 32.000.

Tale acquisizione, in accordo con altre 5 Fondazioni di origine bancaria (per complessivamente il 60% del capitale sociale), è avvenuta allo scopo di potenziare e monitorare l'attività della società Struttura Informatica S.p.A., che è leader a livello nazionale per la realizzazione e sviluppo di software gestionali ed amministrativi per le fondazioni di origine bancaria.

(2.c) Titoli di debito	€	20.025.115
-------------------------------	----------	-------------------

La voce "Titoli di debito immobilizzati" è costituita da:

Obbligazioni a tasso variabile	Controvalore	Port. %	Quotazione di mercato al 31/12/2017
M PASCHI 5/18 TF	1.845.486	9%	1.844.010
ASTREA 4% TF	2.500.000	12%	2.504.111
Totale obbligazioni a tasso variabile	4.345.486	21%	4.348.121

Il titolo MPS T.F. Scad. 15/05/2018 deriva dalla conversione in azioni di Banca Mps S.p.A. delle obbligazioni M Paschi 5/18 TV Sub presenti a bilancio al 31/12/2016 per complessivi € 2.000.000, successivamente riconvertite in obbligazioni MPS T.F. Scad. 15/05/2018 per un valore nominale pari a € 1.845.486.

Dall'obbligazione M Paschi 5/18 TV Sub, sin dalla data di emissione, sono sempre state incassate le relative



cedole semestrali. Infatti anche nel corso dell'esercizio 2017, nonostante le operazioni di conversione e riconversione su esposte, Montepaschi ha pagato una quota delle cedole previste per complessivi € 16.946.

A fine esercizio sono stati acquistati da Banca Generali S.p.A. obbligazioni a tasso fisso Astrea con un rendimento lordo del 4%, stacco cedole mensile e scadenza in data 15/12/2019 per un importo complessivo di € 2.500.000, per un valore nominale di € 2.500.000.

Btp	Controvalore	Port. %	Quotazione di mercato al 31/12/2017
BTP 01/02/37 4,00%	15.679.629	79%	17.650.500
Totale Btp	15.679.629	79%	17.650.500

La fonte per le quotazioni di mercato dei titoli sopra riportati sono i riepiloghi titoli ufficiali al 31/12/2017 inviati da Biverbanca S.p.A. e Banca Generali S.p.A..

(2.d) Altri titoli (immobilizzazioni finanziarie non quotate)	€	5.450.262
--	----------	------------------

La voce "Altri titoli" è così costituita dalle immobilizzazioni finanziarie non quotate di seguito indicate:

Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	€	1.000.000
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Polaris	€	450.262
TSC Fund Gescare Real Estate	€	4.000.000
Totale	€	5.450.262

Tale voce nel corso del 2017 si è così movimentata:

Saldo al 31/12/2016	€	8.365.240
+ acquisizioni Fondo Italiano Infrastrutture (F2i)	€	285.278
- rimborso parziale pro-quota Fondo Italiano Infrastrutture (F2i)	€	- 1.256.479
- cessione Fondo Italiano Infrastrutture (F2i)	€	- 2.054.003
+ richiamo Fondo Abitare sostenibile Piemonte	€	118.993
- rimborso parziale Fondo Abitare sostenibile Piemonte	€	- 8.767
Saldo al 31/12/2017	€	5.450.262

Al 31 dicembre 2017 la voce "altre immobilizzazioni finanziarie non quotate" è così composta:

- Fondo Social Human Purpose – Comparto A: per un valore complessivo di € 1.000.000 e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni. Il valore dell'investimento viene mantenuto al costo storico di sottoscrizione, tenuto conto della sua iscrizione a bilancio tra gli "altri titoli" immobilizzati, alla luce della scelta operata dagli Amministratori della Fondazione in sede di sottoscrizione dell'investimento e stante l'assenza di evidenze di perdite durevoli di valore dell'investimento. Si evidenzia in particolare che la durata del Fondo prevista da Regolamento risulta essere pari a 25 anni stante

la sua natura di "fondo immobiliare di tipo chiuso" e nel corso dell'esercizio 2017 il valore della NAV del Fondo presenta un incremento del valore delle quote rispetto al precedente esercizio.

Alla luce di tali informazioni, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha ritenuto che, in conformità ai principi contabili di riferimento, non ci siano



presupposti e/o evidenze di perdite durevoli di valore che rendano necessaria una svalutazione dell'investimento;

- Fondo Abitare Sostenibile Piemonte: per un valore complessivo di € 450.262, la quota si è incrementata per €118.993 in seguito a una sottoscrizione e si è decrementata per € 8.767 in seguito ad un rimborso parziale pro-quota;

- TSC Found – TSC Gftcare Real Estate: per un valore complessivo di € 4.000.000 e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni;

Il Fondo Italiano Infrastrutture F2I non risulta più iscritto a bilancio in quanto nel corso dell'esercizio 2017 le quote del fondo sono state interamente cedute per un valore complessivo di € 3.885.366, di cui € 2.054.003 quale restituzione del capitale investito e € 1.831.363 quale plusvalenza da compravendita di titoli ed iscritta a bilancio alla voce 6) del conto economico "Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie".

(2.e) Crediti da contratto di associazione in partecipazione

€

562.888

La voce ammonta a € 562.888 e nel corso del 2017 non ha subito movimentazioni ed è costituita da "Crediti da contratto di associazione in partecipazione di II livello" proposti da Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.

Il dettaglio della movimentazione ed i confronti con l'esercizio precedente per ogni singola partecipata si possono desumere dal prospetto che segue:

COMPOSIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI

SOCIETÀ PARTECIPATE	NUMERO DELLE AZIONI		INTERESSENZA %		VALORE DI BILANCIO 31/12/2016	ACQUISTI / VENDITE ESERCIZIO 2017	RIVAL. / SVALUT. 2017	incasso per liquidazione societaria	VALORE DI BILANCIO 31/12/2017
	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016					
a) Partecipazioni strumentali:					14.761.194	-	-618.735	-	13.700.637
Città Studi Spa *	17.039.010	17.039.010	63,36%	63,36%	13.131.238	-	-618.735	-	12.512.503
Fondazione per il Sud	1.178.134	1.178.134	-	-	1.178.134	-	-	-	1.178.134
Palazzo Gromo Losa Srl*	100	100	100,00%	100,00%	10.000	-	-	-	10.000
b) Altre partecipazioni:					90.852.333	7.654.506	-	-95.910	98.410.929
Biverbanca S.p.a.	41.648.330	41.648.330	33,44%	33,44%	69.467.464	-	-	-	69.467.464
Nordind Spa	300	300	1,68%	1,68%	1	-	-	-	1
Biella Intraprendere Spa	2.471.010	2.471.010	49,88%	49,88%	1	-	-	-	1
Banca Popolare Etica S.c. A R.l.	100	100	0,00%	0,01%	5.164	-	-	-	5.164
Biverbroker S.r.l.	20.000	20.000	20,00%	20,00%	148.820	-	-	-	148.820
Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.	285.869	285.869	0,08%	0,10%	8.725.313	-	-	-	8.725.313
Cdp Reti S.p.a.	365	365	0,23%	0,23%	12.000.000	-	-	-	12.000.000
Perseo S.p.a.	-	7.946	-	5,230%	95.910	-	-	-95.910	0
Banca Sella	219.000	219.000	0,04%	0,040%	249.660	-	-	-	249.660
Banca D'italia	300	-	0,001%	-	-	7.500.000	-	-	7.500.000
Banca Mps Burden It Ut2	17.862	-	-	-	-	154.506	-	-	154.506
Struttura Informatica S.p.a	160.000	160.000	10,00%	-	160.000	-	-	-	160.000
e) Crediti da contatto ass. partecipazione					562.888	-	-	-	562.888
FINPIEMONTE	562.888	612.539	-	-	562.888	-	-	-	562.888
TOTALE					105.724.593	7.654.506	-618.735	-95.910	112.674.454

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

*Le partecipazioni sono state valutate con il valore del Patrimonio netto risultante dal bilancio del 31/12/2017 approvato o in via di approvazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI AL 31/12/2017 - OPERANTI NEI SETTORI STATUTARI

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio Patrimonio Netto
CITTÀ STUDI S.p.A.	Biella Corso G. Pella, 2 /10	Promuovere e curare sul territorio biellese, l'istruzione a livello superiore e universitario; la formazione professionale di ogni ordine e grado; l'orientamento professionale; la ricerca scientifica, tecnologica, economica e sociale.	26.891.947
FONDAZIONE CON IL SUD	Roma Via del Corso 267	Attività di sviluppo e sostegno attività di volontariato nelle regioni meridionale	411.365.321
PALAZZO GROMO LOSA SRL*	Biella Via Garibaldi 17	Attività culturale , strumentale agli scopi della Fondazione CRB nei settori di intervento in particolare arte, attività e beni culturali, educazione istruzione e formazione e sviluppo locale	18.434

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI AL 31/12/2017

Acquisite per finalità statutarie non di investimento:

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio Patrimonio Netto
NORDIND S.p.A.	Vercelli Via A. Manzoni, 3	Realizzazione, gestione aree attrezzate interventi ristrutturazione, razionalizzazione e recupero immobili industriali e artigianali.	Avviata la procedura di fallimento

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI AL 31/12/2017

Società partecipate	Sede	Oggetto/Scopo	Ultimo bilancio Patrimonio Netto
BIVERBANCA S.p.A.	Biella Via Carso 15	Esercizio attività bancaria e finanziaria.	361.609.330
BANCA POPOLARE ETICA s.c. a r.l.	Padova P.zzetta Forzaté, 2	Raccolta risparmio ed esercizio del credito a fini etici.	85.424.264
BANCA D'ITALIA	Roma via Nazionale 91	La Banca d'Italia è la banca centrale della Repubblica italiana; è un istituto di diritto pubblico.	25.346.243.254
BIELLA INTRAPRENDERE S.p.A.	Biella Corso G. Pella, 2	Attività fieristiche; sviluppo distretti industriali ed economia biellesi; ricerca e sperimentazione; altre iniziative settore dell'arte, ambientali ed istruzione.	In liquidazione
BIVERBROKER SRL	Biella Via Gramsci 12/F	Attività di mediazione assicurazione e/o riassicurativa di cui Art.1 L. 28/11/1984 n. 792.	526.203
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento allo Stato, regioni, enti locali e ad altri enti pubblici mediante raccolta di fondi presso investitori istituzionali.	19.461.052.096
CASSA DEPOSITI E PRESTITI e RETI S.p.A.	Roma Via Goito, 4	Attività di finanziamento opera nel campo delle infrastrutture di rete nel settore energia e gas	4.059.864.000
BANCA SELLA S. p .A.	Piazza G. Sella 1 – Biella (BI)	Esercizio attività bancaria e finanziaria	782.471.450
STRUTTURA INFORMATICA SPA (*)	Villanova di Castenaso (BO) Via F.lli Bandiera	Sviluppo e realizzazione di sistemi informativi per il terzo settore	1.941.337,

io approvato Risultato d'esercizio	Dividendo percepito	% poss.	Valore di bilancio	Sussistenza controllo
- 976.524	0	63,36%	12.512.503	Sì
0	0	-	1.178.134	NO
7.116	0	100%	10.000	Sì

io approvato Risultato d'esercizio	Dividendo percepito	% poss.	Valore di bilancio	Sussistenza controllo
--	0	1,68%	1	NO

io approvato Risultato d'esercizio	Dividendo percepito	% poss.	Valore di bilancio	Sussistenza controllo
11.130.969	1.499.340	33,44%	69.467.464	NO
4.317.890	0	0,01%	5.165	NO
2.685.782.202	226.667	0,001%	7.500.000	NO
--	0	49,88%	1	NO
354.793	70.800	20,00%	148.820	NO
1.662.672.023	834.737	0,10%	8.725.313	NO
348.275.000	959.749	0,23%	12.000.000	NO
58.536.893	2.424	0,04%	249.660	NO
116.758	0	10%	160.000	NO

3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" (voce 3 schema di bilancio) ammonta complessivamente a € **78.609.262** ed è costituita da:

3.a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	55.253.193
3.b) Strumenti finanziari quotati	€	23.356.069

(3.a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	€	55.253.193
---	----------	-------------------

Gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale analizzati a livello aggregato sono composti come riportato nella seguente tabella:

NOME GESTORE	Valore di bilancio al 31/12/2016	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2017
LA VENEZIA ASSI.NI (BG Security Gruppo B.ca Generali)	13.176.849	0	0	0	0	302.348	13.479.197
BANCA SIMETICA - LINEA	22.325.837	0	0	- 101.933	- 77.576	397.241	22.543.569
ARBITRAGGIO SYMPHONIA SGR SPA	9.184.696	800.000	0	- 72.069	- 4.559	235.179	10.143.247
EPSILON SGR SPA	9.953.029		- 3.000.000	- 18.319	- 2.635	112.309	7.044.384
AVIVA SPA	2.000.321	0	0	0	0	42.375	2.042.696
CREDIT SUISSE SpA	0	100	0	0	0	0	100
TOTALI	56.640.732	800.100	-3.000.000	-192.321	-84.770	1.089.452	55.253.193

(N.B.: gli importi qui rappresentati sono soggetti a arrotondamenti all'euro inferiore o superiore)

ANALISI SUGLI STRUMENTI DERIVATI RICOMPRESI DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Il patrimonio affidato in gestione a terzi è composto da diverse Gestioni Patrimoniali Individuali e rispettivamente presso La Venezia Assicurazioni (BG Security), Banca Simetica, Epsilon Sgr SpA, Symphonia Sgr SpA, AVIVA S.p.A. e Credit Suisse SpA. Nel corso dell'esercizio 2017 Banca Simetica non ha fatto utilizzo di strumenti derivati, mentre sia Epsilon Sgr SpA che Symphonia Sgr SpA li hanno impiegati, e nel dettaglio:

- Symphonia Sgr SpA ha fatto sistematicamente uso di "currency forward" a copertura del rischio di cambio derivante dai titoli in valuta presenti nel portafoglio, l'importo medio (0,37 ml. di € circa) è stato pari al 3% circa del patrimonio in gestione. I "currency forward" sono contratti OTC standard che consentono al gestore di fissare il tasso di cambio di una valuta per non subirne la volatilità durante la vita del contratto.

- Epsilon Sgr SpA ha fatto sistematicamente uso di "currency forward" a copertura del rischio di cambio derivante dai titoli in valuta presenti nel portafoglio, l'importo medio (€ 1,7 milioni circa) è stato pari al 19% circa del patrimonio medio in gestione. Inoltre nella sua attività gestionale Epsilon Sgr SpA ha utilizzato future su indici azionari e obbligazionari per un importo medio (€ 1,66 milioni circa) pari al 18,5% del patrimonio medio in gestione. L'impiego di future su indici azionari e obbligazionari è stato deciso principalmente per finalità di copertura (per il 14,8% del patrimonio medio in gestione) e per la restante quota (3,7% circa) per finalità d'investimento, a fronte di una disponibilità in attivi liquidi di entità pari (in valore nozionale) alle operazioni in derivati messe in atto.

Per entrambe le gestioni su descritte, la vita residua dei derivati presenti in portafoglio a fine 2017 si collocava entro il 2017. Il tutto come dettagliato e descritto nelle tabelle riportate tra le informazioni integrative di bilancio al punto 7.2) Informazioni Integrative Tabelle strumenti derivati inclusi nelle G.P.M..

(3.b) strumenti finanziari quotati	€	23.356.069
---	----------	-------------------

La voce è così costituita:

Titoli di debito	€	0
Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	€	23.356.069
Totale	€	23.356.069

Titoli di debito	€	0
-------------------------	----------	----------

Nel febbraio 2017 sono stati venduti tutti i “Titoli di debito” presenti in bilancio al 31/12/2016 e consistenti nell’obbligazione ASSGEN 10/47 TM SUB per un importo complessivo di € 10.557.670, per un valore nominale di € 10.000.000, con la rilevazione di una plusvalenza netta di € 497.926 da compravendita di titoli e iscritta a bilancio alla voce 5) del conto economico “Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati”.

Nel corso dell’esercizio la voce è stata così movimentata:

Saldo al 31/12/2016	€	9.756.423
Vendite effettuate nell’esercizio	€	- 9.756.423
Saldo al 31/12/2017	€	0

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	€	23.356.069
--	----------	-------------------

La voce “Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio”, comunemente definiti fondi comuni di investimento, è costituita da:

Fondi comuni d’investimento	Controvalore	Port. %	Quotazione al 31/12/2017
Schroder – Fondo SISF GDB I	15.500.000	75 %	17.607.958
Alpi Fondi Hedge	5.000.000	25 %	5.748.111
Totale portafoglio circolante	20.500.000	100 %	23.356.069

Entrambi i due OICR (Alpi Hedge e Schroders Global Multi Asset Balanced) non ricadono nel perimetro della rilevazione degli strumenti derivati come richiamato dal Protocollo ACRI/MEF e dall’OIC 32.

Nel corso dell’esercizio la voce è stata così movimentata:

NOME FONDI	Valore di bilancio al 31/12/2016	Conferimenti	Prelievi	Commissioni gestione	Commissioni negoziazione	Risultato gestione al netto imposte e al lordo delle commissioni	Valore di bilancio al 31/12/2017
Schroder – Fondo SISF GDB I	15.810.262	1.200.000	0	-50.788	0	597.697	17.607.958
Alpi Fondi Hedge	5.135.061	500.000	0	0	0	113.049	5.748.111
TOTALI	20.945.323	1.700.000	0	-50.788	0	710.746	23.356.069

4) CREDITI

La voce ammonta complessivamente a **€ 1.035.833**, di cui interamente esigibili entro l’anno successivo € 905.438.

La voce comprende:

• crediti verso l’Erario € 960.030 così ripartiti:

- Acconto IRAP	€	58.032
- Acconto IRES	€	767.603
- Credito d’imposta da L.190/2015 art.1 comma 655-656 (L. stabilità “15)	€	130.395
- Versamenti anticipati ed altri crediti d’imposta	€	4.000

• crediti verso altri soggetti € 75.803, così ripartiti:

- Crediti per liquidazione Perseo S.p.A.	€	55.088
- Credito vs Soprintendenza M.I.B.C.	€	13.820
- Altri crediti	€	6.895

5) DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende disponibilità liquide in cassa per € 230 e depositate su c/c bancari per € 8.319.123 ed un totale complessivo di **€ 8.319.353**. La giacenza di liquidità sui conti correnti è di importo rilevante in quanto tale disponibilità si è resa necessaria per procedere, nei primi giorni di gennaio 2017, a nuovi investimenti finanziari.

La liquidità, sulla base del rendiconto finanziario (voce 5), ha subito la seguente movimentazione sintetica:

A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	3.415.396	Av./dis.della gestione operativa
B) Liquidità (assorbita) generata per interventi per erogazioni	-4.029.252	Erogazioni liquidate
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	3.681.382	Variazione investimenti e risorse patrimoniali
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	3.067.526	
E) Disponibilità liquide all' 01/01/2017	5.251.827	
Disponibilità liquide al 31/12/17 (D+E)	8.319.353	

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Complessivamente i ratei e i risconti attivi ammontano a **€ 442.737**.

I ratei attivi, ammontanti ad € 260.129, rappresentano gli incassi non di competenza dell'esercizio e sono così ripartiti:

- su Buoni del Tesoro Pluriennali	€	216.847
- su prestiti obbligazionari	€	4.234
- altri ratei e ratei su affitti	€	39.048
Totale ratei attivi	€	260.129

I risconti, ammontanti ad € 182.608, rappresentano le spese non di competenza dell'esercizio relativamente a:

- acconti su contratti di leasing	€	146.291
- premi polizze assicurative diverse	€	22.052
- altri risconti attivi	€	14.265
Totale risconti attivi	€	182.608

Gli acconti su contratti di leasing riguardano le quote non di competenza dell'esercizio dei contratti sottoscritti e già versati per la fornitura di attrezzature nell'ambito del progetto di attività erogativa "Donazione attrezzature nuovo ospedale di Biella".



Stato patrimoniale passivo

1) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a € 225.064.390, così ripartiti:

(1.a) fondo di dotazione	€	124.360.351
--------------------------	---	-------------

Il saldo risulta invariato rispetto allo scorso esercizio.

(1.b) riserva da donazioni	€	190.098
----------------------------	---	---------

La riserva ricomprende:

- € 98 quale somma dei valori simbolici di € 1 per ogni bene d'arte donato alla Fondazione nel corso degli anni fino ad oggi;
- € 190.000 quale contributo liberale per l'esecuzione dei lavori di restauro conservativo dell'immobile Palazzo Gromo Losa, ricevuto in anni precedenti.

(1.c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	€	64.905.900
--	---	------------

La riserva, che accoglie le plusvalenze realizzate dalla vendita di azioni di Biverbanca S.p.A alla Banca Commerciale Italiana negli anni 1997/98 e 1999, nel corso del 2017 è rimasta invariata.

(1.d) riserva obbligatoria	€	31.778.170
----------------------------	---	------------

La riserva obbligatoria, di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 153/99, è stata incrementata nella misura del 20% dell'importo dell'avanzo dell'esercizio per un importo pari a € 1.283.229, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 09 marzo 2018.

Saldo al 31/12/2016	€	30.494.941
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.283.229
Saldo al 31/12/2017	€	31.778.170

(1.e) riserva per l'integrità del patrimonio	€	3.829.871
--	---	-----------

La riserva per l'integrità del patrimonio, costituita sin dal 2003 e che accoglie gli accantonamenti determinati nella misura massima del 15% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 09 marzo 2018, è rimasta invariata.

2) FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Il fondo ammonta a € 18.708.109 così ripartiti:

(2.a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	€	2.960.026
---	---	-----------

La funzione del Fondo stabilizzazione erogazioni è quella di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale; il fondo nel corso del 2017 è rimasto invariato.

(2.b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	1.987.778
---	---	-----------

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo come di seguito riportato.

Saldo al 31/12/2016	€	640.067
+ accantonamento dell'esercizio	€	1.347.711
Saldo al 31/12/2017	€	1.987.778

(2.d) altri fondi	€	13.760.305
-------------------	---	------------

La sottovoce rappresenta la contropartita dei seguenti fondi:

- Fondo per interventi partecipativi;
- Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI);

I. Fondo per interventi partecipativi

Il fondo ammonta a complessivi € 13.700.637, ed in esso trovano contropartita partecipazioni, strumentali e non, acquisite per finalità di pubblica utilità nel corso degli anni. Per quanto riguarda gli importi relativi alle partecipazioni l'indicazione di tale posta risponde all'esigenza di mettere in evidenza l'intento di compiere una vera e propria erogazione a fini istituzionali e non quella di porre in essere un investimento.

Il fondo è costituito a fronte delle seguenti partecipazioni:

CITTÀ STUDI S.p.A.	€	12.512.502
FONDAZIONE PER IL SUD	€	1.178.134
NORDIND S.p.A.	€	1
PALAZZO GROMO LOSA Srl	€	10.000
TOTALE	€	13.700.637

Ed ha subito, nel corso dell'anno la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2016	€	14.319.372
- Svalutazione partecipazione Città Studi S.p.A.	€	- 618.735
Saldo al 31/12/2017	€	13.700.637

Trattandosi di partecipazioni acquisite con fondi per l'attività d'istituto, le acquisizioni, le cessioni, le svalutazioni e le riprese di valore sono state iscritte in questo fondo compensativo, come previsto all'art.5 del protocollo d'intesa ACRI/MEF.

II. Fondo Nazionale Iniziative Comuni (ACRI)

Tale fondo costituito dal 2012 comprende gli accantonamenti al "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" per complessivi € 59.668. La Fondazione ha, infatti, aderito ad un accordo nazionale con l'ACRI per la creazione del "Fondo Nazionale di Iniziative Comuni" alla scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale.

Tale fondo viene accantonato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31/12/2016	€	44.269
Accantonamento dell'esercizio	€	15.399
Saldo al 31/12/2017	€	59.668

3) FONDI PER RISCHI E ONERI

Il fondo, ammonta a complessivi € 839.575. Tale fondo accoglie il "Fondo rischi" ed il "Fondo imposte e tasse".

La voce "Fondo Rischi" ammontante a complessivi € 120.000, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella dettaglio nella voce sono stati appostati ulteriori € 30.000 quale accantonamento prudenziale del valore di bilancio di Biverbroker S.r.l. pari a circa un quinto della partecipazione.

Il "Fondo imposte e tasse", pari a € 719.575, comprende gli utilizzi e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte della previsione del carico fiscale per I.R.A.P. e I.R.E.S.:

Saldo al 31/12/2016	€	661.531
- utilizzo per imposte pagate	€	- 449.389
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.A.P.	€	21.321
+ accantonamento dell'esercizio per I.R.E.S.	€	446.592
+ accantonamento imposta sostitutiva redditi da capitale	€	39.520
Saldo al 31/12/2017	€	719.575

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce, ammontante a € 226.403, accoglie il debito maturato nei confronti del personale dipendente. Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2016	€	206.083
+ acc.to dell'esercizio	€	24.493
- addebito imposta sostitutiva	€	- 1.352
- versamento quota Fondo Est	€	- 2.821
Saldo al 31/12/2017	€	226.403

5) EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni deliberate complessivamente ammontano a € 1.480.318

(5.a) nei settori rilevanti	€	1.172.631
(5.b) negli altri settori statutarî	€	307.687

Le poste, evidenziano le somme per le quali sia già stata assunta la delibera, ma il cui pagamento non abbia ancora avuto luogo.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2016	€	1.214.298
+ erogazioni deliberate nell'esercizio	€	3.598.710
- erogazioni pagate in corso d'esercizio	€	- 3.332.690
Saldo al 31/12/2017	€	1.480.318

6) FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce ammonta a € 408.592 e accoglie il totale delle destinazioni al volontariato effettuate nei diversi esercizi, come previsto dalla legge n. 266 art.15 del 11 agosto 1991 e disciplinata dall'art.9, comma 7 dell'atto d'indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il fondo si è così movimentato:

Saldo al 31/12/2016	€	315.323
- versamenti effettuati	€	- 77.828
+ accantonamento dell'esercizio	€	171.097
Saldo al 31/12/2017	€	408.592

7) DEBITI

La voce ammonta a € 1.210.712 ed evidenzia:

- i debiti esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 162.686 così suddivisi:
 - fatture da liquidare per acquisti di beni e servizi nel periodo di competenza per € 98.407;
 - ritenute, contributi e imposte da versare all'Erario e ad Enti previdenziali per € 64.279;
- i debiti non interamente esigibili nel corso dell'esercizio successivo pari a € 1.048.026 sono interamente riconducibili a debiti verso Biverbanca per la sottoscrizione di mutui immobiliari così strutturati:

Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
10/12/09	Biverbanca	222040987/33	710.466	395.949	15 anni	10/11/2021	Fisso
05/05/11	Biverbanca	333004050/43	148.439	67.601	10 anni	10/07/2021	Fisso
10/10/10	Biverbanca	333002900/57	600.000	342.721	15 anni	10/10/2025	Variabile
10/10/10	Biverbanca	222010329/27	411.013	241.755	15 anni	10/10/2025	Variabile
Totale				1.048.026			

Tale valore costituisce l'esposizione debitoria a medio termine dello 0,46% sul patrimonio netto e rispetta ampiamente il limite del 10% posto dall'art.3, primo comma del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015.

Per quanto attiene al piano di rientro previsto nel protocollo si segnala che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 28/10/2016 prot. DT91361, ha accolto la richiesta della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di prorogare il termine quinquennale, di cui all'art.3, comma 2 del Protocollo d'Intesa, previsto per il rientro dalla propria esposizione debitoria mantenendo invariati i piani d'ammortamento contrattualmente previsti.

8) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ammonta a € 39.252 e risulta così composta:

ratei passivi	€	24.274
risconti passivi	€	14.978
Saldo al 31/12/2017	€	39.252

I ratei passivi, ammontanti a € 24.274, si riferiscono unicamente a quote di competenza dell'esercizio afferenti agli stipendi dei dipendenti relativi ferie, permessi e quattordicesime non ancora pagati.

I risconti passivi, ammontanti a € 14.978, sono così ripartiti:

- risconti passivi su fitti	€	1.549
- altri risconti passivi	€	13.429
Totale risconti passivi	€	14.978

I risconti passivi su fitti si riferiscono alla quota non di competenza dell'affitto sugli immobili ex Monte di Pietà, Cond. Garibaldi (Spazio Cultura) - Biverbroker e Cascina Oremo e altri risconti vari.

Conti d'ordine

IMPEGNI

Gli impegni di erogazione ammontano a € **6.822.141** e sono dettagliati per esercizio nel "Bilancio di missione" e nella tabella riportata di seguito. Tali impegni sono condizionati alle possibilità di bilancio e andranno a costituire una voce di debito qualora, verificate tali condizioni, sia assunta una vera e propria deliberazione di stanziamento.

Impegno al 31/12/2017	
Nuovo Ospedale di Biella (al netto degli impegni per i contratti di leasing già attivati, che trovano rappresentazione nei conti d'ordine alla voce Beni di terzi presso la Fondazione)	4.233.881
Fondazione Funivie Oropa - copertura dei mutui	80.946
Amministrazione Santuario di Oropa - copertura dei mutui	780.764
Università degli Studi di Torino	943.690
ACRI - Progetto promozione dello sviluppo del territorio	7.500
Laboratori Territoriali Occupabilità	10.000
Fondazione per il Sud	156.001
Acri - Fondo povertà educativa	184.359
Bando idee disabilità	125.000
Oropa 2020	300.000
Totale	6.822.141

VALORI PRESSO TERZI

I valori presso terzi ammontano a € **125.031.358**

Nei conti d'ordine relativi ai beni presso terzi viene indicato il valore nominale delle partecipazioni e delle obbligazioni in portafoglio. Sono esclusi dall'aggregato i titoli presenti nelle Gestioni Patrimoniali. Per queste partite è stata operata una riclassificazione della voce altri conti d'ordine, tale voce è così composta:

V.N. azioni/quote delle partecipazioni	€	104.726.191
V.N. obbligazioni e titoli di stato (Obbligazioni tasso fisso e variabile e BTP)	€	20.305.167
Totale	€	125.031.358

BENI DI TERZI PRESSO LA FONDAZIONE (COMODATI)

I beni di terzi presso la Fondazione (comodati) ammontano a € **1.767.722**.



In tale conto trovano evidenza i beni di terzi di cui la Fondazione ha la disponibilità, e sono di due tipi:

- I. *Le opere d'arte;*
- II. *Leasing di beni.*

I. Le opere d'arte.

Le opere d'arte di seguito riportate, per un valore complessivo di € 72.200, sono di proprietà della Biverbanca S.p.A. che le ha concesse in comodato gratuito alla Fondazione con scrittura privata del 10/12/2001.

Localizzazione	Proprietà	Descrizione	Valore
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 26x37 "Riva del Tevere presso la porta di ripetta" di Lorenzo Delleani	15.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 37,5x25 "Canavese" di Lorenzo Delleani	16.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x31 "Sotto la cima" di Lorenzo Delleani	14.500
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 45x35,1 "Luci e ombre sulla Serra" di Lorenzo Delleani	21.000
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tela cm 60x80 "Scomposizione futurista" di F. Costa	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tavoletta cm. 24x30 "Nudino nella stanza" di E. Pozzato	1.300
Sede Fondazione Via Garibaldi 17	Biverbanca S.p.A.	Olio su tela cm. 70x100 "Fabbrica del Santuario di Oropa" di F. Monzeglio	2.600
			72.200

II. Leasing di Beni.

I leasing di beni di seguito riportati, per un valore complessivo di € 1.695.522, riguardano contratti sottoscritti ed attivati per la fornitura di attrezzature nell'ambito del progetto di attività erogativa "Donazione attrezzature nuovo ospedale di Biella". Vengono qui esposti gli importi residui che impegneranno anni a venire.

Locatore	Descrizione	Anno scadenza	Importo residuo
SG Leasing	Acceleratore Lineare	2019	1.161.513
SG Leasing	Tavoli operatori	2019	280.502
SG Leasing	Centrale di sterilizzazione	2020	253.507
			1.695.522

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

La voce ammonta a € **1.089.452** e risulta così ripartita tra i diversi gestori:

Nome Gestore	Risultato Gestione
LA VENEZIA ASSICURAZIONI (BG Security del Gruppo Generali)	€ 302.349
BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€ 397.240
SYMPHONIA SGR S.p.A.	€ 235.179
EPSYLON SGR S.p.A.	€ 112.309
AVIVA SPA	€ 42.375
Totale	€ 1.089.452

Il risultato indicato è al netto delle imposte ed al lordo delle commissioni mentre, il risultato, al netto di commissioni di competenza della gestioni patrimoniali di € 277.091, è pari a € 812.361 con un rendimento percentuale di reddito netto medio annuo dell'1,90%.



2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

(2.b) da altre immobilizzazioni finanziarie € 3.823.833

La posta comprende:

- il dividendo BIVERBANCA S.p.A. riferito al 2016 ed incassato nel 2017 per € 1.499.340;
- il dividendo CASSA DEPOSITI E PRESTITI Spa riferito al 2016 ed incassato nel 2017 per € 834.737;
- il dividendo BIVERBROKER S.r.l. in liquidazione riferito al 2016 ed incassato nel 2017 per € 70.800;
- i dividendi CASSA DEPOSITI E PRESTITI RETI Spa per un complessivo di € 959.749 sono così ripartiti:
 - riferito al 2016 ed incassato nel 2017 per € 227.552;
 - riferito al 2017 ed incassato nel 2017 a titolo di acconto per € 732.197;
- il dividendo BANCA SELLA S.p.A. riferito al 2016 ed incassato nel 2017 per € 2.424;
- il dividendo BANCA D'ITALIA riferito al 2016 ed incassato nel 2017 per € 226.667;
- il provento del TSC Fund Real Estate riferiti al 2017, di cui il 4° trimestre 2017 incassato all'inizio del 2018, per complessivi € 152.000.
- il provento del Fondo Italiano Infrastrutture (F2i) degli anni passati ed incassato nel 2017 per € 78.116.

3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Gli interessi e proventi (voci 3.a e 3.c) ammontano a € 596.783.

(3.a) da immobilizzazioni finanziarie € 567.332

La voce accoglie gli interessi netti maturati su BTP e su obbligazioni corporate come riportato nella voce 2.c) "Titoli di debito immobilizzati" dello stato patrimoniale attivo.

(3.c) da crediti e disponibilità liquide € 29.451

La voce accoglie gli interessi netti maturati nel periodo sui conti correnti di corrispondenza presso Biverbanca S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Popolare Etica S.c. a r.l., Banca SimEtica S.p.A. e FinecoBank S.p.A.

4) RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

La voce ammonta a complessivi € 710.746 ed è costituita dalla rivalutazione al valore di mercato al 31/12/2017 di "parti di organismi di investimento collettivo del risparmio" (Fondi d'investimento), sulla base del paragrafo 10.8 dell'atto di indirizzo 19/04/2001, per complessivi € 710.746, dai seguenti fondi:

- Schroder – Fondo SISF GDB I per un importo di € 597.697, la voce viene espressa al lordo della commissioni di gestione pagate a parte pari a € 50.788, per un risultato netto di € 546.909;
- Alpi Fondi Hedge per un importo di € 113.049.

5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati assomma a € 497.926 e si è ottenuto in seguito allo smobilizzo e successiva vendita di obbligazioni ASSAGEN 10/47 TM SUB presenti nel portafoglio amministrato, approfittando di favorevoli fluttuazioni di mercato dei corsi obbligazionari.

6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati assomma a € 1.831.359 e si è ottenuto quale con-

sequenza delle seguenti operazioni:

- cessione delle quote del Fondo Italiano Infrastrutture (F2i) per un valore complessivo di € 3.885.366, di cui € 2.054.003 quale restituzione del capitale investito e € 1.831.363 quale plusvalenza da compravendita delle quote detenute del Fondo F2i;
- conversione delle obbligazioni MPS TV 2018 in azioni MPS S.p.A., quale quota marginale di svalutazione della partecipazione per un valore di € 4.

9) ALTRI PROVENTI

La voce ammonta ad **€ 18.193**, ed è interamente composta da fitti attivi percepiti per gli immobili di proprietà della Fondazione, così ripartiti:

<i>Immobile di via Gramsci (adiacente a Spazio Cultura) locato a:</i>		
- Biverbroker per attività di brokeraggio assicurativo	€	11.638
- Biverbanca per bancomat	€	2.655
<i>Immobile Cascina Oremo locato a:</i>		
- privato per attività agricola	€	3.900
TOTALE	€	18.193

10) ONERI

La voce ammonta a complessivi **€ 1.570.317** come di seguito riportato:

(10.a) compensi e rimborsi spese organi statutari	€	168.169
--	----------	----------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

a) Organo di Indirizzo	n. 11	€	74.954
<i>di cui per il Presidente dell'Organo di Indirizzo</i>		€	7.279
b) Consiglio di Amministrazione	n. 4	€	51.682
<i>di cui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>		€	19.168
c) Presidente della Fondazione	n. 1	€	0
d) Collegio Sindacale	n. 3	€	41.533
<i>di cui per il Presidente del Collegio Sindacale</i>		€	17.383
Totale	n. 20	€	168.169

Il numero dei componenti gli organi statutari indicato nella tabella è riferito al 31/12/2017.

(10.b) per il personale	€	438.126
--------------------------------	----------	----------------

La sottovoce comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale assunto, ed al 31/12/2017 risulta composto da n. 9 dipendenti inquadrati come impiegati con contratto a tempo indeterminato.

(10.c) per consulenti e collaboratori esterni	€	272.874
--	----------	----------------

Nella sottovoce sono compresi oneri per rapporti di collaborazione nonché pagamenti di parcelle alla società di consulenza finanziaria, a notai, ad avvocati ed altri professionisti per ricorsi, vidimazioni, certificazioni e pratiche e consulenze varie.

(10.d) per servizi di gestione del patrimonio	€	251.402
--	----------	----------------

La sottovoce comprende le commissioni riconosciute per i servizi di gestione del patrimonio effettuati da terzi intermediari abilitati e sono così ripartiti:

BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	101.933
SYMPHONIA SGR S.p.A.	€	72.069
EPSYLON SGR S.p.A.	€	18.319
SCHRODER – FONDO SISF GDB I	€	50.788
Totale	€	243.109

(10.e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	6.701
---	----------	--------------

L'importo della sottovoce risulta così ripartito:

Commissioni ed oneri bancari compravendita titoli	€	2.500
Interessi passivi su mutui	€	1.700
Interessi passivi su dilazioni di pagamento CCDDP	€	1.169
Oneri bancari gestione c/c e interessi passivi su c/c	€	1.332
Totale	€	6.701

(10.f) commissioni di negoziazione	€	76.477
---	----------	---------------

Rappresentano le commissioni riconosciute a terzi intermediari abilitati per l'attività di compravendita di valori mobiliari e sono così ripartite:

BANCA SIMETICA - LINEA ARBITRAGGIO	€	77.576
SYMPHONIA SGR S.p.A.	€	4.559
EPSYLON SGR S.p.A.	€	2.635
Totale	€	84.770

(10.g) ammortamenti	€	39.767
----------------------------	----------	---------------

In attuazione dei nuovi orientamenti contabili in tema di bilancio approvato dal Consiglio dell'ACRI nella seduta del 16/07/2015 e successivi aggiornamenti, non sono da considerarsi ammortizzabili i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

La voce comprende gli ammortamenti su beni mobili per complessivi € 39.767;

L'ammortamento, in base ad aliquote differenziate per tipologia di cespiti e sempre invariate nel tempo, è stato applicato a tutti i cespiti, ad esclusione delle opere d'arte.

(10.h) accantonamenti	€	30.000
------------------------------	----------	---------------

La voce "Accantonamenti" ammontante a complessivi **€ 30.000**, include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza e trovano riscontro alla voce 3 dello stato patrimoniale "Fondo per rischi ed oneri". Nella dettaglio della voce sono stati appostati € 30.000 quale accantonamento prudenziale del valore di bilancio di Biverbroker S.r.l. pari a circa un quinto della partecipazione.

(10.i) altri oneri	€	286.801
---------------------------	----------	----------------



Fanno parte dell'aggregato le seguenti spese:

Descrizione	Importi
Spese per locazione, manutenzione software	€ 51.853
Contributi associativi	€ 36.613
Spese per assicurazioni	€ 31.382
Spese di energia elettrica e fornitura acqua	€ 23.999
Spese manutenzione immobili	€ 18.962
Spese comunicazione	€ 17.664
Spese di pulizia locali	€ 15.672
Spese di rappresentanza	€ 12.981
Spese viaggi e seminari	€ 12.749
Altre spese generali	€ 12.582
Spese condominiali	€ 11.690
Spese telefoniche	€ 10.699
Spese di riscaldamento	€ 9.508
Spese cancelleria a materiali diversi	€ 8.284
Spese vigilanza	€ 4.188
Spese postali	€ 4.075
Spese manutenzione beni mobili	€ 1.683
Spese corsi di formazione e seminari vari	€ 1.099
Spese acquisto mobili vari non ammortizzati	€ 671
Spese per stampa bilancio	€ 447
Totale	€ 286.801

11) PROVENTI STRAORDINARI

La posta ammonta complessivamente a **€ 82.379** di cui:

- € 43.024 quale sopravvenienza attiva derivante dalla liquidazione della partecipazione in Perseo S.p.A..
- € 21.405 quali rimborsi delle spese generali di gestione di Palazzo Gromo Losa anni 2014-2015-2016 a titolo di acconti e saldi da parte dei comodatari;
- € 7.950 quale sopravvenienza attiva da cessione terreno di Cascina Oremo;
- € 5.000 quale erogazione liberale da Comune di Biella per l'organizzazione di mostra Selvatica 2017;
- € 5.000 quale rimborso da Schorders per commissioni di gestione non dovute anni precedenti;

12) ONERI STRAORDINARI

La posta ammonta complessivamente a **€ 72.386** di cui:

- € 72.368 quali interessi passivi su anni precedenti per dilazioni di pagamento azioni della partecipazione in CCDDP S.p.A.;
- € 18 quali altre sopravvenienze passive varie.

13) IMPOSTE

La posta ammonta complessivamente a **€ 591.822** e comprende i seguenti oneri:

- I.R.E.S. per € 486.112
- I.M.U. per € 34.934;
- Imposte di bollo su deposito titoli per € 32.572;
- I.R.A.P. per € 21.321;
- Imposte e tasse diverse per € 16.633;
- Imposte di registri contratti locazione immobili vari per € 250.

14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

L'accantonamento di **€ 1.283.229** alla riserva obbligatoria è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come disposto dal Direttore Generale del Tesoro con decreto del 09 marzo 2018.

15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

La voce ammonta ad **€ 3.598.710**, così ripartiti:

(15.a) nei settori rilevanti	€ 3.106.307
-------------------------------------	--------------------

(15.b) negli altri settori statuari	€	492.403
--	----------	----------------

Rientrano nella voce, tra i settori rilevanti, le erogazioni deliberate per il pagamento delle quote competenza dell'esercizio per i contratti di leasing sottoscritti per il progetto "Donazione attrezzature nuovo ospedale di Biella".

16) ACCANTONAMENTI AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

La posta ammonta complessivamente a **€ 171.097**.

L'accantonamento al presente fondo viene realizzato sulla base dei criteri di calcolo come indicati dall'Atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01 e di seguito riportati:

Avanzo dell'esercizio	€	6.416.146
- acc.to alla riserva obbligatoria	€	-1.283.229
Importo residuale	€	5.132.917
- 50% importo residuale come da atto di Indirizzo ministeriale del 19/04/01	€	-2.566.459
Base di calcolo	€	2.566.459
1/15 della base di calcolo	€	171.097

17) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

La voce ammonta ad **€ 1.363.110** così ripartiti:

(17.b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	€	1.347.711
--	----------	------------------

La voce accoglie somme accantonate per effettuare erogazioni future per le quali non sia stata ancora assunta alcuna deliberazione specifica.

(17.d) altri fondi	€	15.399
---------------------------	----------	---------------

La voce accoglie l'accantonamento relativo al "*Fondo Nazionale di Iniziative Comuni*" per complessivi **€ 15.399**. Tale fondo viene calcolato annualmente sulla base dello 0,30% dell'avanzo di bilancio al netto dell'accantonamento alle riserve patrimoniali.

L'iniziativa nasce da un accordo nazionale con l'ACRI allo scopo di effettuare interventi unitari, sia di carattere emergenziale sia istituzionale, che abbiano una particolare rilevanza generale, a cui la Fondazione ha aderito dall'esercizio 2013.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

LINEE GUIDA DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura operativa adottata prevede la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio, per l'attività istituzionale e per le relazioni esterne.

Per lo svolgimento delle proprie attività amministrative contabili, la Fondazione si avvale della consulenza dello studio commercialista del dott. Maurizio Amede, Dottore Commercialista in Biella, somministrata in base a contratto stipulato tra le parti.

L'attività istituzionale è esercitata nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 dicembre 1995 e successive modificazioni.

L'attività di gestione del patrimonio avviene nel rispetto del criterio di separazione in quanto realizzata in applicazione dei mandati di gestione conferiti agli intermediari abilitati scelti, ovvero in applicazione di ordini conseguenti alle deliberazioni assunte in merito dagli Organi della Fondazione.

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITIVE IN AMBITO ACRI

La Fondazione dal 2013 ha deciso di implementare le informazioni relative al bilancio d'esercizio con lo scopo di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo.

A tal proposito, si è individuato, come concordato in ambito ACRI, un insieme di indicatori gestionali che, calcolati a partire dai dati di bilancio e dalle aree tipiche della gestione, consentano di comprendere con facilità i fenomeni economico finanziari della Fondazione.

Tali indicatori sono costituiti da un insieme di indici di redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione

degli investimenti che, partendo da una metodologia di calcolo ben definita, accresceranno la confrontabilità fra i diversi bilanci.

Il presente allegato è composto di due parti:

- *Legenda delle voci di bilancio tipiche*;
- *Indicatori gestionali*.

Qui di seguito esposte.

Legenda delle voci di bilancio tipiche

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
--	---

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Biella, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	
Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art.15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

CONTI D'ORDINE

Impegni di Erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
------------------------------	--

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. E' determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (per le fondazioni che operano in base al consuntivo)	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'Esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato gli esercizi futuri.

Indicatori gestionali

Per l'individuazione degli "Indicatori gestionali", si è tenuto presente dell'esigenza di fornire indici non complessi al fine di rendere accessibile la lettura delle informazioni risultanti anche a soggetti non esperti in materia contabile.

Tali indicatori sono stati individuati tra le seguenti aree di indagine, quali:

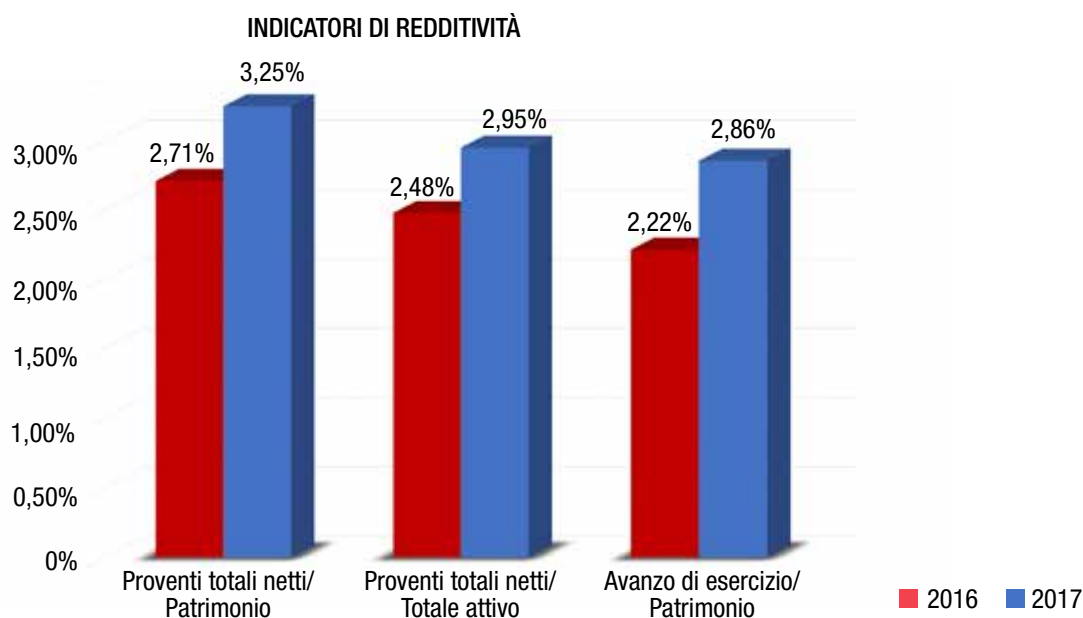
1. redditività;
2. efficienza operativa;
3. attività istituzionale;
4. composizione degli investimenti.

Per ogni indicatore è stato calcolato il valore dell'anno in corso e quello dell'esercizio precedente così da poter sviluppare le opportune riflessioni sulle variazioni; inoltre su alcuni dati si è proceduto ad analizzare i dati su di una media degli ultimi cinque anni.

1) Redditività

A seguire vengono riportati i valori riguardanti la redditività del patrimonio della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

	REDDITIVITÀ	2016	2017	Descrizione degli indici
1	Proventi totali netti / Patrimonio	2,71%	3,25%	L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione.
2	Proventi totali netti / Totale attivo	2,48%	2,95%	L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione.
3	Avanzo di esercizio / Patrimonio	2,22%	2,86%	L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio.

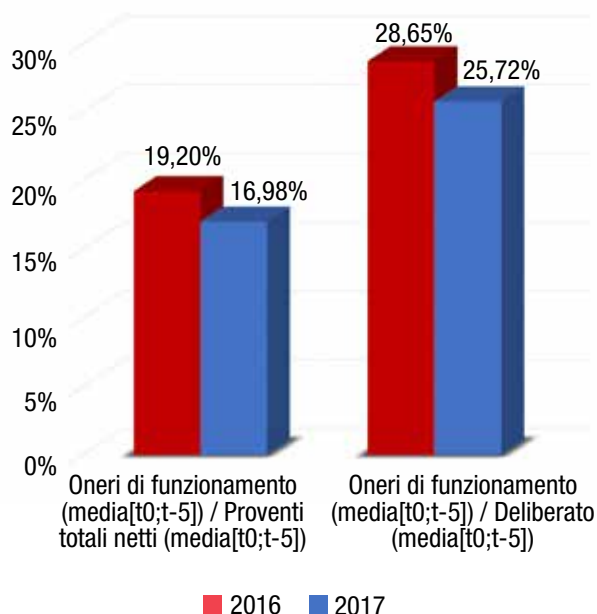


2) Efficienza

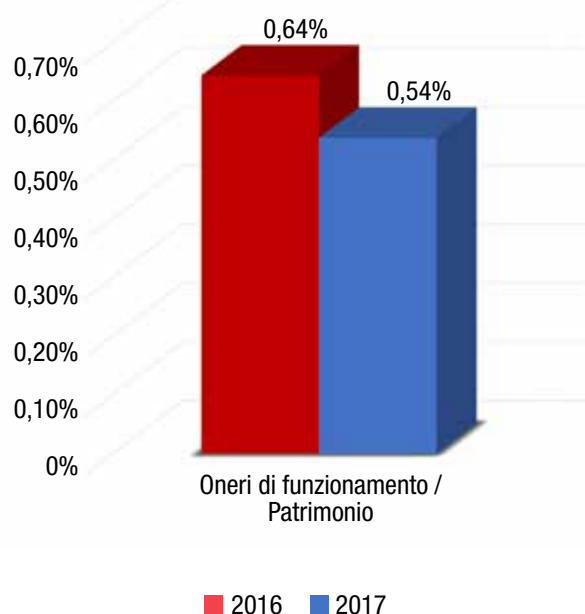
I valori della Fondazione riguardanti l'efficienza che vengono qui di seguito riportati sono analizzati su una media che tiene conto di un orizzonte temporale di cinque anni tranne il terzo che è espresso al valore corrente.

EFFICIENZA	2016	2017	Descrizione degli indici
1 Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Proventi totali netti (media[t0;t-5])	19,20%	16,98%	L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.
2 Oneri di funzionamento (media[t0;t-5]) / Deliberato (media[t0;t-5])	28,65%	25,72%	L'indice fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.
3 Oneri di funzionamento / Patrimonio	0,64%	0,54%	L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto ai precedenti indici in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

INDICATORI 1 E 2 DI EFFICIENZA



INDICATORE 3 DI EFFICIENZA

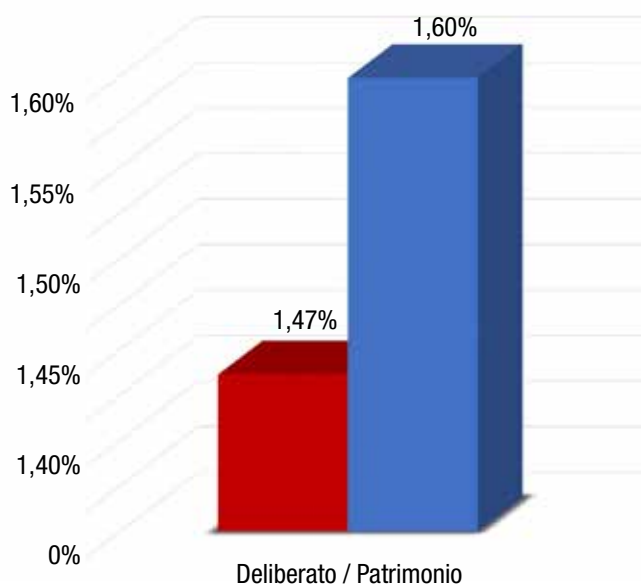


3) Indicatori di attività istituzionale

Di seguito vengono riportati gli indicatori riguardanti l'attività istituzionale della Fondazione legati all'attività erogativa. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

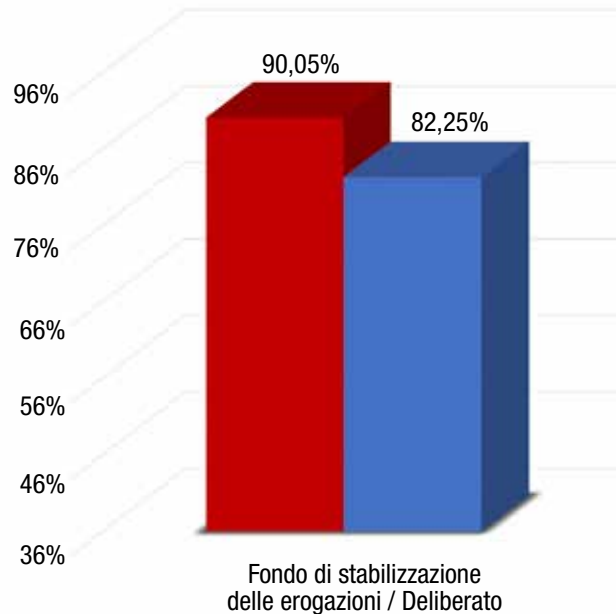
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	2016	2017	Descrizione degli indici
1 Deliberato / Patrimonio	1,47%	1,60%	L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.
2 Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato	90,05%	82,25%	L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

INDICATORE 1 DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



■ 2016 ■ 2017

INDICATORE 2 DI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



■ 2016 ■ 2017

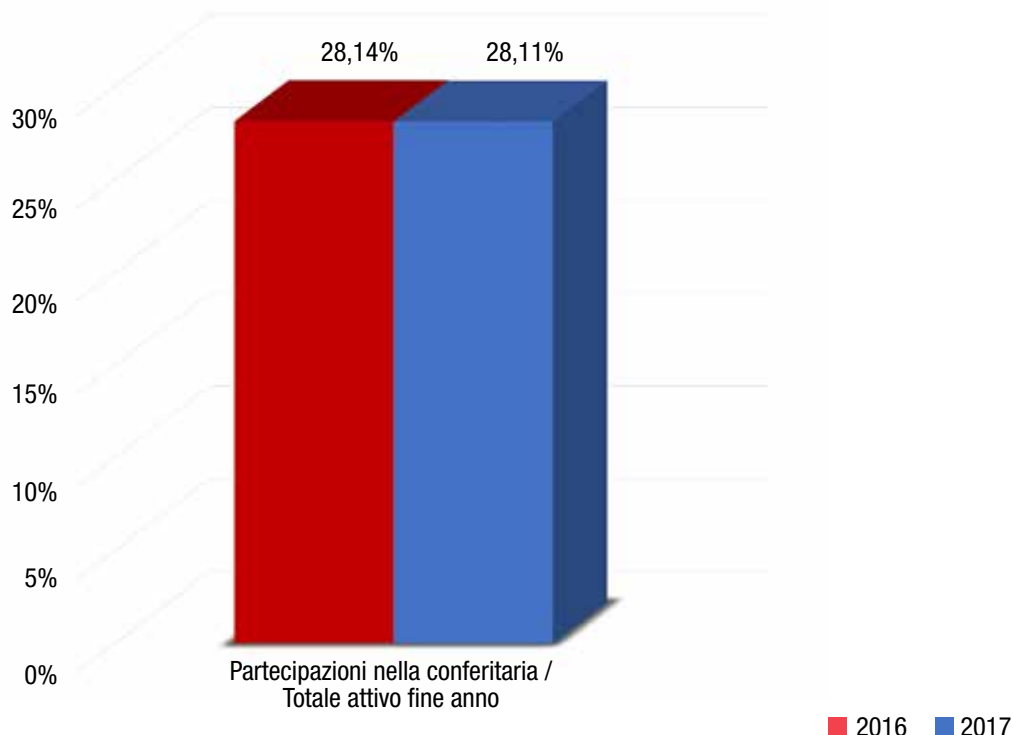


4) Indicatori di composizione degli investimenti.

Gli indicatori riguardanti la composizione degli investimenti ed i relativi valori della Fondazione. Tutti i dati sono espressi a valori correnti.

Composizione Degli Investimenti		2016	2017	Descrizione degli indici
1	Partecipazioni nella conferitaria / Totale attivo fine anno	28,14%	28,11%	L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti

INDICATORE DI COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI



Al fine di comprendere la composizione delle voci degli indicatori, di seguito se ne illustrano i vari componenti:

Proventi totali netti	Valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili
Patrimonio	Complesso dei beni stabilmente disponibili
Totale attivo	Rappresenta la media di inizio e fine anno del totale attivo di bilancio, calcolato a valori correnti
Avanzo dell'esercizio	Differenza tra i proventi totali netti e i costi sostenuti
Oneri di funzionamento	Costi di struttura della Fondazione, attinenti cioè alle risorse umane e organizzative che ne assicurano l'operatività
Deliberato	Totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	È il fondo che ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale
Partecipazione nella conferitaria	Valore della partecipazione nella società conferitaria

Si evidenziano nel dettaglio le composizioni delle seguenti voci:

<u>Proventi totali netti</u>	+/- Risultato delle gestioni patrimoniali individuali
	+ Dividendi e proventi assimilati
	+ Interessi e proventi assimilati
	+/- Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/- Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
	+/- Rivalutazione / svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie
	+/- Rivalutazione / svalutazione netta di attività non finanziarie
	+ Altri proventi - solo quelli derivanti dal patrimonio
	- Oneri per il personale per la gestione del patrimonio
	- Oneri per consulenti e collaboratori esterni - collegati all'investimento del patrimonio
	- Oneri per servizi di gestione del patrimonio
	- Oneri per interessi passivi ed altri oneri finanziari
	- Oneri per commissioni di negoziazione
	- Ammortamenti- solo quota immobili a reddito
	+ Proventi straordinari - solo quelli derivanti dall'investimento del patrimonio
	- Oneri straordinari - solo quelli derivanti dal patrimonio
	- Imposte - solo quelle relative ai redditi e/o al patrimonio
<u>Oneri di funzionamento</u>	+ Oneri per compensi e rimborsi spese organi statutari
	+ Oneri per il personale - escluso per la gestione del patrimonio
	+ Oneri per consulenti e collaboratori esterni - escluso per l'investimento del patrimonio
	+ Interessi passivi e altri oneri finanziari (solo oneri derivanti da conti correnti dedicati a specifiche iniziative istituzionali)
	+ Ammortamenti - escluso quota immobili a reddito
	+ Altri oneri
<u>Deliberato</u>	+ Erogazioni deliberate in corso d'esercizio
	+ Accantonamenti al fondo per il volontariato
	+ Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto
	+ Erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi per l'attività di istituto (compreso il fondo di stabilizzazione delle erogazioni)



TABELLE RIEPILOGATIVE DEGLI STRUMENTI DERIVATI INCLUSI NELLE G.P.M.

Nel recepire, ove applicabili, le modifiche apportate dal D.lgs. n. 139/2015 alle disposizioni civilistiche di cui agli artt. da 2421 a 2435, con efficacia dal 1° gennaio 2016, ed in base a quanto definito in ambito ACRI dagli Orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio del 16 luglio 2014, e successiva revisione approvata dal Consiglio ACRI nella seduta del 22/02/2017, si riporta qui di seguito una analisi degli strumenti derivati inclusi nelle G.P.M. al 31/12/2017, il tutto come da tabelle definite in ambito nazionale su indicazione dell'ACRI e redatte dai relativi gestori e dal consulente per gli investimenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Prof. Dario Brandolini. I dati esposti qui di seguito si riferiscono alle linee di gestione adottati presso le G.P.M. dalla Fondazione.

Tabella 1)

Attività sottostanti / Tipologie derivati	Contratti derivati di negoziazione: valori nozionali di fine periodo e medi			
	Epsilon		Symphonia	
	31.12.2017		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		€ 234.720		
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward	€ 68.012			
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	€ 68.012	€ 234.720		
Valori medi	€ 212.829	€ 332.303		

Tabella 2)

Contratti derivati di copertura: valori nozionali di fine periodo e medi				
Attività sottostanti / Tipologie derivati	Epsilon		Symphonia	
	31.12.2017		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter*	Mercato Ufficiale
1. Titoli di debito e tassi d'interesse				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures				
e) Altri				
2. Titoli di capitale e indici azionari				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward				
d) Futures		€ 943.100		
e) Altri				
3. Valute e oro				
a) Opzioni				
b) Swap				
c) Forward	€ 146.569		€ 1.066.944	
d) Futures				
e) Altri				
4. Merci				
5. Altri sottostanti				
Totale	€ 146.569	€ 943.110	€ 1.066.944	
Valori medi	€ 1.723.673	€ 1.330.892	€ 368.752	



Tabella 3)

Contratti derivati: fair value lordo positivo - ripartizione per prodotti				
<i>Fair value positivo</i>				
Portafogli / Tipologie derivati	Epsilon		Symphonia	
	31.12.2017		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward	€ 2.067,26		€ 332.114	
f) Futures		€ 4.050		
g) Altri				
Totale	€ 2.067,26	€ 4.050	€ 332.114	

Tabella 4)

Contratti derivati: fair value lordo negativo - ripartizione per prodotti				
<i>Fair value negativo</i>				
Portafogli / Tipologie derivati	Epsilon		Symphonia	
	31.12.2017		31.12.2017	
	Over the counter	Mercato Ufficiale	Over the counter*	Mercato Ufficiale
A. Portafoglio di negoziazione				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward	€ 1.167,37			
f) Futures		€ 1.080,00		
g) Altri				
B. Portafoglio di copertura				
a) Opzioni				
b) Interest rate swap				
c) Cross currency swap				
d) Equity swap				
e) Forward				
f) Futures				
g) Altri				
Totale	€ 1.167,37	€ 1.167,37	€ 0,00	€ 0,00

Tabella 5)

Contratti derivati OTC: valori nozionali, fair value lordi positivi e negativi per controparti							
Contratti derivati OTC	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
EPSILON							
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
5) Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
6) Valute e oro							
- Valore nozionale			€ 214.581				
- Fair value positivo			€ 2.067				
- Fair value negativo			€ 1.167				
7) Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
SYMPHONIA							
1) Titoli di debito e tassi d'interesse							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
5) Titoli di capitale e indici azionari							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							
6) Valute e oro							
- Valore nozionale			€ 332.114				
- Fair value positivo							
- Fair value negativo*							
7) Altri valori							
- Valore nozionale							
- Fair value positivo							
- Fair value negativo							

Tabella 6)

Vita residua dei contratti derivati OTC: valori nozionali				
Sottostanti / Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
EPSILON				
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	€ 214.581			€ 214.581
4 Derivati su altri valori				
Totale (T)	€ 214.581			€ 214.581
Totale (T - 1)	€ 2.046.239			€ 2.046.239
SYMPHONIA				
1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	€ 1.066.944			€ 1.066.944
4 Derivati su altri valori				
Totale (T)	€ 1.066.944			
Totale (T - 1)	€ 1.022.382			





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

All'Organo d'Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, lo statuto della Fondazione, all'art. 20, comma 7, prevede che il Collegio Sindacale operi con attribuzioni e modalità stabilite dagli art. 2403 – 2407 del c. c., in quanto applicabili, nonché dal D. Lgs. n.153/99.

La relazione del Collegio Sindacale è articolata nei seguenti punti:

1. Attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
2. Giudizio sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017;
3. Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d'intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.
4. Conclusioni.

1. Attività di vigilanza

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza, prevista dalla legge e dallo statuto della Fondazione, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti degli Esperti Contabili e dall'A.C.R.I. (in particolare, gli orientamenti contabili in tema di bilancio delle Fondazioni di origine bancaria aggiornati con l'ultima versione del 27/02/2017), attraverso la partecipazione alle riunioni dell'Organo d'Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione, oltre alle proprie riunioni periodiche.

Nello specifico il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha acquisito nel corso dell'esercizio le informazioni sull'attività svolta, erogativa e di gestione del patrimonio, e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e, sulla base delle informazioni disponibili, può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Organo d'Indirizzo e tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione. In particolare ha provveduto a controllare la capacità erogativa dell'Ente nelle proprie verifiche trimestrali ed alla data del 31/12/2017 essa è desumibile dal seguente tabella.

**PROSPETTO DI CONTROLLO DELLA CAPACITÀ EROGATIVA DELL'ENTE FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
ALLA DATA DEL 31/12/2017**

CONTO ECONOMICO		31/12/16	31/12/17	VARIAZIONE
Conto	PROVENTI			
60.00.0000	PROVENTI FINANZIARI	3.218.348,42	4.763.683,14	1.545.334,72
60.01.0000	Proventi da Gestioni Patrimoniali Individuali	1.154.549,25	1.089.452,34	-65.096,91
60.02.0000	Altri proventi finanziari (Interessi)	895.018,93	634.109,84	-260.909,09
60.03.0000	Proventi da compraendita titoli	955.848,07	0,00	-955.848,07
60.04.0000	Proventi Scarti compravendita titoli	6.490,46	85,78	-6.404,68
60.05.0000	Proventi da strumenti finanziari non immob.	206.441,71	710.746,44	504.304,73
60.06.0000	Proventi compravend. Altre imm.	0,00	1.831.362,90	1.831.362,90
62.00.0000	DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	4.448.119,53	3.823.833,16	-624.286,37
64.00.0000	ALTRI PROVENTI	18.156,48	18.193,27	36,79
65.00.0000	PROVENTI STRAORDINARI	20.377,08	82.378,94	62.001,86
A	TOTALE PROVENTI	7.705.001,51	8.688.088,51	983.087,00

Conto	ONERI			
40.02.0000	Compensi agli organi statutari	173.750,65	168.169,18	-5.581,47
46.00.0000	Costi per il personale	428.363,94	438.126,27	9.762,33
40.01.0018	Compensi a terzi	379.045,05	272.873,52	-106.171,53
42.01.0000	Commissione di gestione su G.P.	289.207,33	243.108,96	-46.098,37
42.05. - 09.	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	12.334,02	41.613,79	29.279,77
42.02.0000	Commissioni di negoziazione	177.594,90	84.769,67	-92.825,23
43.00.0000	Accantonamenti diversi	30.000,00	30.000,00	0,00
44.00.0000	Ammortamenti	54.272,15	39.767,32	-14.504,83
	Altri oneri	417.152,58	289.305,40	-127.847,18
48.00.0000	Oneri straordinari	33.558,78	72.386,20	38.827,42
50.00.0000	Imposte e tasse	701.057,21	591.821,49	-109.235,72
B	TOTALE ONERI	2.696.336,61	2.271.941,80	-424.394,81
C (+A-B)	AVANZO DELL'ESERCIZIO DESTINATO ALL'ATTIVITÀ	5.008.664,90	6.416.146,71	1.407.481,81
D	UTILIZZO FONDO STABILIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00
E (+C+D)	RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA	5.008.664,90	6.416.146,71	1.407.481,81

DETTAGLIO RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA				
49.00.0000	Attività Erogativa Settori prescelti	3.286.947,30	3.598.710,52	311.763,22
54.01.0000	Accantonamento Fondo per Riserva Obbligatoria	1.001.732,98	1.283.229,34	281.496,36
54.02.0001	Accantonamento Fondo Volontariato	133.564,40	171.097,25	37.532,85
54.02.0004	Accantonamento Fondo iniziative comuni ACRI	12.020,80	15.398,75	3.377,95
54.02.0005	Accantonamento ai Fondi per l'attività d'istituto	574.399,42	1.347.710,85	773.311,43
F	TOTALE RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA	5.008.664,90	6.416.146,71	1.407.481,81

STATO PATRIMONIALE		31/12/16	31/12/17	VARIAZIONE
FONDI DISPONIBILI A COPERTURA DI DISAVANZI D'ESERCIZIO				
18.01.0001	FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	2.960.026,11	2.960.026,11	0,00
18.01.0002	FONDO EROGAZIONI SETTORI RILEVANTI	640.067,23	1.987.778,08	1.347.710,85
G	TOTALE RISORSE DESTINATE ALL'ATTIVITÀ EROGATIVA	3.600.093,34	4.947.804,19	1.347.710,85

Alla data del 31/12/2017 la Fondazione dispone di fondi destinabili all'attività erogativa per gli esercizi futuri di €4.947.804,19, migliorando di €1.347.710,85 quella esistente al 31/12/2016.

- per quanto riguarda il rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha constatato che le scelte gestionali degli Amministratori fossero conformi a criteri di razionalità economica e che le decisioni concernenti le operazioni di maggior rilievo fossero basate anche su indagini, approfondimenti e verifiche tecniche, con esclusione da parte del Collegio, per contro, di controlli di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni medesime;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. La stessa si ritiene sia adeguata alle esigenze operative e di sviluppo della Fondazione, conformemente a quanto previsto dal Regolamento di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione 27 dicembre 1995 e successive integrazioni, dove è previsto che l'attività istituzionale venga svolta con la separazione delle funzioni dei settori amministrativo, contabile e di bilancio.

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e, con riferimento alle verifiche svolte, non sono emerse criticità che debbano essere messe in evidenza nella presente relazione.

Il Collegio porta inoltre a Vostra conoscenza le seguenti ulteriori informazioni:

- Gli Amministratori hanno fornito un'adeguata informativa relativamente all'andamento ed alle operazioni svolte dalle società strumentali e con i principali enti partecipati o costituiti con apporto di capitale della Fondazione;

- Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del C. C., né esposti.

2. Giudizio sul bilancio

Il Collegio sindacale ha ricevuto dal Consiglio d'Amministrazione il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2017 nel testo approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2018.

Le Fondazioni di origine bancaria sono disciplinate dalla legge n. 461 del 23/12/1998 e dal D.Lgs. n.153 del 17/5/1999 che all'art.9 disciplina il Bilancio d'Esercizio. In particolare, gli "*Schemi di bilancio*" contengono lo stato patrimoniale attivo, lo stato patrimoniale passivo, il conto economico ed il rendiconto finanziario. La "*Nota integrativa*" infine contiene analitiche informazioni sul bilancio di esercizio con riferimento agli aspetti civilistici e fiscali, ai criteri di valutazione adottati e ai dettagli sulla composizione dei singoli conti dello stato patrimoniale e del conto economico.

Il Collegio si è soffermato in particolare sulle considerazioni del Consiglio di Amministrazione relative all'attività istituzionale svolta nel periodo di riferimento, formulando giudizi positivi in ordine alle risorse disponibili nei vari settori di intervento nel rispetto delle norme statutarie e delle conseguenti delibere assunte dagli Organi dell'Ente, tenendo conto anche di specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 è stato sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata con deliberazione dell'Organo di Indirizzo in data 29 Novembre 2016, la quale ha rilasciato attestazione di conformità in data odierna. Il bilancio in parola si compendia nei seguenti dati di sintesi:



STATO PATRIMONIALE		2017	2016	VARIAZIONE
		Totale	Totale	Totale
Stato Patrimoniale Attivo				
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	21.420.335	20.199.121	1.221.214
	(a) beni immobili strumentali	20.484.238	19.236.236	1.248.002
	(b) beni mobili d'arte	812.926	799.947	12.979
	(c) beni mobili strumentali	123.171	162.938	-39.767
2	Immobilizzazioni finanziarie	138.149.831	131.816.874	6.332.957
	(a) partecipazioni in società strumentali	13.700.637	14.319.372	-618.735
	(b) altre partecipazioni	98.410.929	90.852.333	7.558.596
	(c) titoli di debito	20.025.115	17.717.041	2.308.074
	(d) altri titoli	5.450.262	8.365.240	-2.914.978
	(e) crediti da contratto di associazione in partecipazione	562.888	562.888	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	78.609.262	87.342.477	-8.733.215
	(a) strumenti finanziari affidati in gest. patr. ind.	55.253.193	56.640.731	-1.387.538
	(b) strumenti finanziari quotati	23.356.069	30.701.746	-7.345.677
4	Crediti	1.035.833	1.066.436	-30.603
	*esigibili entro l'esercizio successivo	905.438	801.046	104.392
	*credito d'imposta esigibile 2016 - 2017 - 2018	130.395	265.390	-134.995
5	Disponibilità liquide	8.319.353	5.251.827	3.067.526
6	Altre attività	0	0	0
7	Ratei e risconti attivi	442.737	598.743	-156.006
Totale dell'attivo		247.977.351	246.275.478	1.701.873
Stato Patrimoniale Passivo				
1	Patrimonio Netto	225.064.390	223.781.160	1.283.230
	(a) fondo di dotazione	124.360.351	124.360.351	0
	(b) riserva da donazioni	190.098	190.097	1
	(c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	64.905.900	64.905.900	0
	(d) riserva obbligatoria	31.778.170	30.494.941	1.283.229
	(e) altri fondi	3.829.871	3.829.871	0
2	Fondi per l'attività d'Istituto	18.708.109	17.963.734	744.375
	(a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.960.026	2.960.026	0
	(b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.987.778	640.067	1.347.711
	(d) altri fondi	13.760.305	14.363.641	-603.336
3	Fondi per rischi e oneri	839.575	751.531	88.044
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	226.403	206.083	20.320
5	Erogazioni deliberate	1.480.318	1.214.298	266.020
	(a) nei settori rilevanti	1.172.631	1.053.511	119.120
	(b) negli altri settori statutari	307.687	160.787	146.900
6	Fondo per il volontariato	408.592	315.323	93.269
7	Debiti	1.210.712	2.003.379	-792.667
	*esigibili entro l'esercizio successivo	162.686	828.797	-666.111
8	Ratei e risconti passivi	39.252	39.970	-718
Totale del passivo		247.977.351	246.275.478	1.701.873

Conti d'Ordine			
Impegni di erogazione	6.822.141	6.871.999	-49.858
Beni presso terzi	125.031.358	123.170.466	1.860.892
Beni di terzi presso la fondazione	1.767.711	2.702.107	-934.396
Totale Conti d'Ordine	133.621.210	132.744.572	876.638
CONTO ECONOMICO	2017	2016	VARIAZIONE
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	1.089.452	1.154.549	-65.097
2 Dividendi e proventi assimilati	3.823.833	4.448.120	-624.287
3 Interessi e proventi assimilati	596.783	901.509	-304.726
4 Rivalutazione (Svalutazione) netta strum. fin. non imm.ti	710.746	206.442	504.304
5 Risultato della negoziazione di strum. fin. non imm.ti	497.926	955.848	-457.922
6 Rivalutazione (Svalutazione) netta imm. finanziarie	1.831.359	0	1.831.359
9 Altri proventi	18.193	18.156	37
10 Oneri	-1.570.317	-1.961.720	391.403
11 Proventi straordinari	82.379	20.377	62.002
12 Oneri straordinari	-72.386	-33.559	-38.827
13 Imposte	-591.822	-701.057	109.235
Avanzo dell'esercizio	6.416.146	5.008.665	1.407.481
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.283.229	-1.001.733	-281.496
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-3.598.710	-3.286.948	-311.762
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-171.097	-133.564	-37.533
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-1.363.110	-586.420	-776.690
Avanzo/disavanzo residuo	0	0	0

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto secondo gli schemi e in conformità alle disposizioni dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, così come richiamato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 20 marzo 2015, osservando altresì le raccomandazioni formulate dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili, promossa dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, nonché degli orientamenti del Consiglio ACRI aggiornati al 27 febbraio 2017. Le procedure seguite per redigere il documento di sintesi dell'esercizio devono pertanto ritenersi corrette.

Il Collegio - in ciò avvalendosi delle necessarie e opportune verifiche, nonché dei riscontri documentali - attesta che le poste di bilancio si correlano alle risultanze della contabilità, integrate e supportate dai ricorrenti criteri di valutazione, sempre improntati a principi di prudenza e di continuità temporale. Ne deriva che l'attività di gestione si è ispirata agli imprescindibili canoni di salvaguardia del patrimonio nel rispetto delle leggi, dello statuto e delle buone regole di economia aziendale. Il Collegio concorda con il Consiglio di Amministrazione in relazione agli adempimenti fiscali assolti, anche in conformità alle disposizioni impartite dalla legge n. 190 del 2014.

Il Collegio intende inoltre sottolineare quanto in appresso:

- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono comprensive di "beni immobili", "beni mobili d'arte" e di "beni mobili strumentali"; in linea di principio le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative. Sulla base degli orientamenti contabili in tema di bilancio approvati dal Consiglio dell'ACRI il 16/07/2014, non sono stati ammortizzati i terreni, gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico ed i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo di risorse destinate all'attività istituzionali. La sospensione della procedura di ammortamento, iniziata con il bilancio d'esercizio 2014, è stata eseguita al fine di adeguarsi alle suddette indicazioni, mentre le restanti immobilizzazioni materiali ed immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro possibile utilità futura.

- le “immobilizzazioni finanziarie” ammontano ad € 138.148.831, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2017	2016	VARIAZIONE
(a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ ED ENTI STRUMENTALI			
Città Studi	12.512.503	13.131.238	-618.735
Fondazione con il Sud	1.178.134	1.178.134	0
Palazzo Gromo Losa s.r.l.	10.000	10.000	0
Totale Partecipazioni in società ed entri strumentali	13.700.637	14.319.372	-618.735
(b) PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON STRUMENTALI			
Partecipazioni acquisite a titolo d'investimento:			
BANCA D'ITALIA	7.500.000	0	7.500.000
BANCA MONTE PASCHI DI SIENA	154.506	0	154.506
BANCA POPOLARE ETICA S.C. A R.L.	5.164	5.164	0
BANCA SELLA SPA	249.660	249.660	0
BIELLA INTRAPRENDERE SPA	1	1	0
BIVERBANCA	69.467.464	69.467.464	0
BIVERBROKER	148.820	148.820	0
CASSA DEPOSITI E PRESTITI E RETI SPA	12.000.000	12.000.000	0
CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA	8.725.313	8.725.313	0
Partecipazioni acquisite per finalità statutare non d'investimento:			
NORDIND S.P.A.	1	1	0
PERSEO SPA	0	95.910	-95.910
STRUTTURA INFORMATICA S.P.A.	160.000	160.000	0
Totale Partecipazioni in società non strumentali	98.410.929	90.852.333	7.558.596
(c) TITOLI DI DEBITO			
M PASCHI 5/18 TV SUB	1.845.486	2.000.000	-154.514
ASTRE 4% TF	2.500.000		2.500.000
BTP 01/02/37 4,00%	15.679.629	15.717.041	-37.412
Totale Titoli di debito	20.025.115	17.717.041	2.308.074
(d) ALTRI TITOLI (IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARE NON QUOTATE)			
Fondo Italiano Infratrutture (F2i)	0	3.025.204	-3.025.204
Fondo Social Human Purpose REAM Sgr	1.000.000	1.000.000	0
Fondo Abitare Sostenibile Piemonte Polaris	450.262	340.036	110.226
TSC Found Gescare real Estate	4.000.000	4.000.000	0
Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione	5.450.262	8.365.240	-2.914.978
(e) CREDITI DA CONTRATTO IN ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE			
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI	562.888	562.888	0
Totale Crediti da contratto in associazione in partecipazione	562.888	562.888	0
TOTALE GENERALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	138.149.831	131.816.874	6.332.957

In particolare si evidenzia come la partecipazione detenuta in Biverbanca per € 69.467.464 non eccede il limite posto dall'art.2, comma 4, del Protocollo di Intesa Acri-MEF del 22/04/2015, poiché costituisce il 28,01% del totale dell'attivo patrimoniale di € 247.977.351.

- gli “strumenti finanziari non immobilizzati” ammontano ad € 78.609.262, come di seguito evidenziato nel dettaglio, anche in termini di variazione rispetto all'esercizio precedente. Nella nota integrativa vengono fornite le informazioni relative ai derivati incorporati in tali strumenti finanziari in applicazione all'art.4 del Protocollo d'Intesa ACRI-MEF del 22/4/2015.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2017	2016	VARIAZIONE
(a) Strum. fin. affidati in Gestione Patrimoniale Individuale			
LA VENEZIA ASS.NI	13.479.197	13.176.849	302.348
BANCA SIMETICA LINEA ARBITRAGGIO	22.543.569	22.325.837	217.732
SYMPHONIA SGR SPA	10.143.247	9.184.695	958.552
EPSILON SGR SPA	7.044.384	9.953.029	-2.908.645
AVIVA SPA	2.042.696	2.000.321	42.375
CREDIT SUISSE SPA	100	0	100
Totale Strum.fin affidati in Gestione Patrimoniale Individuale	55.253.193	56.640.731	-1.387.538
(b) Strum. fin. quotati			
Titoli di Debito			
BTP 01/02/37 4%	0	9.756.423	-9.756.423
Parti in organismi d'investimento collettivo di risparmio			
Schroder - Fondo SISF GDB I	17.607.958	15.810.262	1.797.696
Alpi Fondi Hedge	5.748.111	5.135.061	613.050
	23.356.069	30.701.746	-7.345.677
TOTALE GENERALE STRUM. FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	78.609.262	87.342.477	-7.946.248

- i “*crediti*” di complessivi € 1.035.833 : verso l’Erario per acconti e crediti di imposte per € 960.030; verso altri soggetti € 75.803.

- le “*disponibilità liquide*” di € 8.319.353 comprendono il denaro in cassa e le posizioni attive di conti correnti bancari utilizzabili a vista;

- i “*ratei e i risconti attivi*” di € 442.737 si riferiscono rispettivamente a componenti economici positivi di reddito di competenza dell’esercizio in rassegna e a componenti economici negativi di reddito di competenza del prossimo esercizio, determinati con il criterio della competenza temporale;

- il “*patrimonio netto*” di € 225.064.390 è costituito:

Fondo di dotazione € 124.360.351

Riserva da donazioni € 190.098

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze € 64.905.900

Riserva obbligatoria ex D.Lgs n.153/99 € 31.778.170

Riserva per l’integrità del patrimonio € 3.829.871

- i “*fondi per l’attività d’istituto*” di € 18.708.109:

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni € 2.960.026

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti € 1.987.778

Altri fondi € 13.760.305

- il “*fondo per le erogazioni nei settori rilevanti*” di € 1.987.778 è costituito dalle somme da erogare a favore dei “*settori rilevanti*” e di “*altri settori statuari*” deliberate dal Consiglio di Amministrazione il cui versamento non è stato eseguito alla data di chiusura dell’esercizio 2017;

- il “*fondo per rischi e oneri*” di € 839.575 comprende il “*fondo imposte e tasse*” per € 719.575 che è formato dagli accantonamenti effettuati in relazione agli oneri tributari (Irap – Ires – Imposta sostitutiva redditi di capitale) di competenza dell’esercizio, nonché il “*Fondo per rischi*” di € 120.000 che comprende tra l’altro l’accantonamento prudenziale di svalutazione del valore di bilancio della partecipata Biverbroker S.r.l.di € 30.000;

- il fondo per “*trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*” di € 226.403 evidenzia il debito maturato nei confronti del personale;

- il conto “*fondo per il volontariato*” di € 408.592 accoglie il totale delle destinazioni al Volontariato effettuate nei diversi esercizi fino a tutto il 31 dicembre 2017 e non ancora richieste dal Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Piemonte;

- i “*debiti*” pari ad € 1.210.712 sono indicati in bilancio al valore nominale.

In particolare, si evidenzia che l’importo per mutui immobiliari stipulati con Biverbanca ammonta ad € 1.048.026. Lo stesso, unitamente al debito residuo per contratti di leasing stipulati dalla Fondazione di € 1.695.522, costituisce l’esposizione debitoria a medio termine di € 2.743.548. Esso costituisce il 1,219% della consistenza patrimoniale (di € 225.064.390) e rispetta il limite del 10% posto dall’art.3, comma 1 del Protocollo di Intesa ACRI-MEF del 22/04/2015. Di seguito la tabella di dettaglio dell’indebitamento.

INDEBITAMENTO PER CONTRATTI DI LEASING							
Data Stipula	Società di Leasing	N. Contratto	Corrispettivo Contratto	Debito Residuo	Durata	Riscatto	Tasso
31/07/2014	Societe Generale Leasing - SG LEASING	SC 340725	570.372,32	253.507,00	5 anni	15/12/2019	Variabile
31/07/2014	Societe Generale Leasing - SG LEASING	SC 340724	445.770,68	280.502,00	5 anni	31/03/2020	Variabile
24/10/2013	Societe Generale Leasing - SG LEASING	SC 330265	3.011.125,50	1.161.513,00	5 anni	29/09/2019	Variabile
Totale indebitamento per contratti di Leasing				1.695.522,00			
INDEBITAMENTO PER CONTRATTI DI MUTUO							
Data Stipula	Società	N. Finanziamento	Capitale Finanziato	Debito Residuo	Durata	Scadenza	Tasso
10/12/2009	Biverbanca	222040987/33	710.466,00	395.949,00	15 anni	10/11/2021	Fisso
10/10/2010	Biverbanca	333002900/57	600.000,00	342.721,00	15 anni	10/10/2025	Variabile
10/10/2010	Biverbanca	222010329/27	411.012,99	241.755,00	15 anni	10/10/2025	Variabile
05/05/2011	Biverbanca	333004050/43	148.439,00	67.601,00	10 anni	10/07/2021	Fisso
Totale indebitamento per contratti di Mutuo				1.048.026,00			
TOTALE GENERALE				2.743.548,00			

Per completezza si evidenzia:

1. L'indebitamento per i Contratti di Leasing e per la dilazione di pagamento delle azioni Cassa Depositi e Prestiti, per un totale di € 1.695.522, corrisponde al 0,753% del Patrimonio Netto, esso terminerà entro cinque anni dalla data del Protocollo Acri/MEF del 22/4/2015;

2. L'indebitamento per Mutui stipulati con Biverbanca s.p.a., per un totale di € 1.048.026, corrisponde al 0,465% del Patrimonio Netto. La valutazione dell'opportunità economica della rinegoziazione all'interno del programma di rientro, è stata eseguita dall'Ente ed in data 28/10/2016 (prot. DT 91361): il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha autorizzato la richiesta di proroga del termine quinquennale. Pertanto risulta rispettato l'art. 3, comma 2, dell'Accordo Acri/MEF che richiede comunicazione informativa all'Autorità di Vigilanza.

- i "ratei e i risconti passivi" di € 39.252 si riferiscono a componenti economici negativi di reddito di competenza dell'esercizio medesimo e a componenti positivi di reddito di competenza del futuro esercizio determinati secondo il criterio della competenza temporale;

- i "conti d'ordine" trovano corretta allocazione in calce allo stato patrimoniale: un primo raggruppamento concerne gli "impegni di erogazione" di € 6.822.141, ma vincolati alle possibilità di bilancio ed andranno a costituire una voce di debito, qualora venisse assunta una delibera di stanziamento; un ulteriore gruppo concerne i "valori presso terzi" per € 125.031.358, espressi dal valore nominale delle azioni, delle obbligazioni e dei Titoli di Stato di proprietà, con esclusione dei titoli presenti nelle "gestioni patrimoniali", in deposito presso terzi; infine il raggruppamento "beni di terzi presso la Fondazione" di € 1.767.722 pone in evidenza una serie di opere d'arte (dipinti) concessi in comodato da Biverbanca S.p.A. alla Fondazione dal 2001 ed ai canoni di leasing futuri per attrezzature donate al nuovo Ospedale di Biella.

Dall'esame del conto economico si evince che le "gestioni patrimoniali individuali" hanno avuto un risultato positivo pari a € 1.089.452, mentre i "dividendi e proventi assimilati" sono pari a € 3.823.833, ovvero nel dettaglio:

- Biverbanca spa – dividendo 2016 -	€ 1.499.340
- Cassa Depositi e Prestiti – dividendo 2016 -	€ 834.737
- Biverbroker – dividendo 2016 -	€ 70.800
- Cassa Depositi e Prestiti Reti spa – dividendo 2016 e acc. 2017 -	€ 959.749
- Banca Sella s.p.a. – dividendo 2016	€ 2.424
- Banca d'Italia	€ 226.667

- TSC Fund Real Estate	€ 152.000
- Fondo Italiano Infrastrutture	€ 78.116

Gli interessi e proventi ammontano ad € 596.783, trattasi di interessi netti maturati su BTP ed obbligazioni, nonché sui conti correnti.

La “*rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati*” ammonta a € 710.746 ed è costituita dalla valutazione al valore di mercato al 31/12/2017 dei seguenti fondi d’investimento:

- Schroder – Fondo SISF CDB I	€ 597.697
- Alpi Fondi Hedge	€ 113.049

Il “*risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati*” è pari a € 497.926, ottenuto in seguito allo smobilizzo e successiva vendita di obbligazioni ASSAGEN 10/47 TM SUB presenti nel portafoglio amministrato.

La “*rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie*” è il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati di € 1.831.359: ottenuto con la cessione del Fondo Italiano Infrastrutture (F2i) di € 1.831.363 e della svalutazione delle obbligazioni MPS TV 2018 di € 4.

La voce “*altri proventi*” di € 18.193 è interamente composta da fitti attivi su immobili.

Gli “*oneri*” per complessivi € 1.570.317 si riveriscono agli oneri di gestione dettagliatamente elencati al punto 10 del Conto Economico.

Nella voce “*proventi straordinari*” di € 82.379 in cui si evidenzia: € 43.024 per sopravvenienza attiva della liquidazione Perseo spa, € 21.405 rimborsi spese generali di gestione di Palazzo Gromo Losa anni 2014, 2015, 2016.

Gli “*oneri straordinari*” di € 72.386 sono per € 72.368 riferibili ad interessi passivi su anni precedenti per dilazioni di pagamento azioni della partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti spa.

La voce “*imposte*” ammonta ad € 591.822: IRES € 486.112; IRAP € 21.321; IMU € 34.934; Imposte di bollo su deposito titoli € 32.572; Imposte e tasse diverse € 16.633; Imposta registro € 250.

L’avanzo di esercizio ammonta a € 6.416.146 lo stesso è stato così utilizzato:

- Accantonamento alla riserva obbligatoria	€ 1.283.229
- Erogazioni deliberate nel corso dell’esercizio	€ 3.598.710
- Accantonamenti al fondo per il volontariato	€ 171.097
- Accantonamenti ai fondi per l’attività d’istituto	€ 1.363.110

Attestazione del Collegio Sindacale richiesta dal Regolamento ACRI del 6/5/2015: recepimento della Carta delle Fondazioni e Protocollo d’intesa ACRI/MEF del 22/4/2015.

In riferimento alla richiesta del 8/4/2016 Prot. n. 190 ed a norma del regolamento ACRI del 06/05/2015 e dei principi contenuti nella Carta delle Fondazioni, codesto Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza degli obblighi che vengono di seguito elencati, precisando che in data 28/10/2016 (prot. DT 91361) il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha approvato le modifiche statutarie deliberate dall’Organo d’Indirizzo mediante le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella ha recepito l’Accordo Acri-MEF del 22/04/2015. In particolare si attesta:

1. L’adesione alla Carta delle Fondazioni resa esplicita all’art.1 dello statuto.
2. La pubblicazione sul sito web della Fondazione dei documenti inerenti:
 - a. *I profili istituzionali*: statuto, regolamento delle attività istituzionali, composizione degli organi (incluso chi esercita le funzioni di direzione).
 - b. *Il resoconto dell’attività*: bilanci d’esercizio, bilanci di missione, contributi approvati (con indicazione del beneficiario, del titolo del progetto e dell’importo), appalti di lavoro affidati superiori ad € 50.000.
 - c. *L’attività istituzionale*: documenti programmatici annuali e pluriennali, procedure di accesso ai contributi.
3. Elaborazione e pubblicazione nel bilancio di esercizio delle informazioni elaborata dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali di ACRI.
4. Redazione del bilancio di esercizio secondo gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio e questioni contabili di ACRI con l’esplicita indicazione delle indennità e dei compensi individuali dei componenti gli organi di indirizzo, di amministrazione e controllo.
5. Nello svolgimento delle funzioni del Collegio sindacale sono stati rispettate le norme di comportamento ed i principi di riferimento contenuti nel documento ACRI/CNDCEC “*Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria*”.
6. Il rispetto nella individuazione delle misure dei compensi degli organi alle indicazioni formulate in sede ACRI, principio anche recepito all’art.12 dello statuto.
7. La previsione statutaria all’art.8 della discontinuità di almeno dodici mesi tra cessazione da un incarico nella Fondazione e assunzione successiva di incarichi politici, elettivi o amministrativi.
8. Applicazione, tramite l’art. 21 dello statuto, della discontinuità di almeno ventiquattro mesi tra cessazione dell’incarico in uno degli organi della Fondazione e assunzione di incarichi operativi (quali direttore/segretario generale, dirigente o altro incarico da indipendente).

9. Nella riunione dell'Organo d'Indirizzo del 29/06/2017 sono stati deliberati i seguenti regolamenti:

- il regolamento di gestione del patrimonio;
- il regolamento designazioni e nomine negli organi di indirizzo, amministrazione e controllo della fondazione;
- la revisione delle attività istituzionali della fondazione;

Conclusioni

Il Collegio, alla luce di quanto riportato nella presente relazione, esprime un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e nessuna obiezione in merito alle proposte espresse dal Consiglio d'Amministrazione sull'approvazione del bilancio stesso.

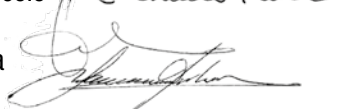
Per quanto concerne il parere richiesto dall'ACRI (Prot. n.190 del 8/4/2016), codesto Collegio formula un parere positivo sulle azioni sino ad ora adottate dall'Ente in relazione al recepimento della Carta delle Fondazioni e del Protocollo d'Intesa ACRI/MEF ed invita l'Ente a dar corso alla verifica dei soggetti designanti in ordine all'art.8, comma 4, dell'accordo ACRI/MEF ed alle Linee Guida Applicative ACRI del 20/07/2015.

I Sindaci

Dott.ssa Emanuela Nicolo

Dott. Paolo Gremmo

Dott. Fabrizio Soncina

Emanuela Nicolo






Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

**All'Organo di Indirizzo della
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione Internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Cassa di Risparmio di Biella in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella non è tenuta alla revisione legale dei conti. Essa è stata predisposta ai soli fini informativi dell'Organo di Indirizzo e del Consiglio d'Amministrazione e non può essere distribuita a terzi o utilizzata per altri scopi senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Biella cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Maurizio Ferrero
Socio

Milano, 10 aprile 2018

CITTA' STUDI S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO G. PELLA, 2 - BIELLA (BI) 13900
Codice Fiscale	01491490023
Numero Rea	BI 142579
P.I.	01491490023
Capitale Sociale Euro	26.891.947
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	877	1.929
7) altre	11.688	23.376
Totale immobilizzazioni immateriali	12.565	25.305
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.452.539	25.135.989
2) impianti e macchinario	1.078.240	1.176.895
3) attrezzature industriali e commerciali	923.649	976.737
4) altri beni	40.230	47.417
Totale immobilizzazioni materiali	26.494.658	27.337.038
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.383	12.383
Totale partecipazioni	17.383	12.383
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.647	9.647
Totale crediti verso altri	10.647	9.647
Totale crediti	10.647	9.647
Totale immobilizzazioni finanziarie	28.030	22.030
Totale immobilizzazioni (B)	26.535.253	27.384.373
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	574.667	523.450
Totale rimanenze	574.667	523.450
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.759	792.680
Totale crediti verso clienti	664.759	792.680
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.353	91.469
Totale crediti tributari	40.353	91.469
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	474.055	142.174
Totale crediti verso altri	474.055	142.174
Totale crediti	1.179.167	1.026.323
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	32.111	35.770
2) assegni	-	183
3) danaro e valori in cassa	2.327	3.976
Totale disponibilità liquide	34.438	39.929
Totale attivo circolante (C)	1.788.272	1.589.702
D) Ratei e risconti	35.705	29.556

Totale attivo	28.359.230	29.003.631
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.891.947	26.891.947
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.045	2.043
Totale altre riserve	2.045	2.043
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.169.516)	(5.456.422)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(976.524)	(713.094)
Totale patrimonio netto	19.747.952	20.724.474
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	67.380	109.236
Totale fondi per rischi ed oneri	67.380	109.236
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	797.206	839.746
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.079.710	1.681.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.151.082	2.332.499
Totale debiti verso banche	4.230.792	4.013.692
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	822.262	770.176
Totale acconti	822.262	770.176
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500.873	1.424.120
Totale debiti verso fornitori	1.500.873	1.424.120
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.153	65.887
Totale debiti tributari	93.153	65.887
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.469	69.913
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.469	69.913
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	866.655	833.903
Totale altri debiti	866.655	833.903
Totale debiti	7.586.204	7.177.691
E) Ratei e risconti	160.488	152.484
Totale passivo	28.359.230	29.003.631

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.728.907	1.697.602
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	51.217	57.859
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.015.872	2.244.375
altri	653.174	585.893
Totale altri ricavi e proventi	2.669.046	2.830.268
Totale valore della produzione	4.449.170	4.585.729
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.500	61.472
7) per servizi	1.999.255	2.127.318
8) per godimento di beni di terzi	157.227	152.986
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.261.633	1.112.856
b) oneri sociali	338.794	305.328
c) trattamento di fine rapporto	105.520	100.233
e) altri costi	25.026	25.618
Totale costi per il personale	1.730.973	1.544.035
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.739	12.731
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.186.404	1.158.033
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.333	5.163
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.204.476	1.175.927
14) oneri diversi di gestione	247.908	204.800
Totale costi della produzione	5.396.339	5.266.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(947.169)	(680.809)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	19
Totale proventi diversi dai precedenti	13	19
Totale altri proventi finanziari	13	19
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	29.196	32.270
Totale interessi e altri oneri finanziari	29.196	32.270
17-bis) utili e perdite su cambi	(172)	(34)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(29.355)	(32.285)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(976.524)	(713.094)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(976.524)	(713.094)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(976.524)	(713.094)
Interessi passivi/(attivi)	29.183	32.251
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	8.704
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(947.341)	(672.138)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	140.817	109.781
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.199.143	1.170.763
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.339.960	1.280.544
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	392.619	608.406
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(51.217)	(57.859)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	183.748	155.330
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	76.753	205.497
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.149)	13.673
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.004	16.103
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(166.102)	183.126
Totale variazioni del capitale circolante netto	45.037	515.870
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	437.656	1.124.276
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.183)	(31.043)
(Utilizzo dei fondi)	(281.041)	(148.826)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(47)
Totale altre rettifiche	(310.224)	(179.916)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	127.432	944.360
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(352.805)	(267.573)
Disinvestimenti	8.782	10
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(1.135)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(350.023)	(268.698)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	337.037	(479.032)
Accensione finanziamenti	250.000	100.000
(Rimborso finanziamenti)	(369.937)	(301.592)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	217.100	(680.624)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(5.491)	(4.962)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.770	41.710
Assegni	183	-

Danaro e valori in cassa	3.976	3.181
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	39.929	44.891
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	32.111	35.770
Assegni	-	183
Danaro e valori in cassa	2.327	3.976
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.438	39.929

PALAZZO GROMO LOSA S.R.L. a socio unico

BIELLA - VIA GARIBALDI N. 17

CAPITALE SOCIALE EURO 10.000.= I.V.

REGISTRO IMPRESE DI BIELLA 02614120026

Codice fiscale: 02614120026

BILANCIO AL 31/12/2017

		31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE		EURO	EURO
ATTIVO			
A)	CREDITI VS.SOCI PER VERSAMENTI	0	0
	(di cui già richiamati)	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immateriali	1.222	1.629
II	Materiali	2.181	0
III	Finanziarie	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.403	1.629
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	363	473
II	Crediti		
	- Entro 12 mesi	49.030	8.129
	- Oltre 12 mesi	0	0
	Totale crediti	49.030	8.129
III	Attività Finanziarie non Immobilizzate	0	0
IV	Disponibilità Liquide	3.607	22.507
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	53.000	31.109
D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.049	0
	TOTALE ATTIVO	60.452	32.738
PASSIVO E NETTO			

A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale Sociale	10.000	10.000
II	Riserva Sovrapprezzo Azioni	0	0
III	Riserve di Rivalutazione	0	0
IV	Riserva Legale	1.318	0
V	Riserve Statutarie	0	0
VI	Altre Riserve	0	0
VIII	Utili (Perdite) Portati a Nuovo	0	0
IX	Utile (Perdita) Esercizio	5.051	1.318
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.369	11.318
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB.	0	0
D)	DEBITI		
	- Entro 12 mesi	36.916	21.420
	- Oltre 12 mesi	0	0
	TOTALE DEBITI	36.916	21.420
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	7.167	0
	TOTALE PASSIVO	60.452	32.738

C O N T O E C O N O M I C O

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle Vendite e Prestazioni	28.281	44.569
2)	Variaz.Rim.-Prod.in Lav.-Semilav.-Prod.Finiti	0	0
3)	Variazione dei Lavori su Ordinazione	0	0
4)	Incrementi di Immobilizzazioni	0	0
5)	- Altri Ricavi, Proventi	5.865	11.975
	- Contributi in Conto Esercizio	190.000	88.065
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	224.146	144.609
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per Materie Prime,Suss.Consumo e Merci	513	1.424

7)	Per Servizi	209.926	133.629
8)	Per Godimento di Beni di Terzi	440	110
9)	Per il Personale		
	a) Salari e Stipendi	0	0
	b) Oneri Sociali	0	0
	c) Trattamento di Fine Rapporto	0	0
	d) Trattamento di Quiescenza e Simili	0	0
	e) Altri Costi	0	0
	Totale Costi per il Personale	0	0
10)	Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Ammortamenti Immobil. Immateriali	407	407
	b) Ammortamenti Immobilizz. Materiali	0	0
	c) Altre Svalutazioni Immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni dei Crediti	0	0
	Totale Ammortamenti e Svalutazioni	407	407
11)	Var.Riman.Mat.Prime,Suss.Consumo Merci	110	(473)
12)	Accantonamenti per Rischi	0	0
13)	Altri Accantonamenti	0	0
14)	Oneri Diversi di Gestione	5.633	7.629
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	217.029	142.726
	DIFF. VALORE E COSTI PRODUZIONE (A-B)	7.117	1.883
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15)	Proventi da Partecipazioni	0	0
	- da Imprese controllate e collegate	0	0
16)	Altri Proventi Finanziari		
	a) da Crediti Iscritti nelle Immobil.	0	0
	- da Imprese controllate e collegate	0	0
	- da Imprese controllanti	0	0
	b) da Titoli Iscritti nelle Immobil.	0	0
	c) da Titoli Iscritti in Attivo Circolante	0	0

d) Proventi Diversi dai Precedenti	23	68
- da Imprese controllate e collegate	0	0
- da Imprese controllanti	0	0
17) Interessi ed Oneri Finanziari	24	70
- verso Imprese controllate e collegate	0	0
- verso Imprese controllanti	0	0
17-bis) Utili (perdite) su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1)	(2)
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+-C)	7.116	1.881
20) Imposte sul Reddito di Esercizio	2.065	563
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	5.051	1.318

IL PRESIDENTE DEL
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DOTT. FRANCO FERRARIS

ELENCO EROGAZIONI 2017

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
Club Alpino Italiano - Sezione di Biella (CAI) - Biella	per la realizzazione del progetto Ripensare alla montagna	8.000,00
Comune di Mezzana Mortigliengo - Mezzana Mortigliengo (BI)	per la realizzazione della rassegna culturale	6.000,00
Comune di Occhieppo Inferiore - Occhieppo Inferiore (BI)	per l'organizzazione della mostra del libro per bambini e ragazzi 2017	2.500,00
Comune di Piedicavallo - Piedicavallo (BI)	per la manifestazione - Piedicavallo Festival XXVII edizione (sezione autunno - ottobre 2017)	3.000,00
Comune di Sordevolo - Sordevolo (BI)	per gli interventi di manutenzione straordinaria da realizzare nell'anfiteatro	5.000,00
Comune di Sordevolo - Sordevolo (BI)	per il progetto 'L'archivio storico del Comune di Sordevolo si apre al pubblico'	4.000,00
Comunità dei Figli di Dio - Firenze	per la realizzazione della manifestazione La musica nel castello del cielo - La voce di Dio nell'arte di J.S. Bach	3.000,00
Comunità Monastica di Bose - Magnano (BI)	per l'organizzazione del XXIV convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa	5.000,00
Comunità Monastica di Bose - Magnano (BI)	per l'organizzazione del XXV convegno ecumenico internazionale di spiritualità ortodossa 'Il dono dell'ospitalità'	6.000,00
Confartigianato Imprese di Biella - Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Biella - Biella	per l'organizzazione della manifestazione Fatti ad Arte - alto artigianato artistico nei palazzi storici di Biella Piazza	3.000,00
Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri - Biella	per la realizzazione della biblioteca congregazione dell'oratorio	6.000,00
Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri - Biella	per l'organizzazione dei concerti stagione 2017 'ad maiorem dei gloriam'	3.000,00
Coro Burcina Associazione Culturale Biella - Biella	per lo svolgimento della attività anno 2017	1.550,00
Delegazione Fai di Biella - Biella	per la realizzazione del progetto Biella fa territorio	2.500,00
DocBi - Centro Studi Biellesi - Mosso (BI)	per la promozione della cultura biellese e del patrimonio industriale	6.000,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
DocBi - Centro Studi Biellesi - Mosso (BI)	per la promozione e divulgazione della cultura e del patrimonio artistico del territorio biellese	6.000,00
DocBi - Centro Studi Biellesi - Mosso (BI)	per la realizzazione del progetto Diritti ai Margini	5.000,00
Fondazione Sella Onlus - Biella	per l'organizzazione di Tedx Biella - 'tradition meets innovation'	2.250,00
Fotoclub Biella - Biella	per l'organizzazione di mostre fotografiche	2.250,00
Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia - Varallo (VC)	quale quota associativa per il 2017	2.500,00
Nuovo Insieme Strumentale Italiano - NISI Artemusica - Salussola (BI)	per il progetto 'Itinerari musicali nella Rete Museale Biellese - VI edizione 2017'	4.500,00
Nuovo Insieme Strumentale Italiano - NISI Artemusica - Salussola (BI)	per la rassegna 'Musica e Medicina XVIII edizione'	5.250,00
Opificiodellarte - Biella	per il progetto 'Dire, fare... danzare!!!'	6.000,00
Orchestra Filarmonica Biellese - Biella	per l'attività concertistica 2017	1.500,00
Palazzo Gromo Losa Srl - Biella	per le spese varie di ordinaria amministrazione e programmazione culturale Palazzo Gromo Losa e Spazio Cultura	180.000,00
Parrocchia San Cassiano - Biella	per l'organizzazione dello spettacolo 'La Grande Guerra e il piccolo alpino' per scuole e famiglie 7/8/9 ottobre 2017	1.250,00
Piano Bi - Pralungo (BI)	per la manifestazione Microsolchi 2017	3.000,00
Progetto Famiglie a Teatro - Biella	per l'organizzazione della rassegna 'Famiglie a Teatro' 2017/2018	6.000,00
Progetto Museo Lana - Biella	per la realizzazione del progetto 'Museo Lana'	12.200,00
Progetto Regali di Parole - Biella	per l'acquisto di volumi e altro materiale per la biblioteca interna e/o per la distribuzione sul territorio - anno 2017	9.991,50
Progetto Rivista Biellese - Biella	per rinnovo abbonamenti alla Rivista Biellese per l'anno 2017 per le biblioteche, i docenti degli istituti e scuole superiori, Città Studi e le case di riposo del biellese	6.000,00
Progetto Sale Convegni - Biella	per la copertura delle spese di utilizzo da parte di enti e associazioni delle sale convegni di Città Studi e per le spese di gestione delle sale convegni della Fondazione per l'anno 2017	2.135,00
Rotellando - Villadossola (VB)	per il progetto Rotellando a Biella	1.500,00
Società Filarmonica di Occhieppo Inferiore - Occhieppo Inferiore (BI)	per la rappresentazione Sonata 130 - festeggiamenti per il 130esimo anniversario di fondazione	1.500,00
Società Musicale 'Giuseppe Verdi' Città di Biella - Biella	per il progetto 'La banda: orchestra del nuovo millennio - stagione concertistica 2017'	4.750,00
Storie di Piazza - Bioglio (BI)	per il progetto 'Storie di piazza racconta...'	3.750,00
Teatro Popolare di Sordevolo - Sordevolo (BI)	per la promozione passione di Sordevolo 2020 e del territorio biellese	4.000,00
TeleBiella 2000 Onlus - Biella	per l'attività 2017	1.800,00
TeleBiella 2000 Onlus - Biella	per lo svolgimento della attività 2017	2.250,00
Unione Montana Valle del Cervo - La Bürsch - Andorno Micca (BI)	per la realizzazione del progetto Un fumetto per Rosazza	1.500,00
TOTALE		665.273,36

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
Asilo Infantile del Capoluogo e Ricreatorio - Mosso (BI)	per il sostegno all'attività educativa anno 2017	2.400,00
Asilo Infantile Istituto Ambrosetti - Sordevolo (BI)	per il progetto di Offerta formativa aggiuntiva (ofa 2017)	2.400,00
Associazione Abc Onlus - Biella	per la realizzazione del progetto 'Schole' 2017	8.000,00
Associazione Genitori Chiavazza - Biella	per la realizzazione del progetto lo c'entro: post orario della Scuola Primaria e dell'Infanzia	4.100,00
Associazione Nomafie Biella - Biella	per l'organizzazione dei dieci anni di Libera Biella - presidio springer azoti - 'corresponsabilità'	3.700,00
Azienda Sanitaria Locale Biella - Ponderano (BI)	per la realizzazione del progetto - Nutrizione, sport e salute	3.850,00
C.p.i.a Biella - Vercelli - Biella	per il progetto Educazione permanente. Imparare sempre	4.500,00
C.p.i.a Biella - Vercelli - Biella	per la realizzazione del progetto Bi-aiuta Bi-include	6.650,00
Città Studi S.p.a. - Biella	per le spese varie di ordinaria amministrazione	696.000,00
Comune di Biella - Biella	per l'allestimento della Biblioteca Ragazzi Rosalia Aglietta Anderi - riapertura Palazzina Piacenza	4.000,00
Comune di Campiglia Cervo - Campiglia Cervo (BI)	per l'acquisto Scuolabus a servizio della Scuola Primaria e della scuola d'infanzia di Campiglia Cervo	6.000,00
Comune di Candelo - Candelo (BI)	per il progetto 'A scuola dai nonni 2.0'	5.200,00
Cooperativa Tantintenti Società Coopertiva Sociale Onlus - Biella	per la manifestazione - Il circolo virtuoso	2.250,00
Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore - Cameri (NO)	Burcina's Green Minds	8.000,00
Fondazione Asilo Infantile Giovanni Bonziglia - Biella	per il progetto 'Il segreto dell'infanzia. Scuola e famiglia e il Metodo Montessori'	2.500,00
Fondazione Biella Master Fibre Nobili - Biella	contributo straordinario per il Biella Master Fibre Nobili	2.500,00
Fondazione Olga e Lidia Barruscotto Ved. Carlo Deambrosis Onlus - Biella	per l'organizzazione del convegno - Neuroscienze e apprendimento	2.250,00
IIS Gae Aulenti - Biella	per il progetto Decisamente Abili dell'IIS 'Gae Aulenti'	4.500,00
Istituto Comprensivo Andorno Micca - Andorno Micca (BI)	per il progetto Affinchè nessuno resti indietro	6.750,00
Istituto Comprensivo Andorno Micca - Andorno Micca (BI)	per il progetto La musica: un linguaggio universale	6.750,00
Istituto Comprensivo Biella II - Biella	per il progetto Alla scoperta del paesaggio	2.000,00
Istituto Comprensivo Biella II - Biella	per il progetto Progetto Junior 2017	1.750,00
Istituto Comprensivo Biella III - Biella	per il progetto La gabbianella e il gatto	4.500,00
Istituto Comprensivo Biella III - Biella	per il progetto La scuola delle farfalle	6.750,00
Istituto Comprensivo 'Cesare Pavese Candelo-Sandigliano' - Sandigliano (BI)	per il progetto Essere più forti	4.500,00
Istituto Comprensivo 'Cesare Pavese Candelo-Sandigliano' - Sandigliano (BI)	per il progetto Stare bene a scuola	6.750,00

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
Istituto Comprensivo di Cavaglià - Cavaglià (BI)	per il progetto Un passaporto per il mondo	4.500,00
Istituto Comprensivo di Cavaglià - Cavaglià (BI)	per progetto Viaggio verso chi sarò	6.750,00
Istituto Comprensivo di Cossato - Cossato (BI)	per il progetto Crescere competenti	6.750,00
Istituto Comprensivo di Cossato - Cossato (BI)	per il progetto Successo e benessere a scuola	6.750,00
Istituto Comprensivo di Cossato - Cossato (BI)	per il progetto di bilinguismo lingua italiana / lingua italiana dei segni per l'integrazione degli alunni sordi nella scuola comune a.s. 2017/2018	10.000,00
Istituto Comprensivo di Mongrando - Mongrando (BI)	per il progetto Atelier: la creatività corre sul filo di mondi diversi	6.750,00
Istituto Comprensivo di Mongrando - Mongrando (BI)	per il progetto - Includere per potenziare	4.500,00
Istituto Comprensivo di Trivero - Trivero (BI)	per il progetto Scuole in progress	4.500,00
Istituto Comprensivo di Trivero - Trivero (BI)	per il progetto Star bene a scuola	4.500,00
Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese - Vigliano Biellese (BI)	per il progetto Prevenzione ed educazione: psicomotricità in ambito scolastico	6.750,00
Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese - Vigliano Biellese (BI)	per il progetto Lingue straniere: dalla scuola dell'infanzia alle certificazioni linguistiche.	6.750,00
Istituto Comprensivo E. Schiaparelli - Occhieppo Inferiore (BI)	per il progetto - Multicolor in cammino verso il futuro	6.750,00
Istituto Comprensivo E. Schiaparelli - Occhieppo Inferiore (BI)	per il progetto Sperimentare in armonia per essere cittadini consapevoli	6.750,00
Istituto Comprensivo Gaglianico - Gaglianico (BI)	per il progetto Achille - Legalità	6.750,00
Istituto Comprensivo Gaglianico - Gaglianico (BI)	per il progetto Crescere insieme	6.750,00
Istituto Comprensivo Pray - Pray (BI)	per il progetto Integrazione e bisogni formativi	4.500,00
Istituto Comprensivo Pray - Pray (BI)	per il progetto Laboratori e saperi	4.500,00
Istituto Comprensivo 'San Francesco d'Assisi' - Biella	per il progetto Lotta, yoga e psicomotricità: inclusione a tutto campo.	4.450,00
Istituto Comprensivo 'San Francesco d'Assisi' - Biella	per il progetto - Musica e danza nella rete globale: inclusione a 360°	4.400,00
Istituto Comprensivo Valdengo - Valdengo (BI)	per il progetto Includiamo con le tic	3.500,00
Istituto Comprensivo Valdengo - Valdengo (BI)	per il progetto Spazio alunno	1.300,00
Istituto Comprensivo Valle Mosso - Pettinengo - Valle Mosso (BI)	per il progetto Star bene a scuola: area disagio	4.500,00
Istituto Comprensivo Valle Mosso - Pettinengo - Valle Mosso (BI)	per il progetto Star bene a scuola: area laboratori	6.750,00
Istituto Fratelli Viano da Lessona - Brusnengo (BI)	per il progetto Ben...essere a scuola	6.000,00
Istituto Fratelli Viano da Lessona - Brusnengo (BI)	per il progetto Linguaggi del futuro	4.000,00
Istituto La Marmora - Paderno del Grappa (TV)	per il progetto Costruiamo l'erbario della nostra scuola	1.300,00

EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
Istituto La Marmora - Paderno del Grappa (TV)	per l'organizzazione della manifestazione Cresciamo insieme: momenti di espressività dei ragazzi attraverso la recitazione	900,00
Parrocchia Gesù Nostra Speranza - Cossato (BI)	Costruire insieme la speranza	2.300,00
Pro Loco di Quaregna - Quaregna (BI)	per il doposcuola (post orario) alla Scuola Primaria di Quaregna	750,00
Progetto Annuario per la Scuola - Biella (BI)	per la realizzazione e la distribuzione delle agende insegnanti a.s. 2017/18	2.808,00
Progetto Offerta Formativa Scuole - Muse alla Lavagna - Biella (BI)	per l'organizzazione di progetti didattici da offrire alle scuole biellesi per l'a.s. 2017/18	83.000,00
Progetto Scuole a Teatro	per la realizzazione del progetto 'Scuole a Teatro' 2016/2017	74,82
Progetto Scuole a Teatro	per la realizzazione del progetto 'Scuole a Teatro' 2017/2018	6.000,00
Progetto Scuole a Teatro	per l'acquisto di biglietti per lo spettacolo musicale di Paola Turci da donare agli studenti nell'ambito del progetto BonaHack	500,00
Scuola Materna Paritaria 'A. Tua' - Cavaglià (BI)	per i progetti Giocomotricità, Musica, Lingua straniera e Psicomotricità	1.200,00
U.B.A. Unione Biellese Astrofili - Occhieppo Inferiore (BI)	per la realizzazione del progetto 'Atelier Creativi' per l'Istituto Comprensivo di Occhieppo Inferiore	2.050,00
U.B.A. Unione Biellese Astrofili - Occhieppo Inferiore (BI)	per l'attività didattica c/o OABI - Osservatorio Astronomico Biellese	800,00
Ufficio X Ambito Territoriale di Biella - Biella	per la gestione e conduzione di una classe eterogenea: dalla sperimentazione didattica al disagio giovanile	4.000,00
Ufficio X Ambito Territoriale di Biella - Biella	per la realizzazione del progetto Gruppo Noi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo	7.500,00
Underground Associazione di Volontariato - Biella	PER IL PROGETTO SIAMO FRAGILI	1.950,00
Upbeduca - Università Popolare Biellese per l'educazione continua - Biella	per il progetto Comunicazione linguistica per tutti	8.000,00
Upbeduca - Università Popolare Biellese per l'educazione continua - Biella	per il progetto A scuola di socializzazione	6.000,00
TOTALE		1.077.082,82

RICERCA SCIENTIFICA

Associazione Tessile e Salute - Biella	per la stesura definitiva delle linee guida nazionali sui requisiti ecotossicologici per le miscele chimiche e gli scarichi industriali. Raccolta dati per lo studio di linee guida sui processi produttivi	4.000,00
Associazione Tessile e Salute - Biella	quota associativa 2017	500,00
Fondazione Edo ed Elvo Tempia per la lotta contro i tumori onlus - Biella	per il progetto integrato prostata (vedi delibera precedente a valere sull'impegno di delibera del 17/12/1999)	117.120,00
Università degli Studi di Torino - Torino	per quota parte a carico di Città Studi Spa/Fondazione Cassa di Risparmio di Biella a sostegno dell'attività/progetti di ricerca attuati a Città Studi in relazione all'atto di esecuzione (sottoscritto il 28/01/2015) della convenzione, dell'atto aggiuntivo e del patto locale 2008	184.148,00
TOTALE		305.768,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
A.i.a.s. Associazione Italiana Assistenza agli Spastici Sezione di Biella - Gaglianico (BI)	per la realizzazione del progetto - Quattrovolteaias	8.000,00
ACRI Associazione Casse di Risparmio Italiane - Roma	contributo aggiuntivo accantonamento Fondi Speciali per il Volontariato (accordo Acri-Volontariato del 16/11/2016)	8.296,00
Aism Associazione Italiana Sclerosi Multipla Sez. Biella Onlus - Roma	per l'acquisto automezzo attrezzato per trasporto disabili	6.000,00
Associazione A Pieno Titolo Onlus - Torino	per la realizzazione del progetto Extra-titoli Biella	1.300,00
Associazione Banca del Giocattolo - Biella	per l'attivazione banca del giocattolo edizione 2017	1.000,00
Associazione di Volontariato Emanuele Lomonaco far Pensare - Biella	per la realizzazione della manifestazione - Contaci: far pensare per far salute. Come? perché? evento in onore di emanuele lomonaco	3.000,00
Associazione Dopo Di Noi - Biella	per la realizzazione del progetto - vado a vivere da solo II edizione	8.000,00
Associazione Itaca - Cerrione (BI)	per la realizzazione del progetto futura, 2ª parte	4.000,00
Associazione Let Eat Bi, il Terzo Paradiso in Terra Biellese - Biella	per il progetto - Let eat grow - bando Seminare Comunità	15.000,00
Associazione Masseranesi di Volontari e Pensionati - Masserano (BI)	per l'acquisto di ulteriore autovettura per svolgimento di servizi a lungo raggio e trasformabile per l'accoglimento ed il trasporto di persone disabili.	2.400,00
Associazione Pacefuturo Onlus - Pettinengo (BI)	per la realizzazione del progetto - Tessere la libertà - bando Seminare Comunità	11.250,00
Associazione Piccolo Fiore - Sagliano Micca (BI)	per la realizzazione del progetto - Ponti di solidarietà	600,00
Associazione Samaritani della Madonna di Oropa Onlus - Biella	per la realizzazione del progetto - Casa Raffaella	8.000,00
Banco Alimentare del Piemonte Onlus - Moncalieri (TO)	per il trasferimento della sede di Biella del banco alimentare del piemonte per la prosecuzione ed il rafforzamento della rete di sostegno alle persone bisognose della provincia di Biella	8.000,00
Centro di accoglienza l'Arcobaleno - Biella	per l'acquisto generi alimentari di prima necessità da distribuire a famiglie in difficoltà	1.350,00
Comune di Cossato - Cossato (BI)	per la realizzazione del centro estivo 2017	2.400,00
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali del Biellese Orientale- Cissabo - Cossato (BI)	per la realizzazione del progetto - A conti fatti - bando Seminare Comunità	5.900,00
Consorzio Sociale Il Filo Da Tessere - Biella	per il progetto W.a.w. (women at work)	6.000,00
Convento dei Frati Minori Cappuccini - Cossato (BI)	per la realizzazione di 'estate ragazzi' e soggiorni estivi - anno 2017	600,00
Cooperativa Animazione Valdocco Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus - Torino	per la realizzazione del progetto - Peer noi - stare bene con se stessi per stare bene a scuola - bando Seminare Comunità	6.250,00
Cooperativa di Solidarietà Sociale La Famiglia - Biella	per il progetto 'Legami di cuore'	1.500,00
Diocesi di Biella - Biella	per il progetto Casa Torrione	500,00
Diocesi di Biella - Biella	per la realizzazione del punto di ascolto famiglie separate	1.500,00
Fondazione con il Sud - Roma	contributo competenza 2017	78.000,50
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile 2017	104.609,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
G.v.v. Santa Maria Assunta - Cossato (BI)	per il sostegno alla povertà 2017	3.500,00
Gruppo di Volontariato Vincenziano Santa Chiara Onlus - Biella	per il progetto 'Crescere insieme'	900,00
I.R.I.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Socioassistenziali - Biella	per il progetto Emergenza Freddo - potenziamento servizio di pronta accoglienza per i senza tetto nel periodo invernale	15.000,00
I.R.I.S. - Consorzio Intercomunale Servizi Socioassistenziali - Biella	per la realizzazione del progetto soggiorni estivi	2.400,00
Il Centuplo Associazione Assistenza Detenuti Casa Circondariale Biella - Campiglia Cervo (BI)	per il sostegno dei detenuti della Casa Circondariale di Biella	2.500,00
La Persona al Centro - Consultorio Familiaee - Biella	per lo svolgimento della attività finalizzata alla prevenzione area minori	2.400,00
Le Rive Rosse Senza Frontiere Onlus - Curino (BI)	per il progetto 'Passaporto digitale'	3.500,00
Mafalda - Vocididonne - Biella	per il progetto 'Donne, parole che lasciano il segno'	8.000,00
Maria Cecilia Società Cooperativa Sociale Onlus - Biella	per il progetto 'Sportello casa: l'abitare su misura. Uno strumento per l'abitare fragile'	8.000,00
Medici con L'Africa Cuamm Gruppo del Piemonte - Biella	per garantire sostegno alla casa d'attesa dell'ospedale di Chiulo (Provincia del Cunene - Angola)	5.800,00
Parrocchia di San Grato - Biella	per la realizzazione del progetto - una sala per la comunità	4.000,00
Parrocchia Nostra Signora Di Oropa Al Villaggio Lamarmora - Biella	per il Centro di ascolto parrocchiale	2.400,00
Parrocchia Nostra Signora Di Oropa Al Villaggio Lamarmora - Biella	per le attività estive bambini e ragazzi	2.100,00
Progetto Accompagnamento bando Seminare Comunità	per la copertura delle spese di accompagnamento e valutazione dei progetti selezionati nel Bando Seminare Comunità in collaborazione con la Fondazione Zancan	13.420,00
Progetto Bando di Idee - Biella	per la collaborazione con l'Università di Torino per la stesura del bando idee e la valutazione progetti (a valere sull'impegno di spesa del CA del 29/11/2016)	4.000,00
Progetto 'Teatro + Sociale' - Biella	per l'acquisto e la donazione a Enti assistenziali vari di abbonamenti e tessere alle stagioni teatrali 2017/18 del Teatro Sociale Villani di Biella e Teatro Comunale di Cossato	6.000,00
TOTALE		377.375,50

SALUTE, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Associazione Amici dell'Ospedale di Biella - Ponderano (BI)	per la realizzazione della borsa lavoro per esperto assicuratore della qualità (raq) per la medicina nucleare di Biella	3.000,00
Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro - Anmil - Roma	per la realizzazione del progetto 'Ricomincio così': sostegno psicologico agli infortunati sul lavoro - 3 ^a edizione - anno 2017 1° semestre	500,00
Azienda Sanitaria Locale Biella - Ponderano (BI)	per il progetto 'Salute orale in età evolutiva'	1.800,00
Comune di Benna - Benna (BI)	per la delegazione LILT di Benna	2.400,00
LILT - Lega Italiana per la Lotta contro I Tumori - Sez. Prov. Di Biella - Biella	per il sostegno all'ambulatorio senologico	4.000,00

SALUTE, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
Progetto Attrezzature Ospedale - Biella	per la prestazione professionale consulente per trattativa finalizzata all'acquisto di un laser per il reparto di Urologia dell'Ospedale di Biella	2.340,00
Progetto Attrezzature Ospedale - Biella	per l'acquisto in leasing e la successiva concessione in comodato all'Asl di Biella della centrale di sterilizzazione del nuovo ospedale	110.352,94
Progetto Attrezzature Ospedale - Biella	per l'acquisto in leasing e la successiva concessione in comodato all'Asl di Biella di due Acceleratori lineari per la S.C. di Radioterapia	682.811,89
Progetto Attrezzature Ospedale - Biella	per l'acquisto in leasing e la successiva concessione in comodato all'Asl di Biella di tavoli operatori e passamalati per il blocco operatorio del nuovo ospedale	141.234,89
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus - Biella	per la realizzazione del progetto A me gli occhi a.s. 2017/2018	6.000,00
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Onlus - Biella	per la realizzazione del progetto A me gli occhi scuole medie 2017	5.250,00
TOTALE		959.689,72

ASSISTENZA AGLI ANZIANI

Associazione di Volontariato Amici Parkinsoniani Biellesi Onlus - Biella	per la realizzazione del progetto Spazio, tempo e racconto - bando Seminare Comunità	11.250,00
Gruppo di Volontariato Vincenziano 'San Giuseppe' Onlus - Biella	Servizio volontario di buon vicinato	2.800,00
Opera Pia Laicale San Giovanni d'Andorno - Campiglia Cervo (BI)	per la realizzazione del progetto Soggiorno invernale per anziani autosufficienti - bando Seminare Comunità	11.250,00
Progetto Giornata dei 600	per la realizzazione della giornata dei 600	1.586,00
TOTALE		26.886,00

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Associazione WWF Oasi e Aree Protette Piemontesi - Biella	per il progetto 'Naturalmente accessibile!'	4.000,00
Associazione WWF Oasi e Aree Protette Piemontesi - Biella	per la gestione del Giardino Botanico di Oropa e della Biblioteca nella Natura al Parco Burcina	8.000,00
Consociazione Amici dei Sentieri del Biellese - C.a.s.b. - Biella	per la manutenzione del sentiero per il Colle del Limbo	2.400,00
Lega Italiana Protezione Uccelli - Sezione di Biella - PARMA	per la liberazione rapaci XVII ediz. Parco Burcina - 24/09/2017 / laboratorio didattico nidi e mangiatoie Parco Burcina - 1/10/17	500,00
TOTALE		14.900,00

ATTIVITÀ SPORTIVA

A.p.d. Pietro Micca - Biella	per la realizzazione del progetto 'Dalla scuola alla palestra: un percorso per la vita'	6.000,00
A.s.a.d. Biella Associazione Sportiva Dilettantistica - Biella	per la realizzazione del progetto - ho sognato che stavo correndo	6.000,00
A.s.d. Atletica Stronese - Strona (BI)	per la promozione attività sportiva in ambito scolastico e attività di inclusione sociale	3.000,00
A.s.d. Basket Femminile Biellese - Cossato (BI)	per la realizzazione del progetto Minibasket bfb	3.000,00
A.s.d. Bear Wool Volley - Biella	per l'organizzazione della 14° edizione del Torneo Internazionale di Volley Giovanile 'Bear Wool Volley'	3.000,00

ATTIVITÀ SPORTIVA

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
A.s.d. Bugella Sport - Biella	per la realizzazione del progetto 'Imparare divertendosi e divertirsi imparando'	2.500,00
A.s.d. Circolo Tennis Biella - Biella	per la scuola di tennis per Biella	3.000,00
A.s.d. Circolo Tennis Biella - Biella	per l'organizzazione del 4° Torneo Internazionale Maschile e Femminile under 16 categoria 1 'Città di Biella' 'Memorial Renzo Bramanta'	3.000,00
A.s.d. G.s.a. Pollone - Pollone (BI)	per l'organizzazione della 17° edizione 'Biella-m.te Camino, Memorial Marco e Paolo Cavagnetto'	1.500,00
A.s.d. Ippon 2 Karate - Occhieppo Superiore (BI)	per il progetto 'Karate a scuola per crescere insieme'	2.000,00
A.s.d. La Biellese - Biella	per lo svolgimento delle attività sportive giovanili per la stagione 2017-2018	4.500,00
A.s.d. La Biellese - Biella	per l'organizzazione del 3° Torneo 'Giovanni Ogliaro'	2.250,00
A.s.d. Passeportout - Varallo (VC)	per la realizzazione del progetto Amicabili	3.000,00
A.s.d. Ponderano - Ponderano (BI)	per l'organizzazione del 20° memorial Vittorio Pozzo	1.500,00
A.s.d. Teens Basket Cossato - Cossato (BI)	per il progetto 'Giochiamo a crescere'	4.500,00
Asd Basket Ponderano - Ponderano (BI)	per la realizzazione del progetto 'Il basket nel tuo Comune'	3.000,00
Associazione Polisportiva Dilettantistica Chiavazzese 75 - Biella	per la realizzazione del progetto 'Con i piedi con le mani e con tutto il corpo: un progetto per i bambini di Chiavazza' - seconda edizione	3.000,00
Associazione Sportiva Dilettantistica 'Amici Mtb Lessona' - Lessona (BI)	per l'organizzazione della gara 'La prevostura - gran fondo mtb Lessona'	2.250,00
Associazione Sportiva Dilettantistica Biella Biking - Gaglianico (BI)	per l'organizzazione della manifestazione - Serrabike randonné	1.000,00
Cheetah Conservation Fund Italia - Campiglia Cervo (BI)	per la manifestazione 'Corri ghepardo, corri!' - 1 corsa internazionale contro l'estinzione	1.500,00
COL Giochi Nazionali 2017 - Biella	per l'organizzazione dei XXXIII Giochi Nazionali Special Olympic 2017	20.000,00
Comune di Biella - Biella	per la realizzazione del progetto 'Sport per tutti'	3.000,00
Comune di Rosazza - Rosazza	per il Raduno boulder Climb Bürsch Block	2.250,00
Comune di Valle Mosso - Valle Mosso (BI)	per la realizzazione del progetto 'Sport: socializzare, divertirsi e condividere'	4.500,00
Polisportiva Dilettantistica F.C.Biella - Biella	per lo svolgimento della attività 2017/2018 e progetto scuole	1.800,00
Proloco di Occhieppo Superiore - Centro d'incontro - Occhieppo Superiore (BI)	per la realizzazione del progetto Rock Out - Biella Mountain Fest	3.000,00
Società Ginnastica La Marmora Asd - Biella	per la realizzazione del progetto 'La ginnastica, capofila delle attività dello sport per tutti, persegue gli obiettivi del fair play con il supporto della lamarmorina Nicole Orlando - ambasciatrice internazionale 2017'	6.000,00
Società Ginnastica La Marmora Asd - Biella	per l'organizzazione di gare provinciali, regionali e interregionali di ginnastica ritmica e artistica	3.000,00
Sportivamente Scs - Biella	per la realizzazione del progetto Yap (Young Athletes Program)	6.000,00
Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione di Biella - Biella	per i campionati italiani di sci unvs e campionato italiano fisdir e cip	1.500,00
Vallelvobike Asd - Biella	per la manifestazione Biella Cycling Experience	2.250,00
Velo Club Piatto 2015 - Piatto (BI)	per l'organizzazione del 68° edizione Trofeo Squillario	1.500,00
TOTALE		114.300,00

SVILUPPO LOCALE

RICHIEDENTE	OGGETTO RICHIESTA	DELIBERATO
A.N.P.S. Associazione Nazionale della Polizia di Stato Sezione Provinciale di Biella M.O.V.C. Cusano - Biella	per la realizzazione progetto di qualificazione e potenziamento hardware/software della sezione di Polizia Postale e di Comunicazione di Biella	4.000,00
ACRI Associazione Casse di Risparmio Italiane - Roma	per il progetto di ricerca 'Promozione dello sviluppo del territorio' in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze	2.000,00
Andirivieni - Sala Biellese (BI)	per il sostegno al progetto della banca dati Biellainsieme (Cambio di destinatario CA del 27/09/2017 del progetto Patto del Battistero)	5.000,00
Associazione di Promozione Sociale Pro Loco di Zimone - Zimone (BI)	per l'organizzazione della manifestazione - Cantavino edizione 21 [^]	1.100,00
Associazione Vermogno Vive - Zubiena (BI)	per la realizzazione del progetto 'Mele e derivati. Un progetto di filiera per la serra'	4.500,00
Azienda Turistica Locale del Biellese - Biella	per l'attività di accoglienza e promozione in occasione delle tappe del Giro d'Italia Castellania - Oropa edizione 2017 (Cambio di destinazione CA 20/04/2017 da Città di Biella)	5.000,00
Comune di Biella - Biella	Cambio Destinazione CA 20/04/2017: per la realizzazione dei cartelli lungo la salita ad Oropa in occasione della tappa del giro d'Italia 2017 e per la realizzazione del sito web	0,00
Fondazione Funivie Oropa - Oropa Biella (BI)	per la copertura dei mutui Biverbanca e Banca Sella	17.987,98
Progetto Attrezzature Polizia Stradale di Biella	per l'acquisto e donazione attrezzature informatiche nell'ambito del progetto 'C'è più sicurezza insieme.... a chi cresce'	1.938,58
Progetto Biella in Transizione - Biella	per la realizzazione del progetto Biella in Transizione promosso dall'Unione Industriale Biellese in collaborazione con la Camera di Commercio	408,56
Progetto Proprio Patto del Battistero	Cambio di destinazione CA del 27/09/2017: per il sostegno al progetto della banca dati Biellainsieme	0,00
Progetto Studio di fattibilità uffici Comando Carabinieri di Cossato	per la realizzazione di uno studio di fattibilità degli uffici di Comando dei Carabinieri di Cossato	2.500,00
Tribunale di Biella - Biella	per il progetto di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo (una tantum)	13.000,00
TOTALE		57.435,12

TOTALE GENERALE
3.598.710,52

INDICE

BILANCIO DI MISSIONE	P. 4
I. L'IDENTITÀ	P. 4
I.1 La Fondazione e il proprio territorio di intervento	p. 4
I.2 L'azione della Fondazione per il Biellese - DPP 2015-2019	p. 5
I.3 Strumenti di analisi e azione strategica	p. 5
II. IL QUADRO ISTITUZIONALE E NORMATIVO	P. 7
II.1 Evoluzione normativa	p. 7
III. LA STRUTTURA E I PROCESSI DI GOVERNO E DI GESTIONE	P. 10
III.1 Gli organi statutari	p. 10
III.2 La struttura operativa	p. 10
III.3 Partecipazioni in Società Strumentali	p. 10
III.4 La partecipazione bancaria	p. 16
III.5) F2I	p. 16
III.6) Perseo	p. 16
III.7) Banca d'Italia	p. 16
IV. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	P. 17
IV.1 Andamento dei mercati finanziari	p. 17
V. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE. IL QUADRO GENERALE	P. 19
V.1 Risorse destinate all'attività istituzionale	p. 19
V.2 Destinazioni patrimoniali volte al perseguimento diretto della missione	p. 19
VI. IL PROCESSO EROGATIVO	P. 22
VI.1 Aspetti generali	p. 22
VI.2 Soggetti destinatari	p. 22
VI.3 Settori di intervento	p. 22
VI.4 Entità dei contributi	p. 23
VI.5 Criteri di valutazione ex ante, selezione, deliberazione e monitoraggio progetti	p. 23
VI.6 L'attività core della Fondazione: analisi delle erogazioni	p. 24
VI.7 Settori d'intervento e analisi delle principali erogazioni - profili quantitativi	p. 31
VI.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	p. 32
SCHEMI DI BILANCI	P. 36
1. Stato patrimoniale attivo	p. 36
2. Stato patrimoniale passivo	p. 37
3. Conti d'ordine	p. 37
4. Conto economico	p. 38
5. Rendiconto finanziario	p. 39
NOTA INTEGRATIVA	P. 40
INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	P. 40
1. Aspetti di natura civilistica	p. 40
2. Aspetti di natura fiscale	p. 40
3. Revisione contabile del bilancio	p. 41
4. Criteri di valutazione	p. 41

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	P. 42
1. Immobilizzazioni materiali e immateriali	p. 42
2. Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	p. 42
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	p. 43
4. Crediti e debiti	p. 43
5. Disponibilità liquide	p. 43
7. Ratei e risconti	p. 43
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	P. 43
1. Patrimonio netto	p. 43
2. Fondi per l'attività d'istituto	p. 44
3. Fondi rischi e oneri: fondo imposte e tasse e fondo rischi	p. 44
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	p. 44
5. Erogazioni deliberate	p. 44
6. Fondo per il volontariato	p. 44
CONTI D'ORDINE	P. 44
CONTO ECONOMICO	P. 45
1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	p. 45
2. Dividendi e proventi assimilati	p. 45
3. Interessi e proventi assimilati	p. 45
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	p. 45
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	p. 45
9. Altri proventi	p. 45
10. Oneri	p. 45
11 -12 Proventi e oneri straordinari	p. 45
13. Imposte	p. 45
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	p. 46
15. Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	p. 46
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato	p. 46
17. Accantonamenti ai fondi per l'attività dell'istituto	p. 46
18. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	p. 46
19. Altri aspetti	p. 46
RENDICONTO FINANZIARIO	P. 46
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 47
Stato patrimoniale attivo	p. 47
Stato patrimoniale passivo	p. 59
Conti d'ordine	p. 62
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 63
INFORMAZIONI COMPLEMENTARI	P. 68
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 68
RELAZIONI AL BILANCIO	P. 90
ALLEGATI AL BILANCIO	P. 92
ELENCO EROGAZIONI 2017	P. 102

Progetto grafico

Fabrizio Lava, E20Progetti - Biella



Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Via Garibaldi, 17 • 13900 Biella

tel. 015 2520432 • fax 015 2520434

www.fondazionecribiella.it • info@fondazionecribiella.it